



GTT S.p.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2015

INDICE

3	ORGANI SOCIETARI
4	INDICATORI FINANZIARI
5	PROFILO DI GTT
25	RELAZIONE SULLA GESTIONE
28	Fatti di rilievo del periodo
37	Risultati economici, finanziari e patrimoniali
60	Risk management
62	Rapporti con parti correlate
69	Innovazione, Ricerca e Sviluppo
73	Personale
78	Qualità, Ambiente e Sicurezza
85	Contesto normativo
87	Evoluzione prevedibile della gestione e fatti di rilievo Avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
90	PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA
91	BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015
97	Nota Integrativa
154	Allegati
	Relazione del Collegio Sindacale
	Relazione della Società di Revisione

Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.
Corso Turati 19/6 – 10128 Torino
Capitale sociale interamente versato Euro 76.006.664,00
Registro Imprese di Torino e Codice Fiscale n. 08555280018
Partita IVA n. 08559940013
Socio Unico FCT Holding S.p.A.

ORGANI SOCIETARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO

Walter Ceresa (*)

CONSIGLIERI (**)

Elisabetta Bove

Gianmarco Montanari

COLLEGIO SINDACALE ()***

PRESIDENTE

Stefano Gino Marzari

SINDACI EFFETTIVI

Mariangela Brunero

Stefano Rigon

SINDACI SUPPLEMENTI

Nicola Barbato

Antonella Maria Castelli

SOCIETÀ DI REVISIONE(**)

PricewaterhouseCoopers SpA.

(*) Nominato con atto dell'8-7-2014, durata in carica sino all'approvazione del Bilancio 2016.

(**) La durata della carica è prevista fino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2016.

(***) La durata della carica è prevista fino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2015.

INDICATORI FINANZIARI

INDICATORI FINANZIARI	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Totale Ricavi	€451.349	€466.185
Margine operativo lordo	€48.911	€51.682
Risultato Netto	€229	€2.191
Risultato operativo	€6.466	€11.265
ROE (Risultato Netto/PN)	0,13%	1,22%

(importi in migliaia di Euro)

PROFILO DI GTT S.p.A

Il Gruppo Torinese Trasporti (GTT) e i suoi servizi

Il Gruppo Torinese Trasporti è una società per azioni controllata dalla società FCT Holding S.p.A., di proprietà del Comune di Torino. Le attività svolte da GTT sono:

- trasporto con la linea 1 della metropolitana automatica di Torino;
- trasporto di linea urbano e suburbano di superficie;
- trasporto su autolinee urbane di Ivrea ed extraurbane regionali (referenti dei contratti di servizio: Comune di Ivrea, Province di Torino, Alessandria, Asti, Cuneo e Agenzia per la Mobilità Piemontese);
- trasporto su ferrovia (linee SFMA -Torino Ceres e SFM1 - Canavesana; tratta Torino - Porta Susa-Trofarello – Chieri in sub affidamento da Trenitalia);
- gestione della sosta a pagamento nel Comune di Torino.

GTT svolge inoltre le seguenti attività:

- gestione della segnaletica per la mobilità del Comune di Torino;
- servizi turistici quali navigazione sul Po, ascensore della Mole Antonelliana, tranvia a cremagliera Sassi - Superga, tram ristorante, linea tranviaria storica, treno a vapore del Museo Ferroviario Piemontese, navetta che collega il Castello di Rivoli alla metropolitana, bus che collega Torino con la Reggia di Venaria;
- rifornimento metano al pubblico presso il deposito Gerbido.

Missione, visione e valori aziendali

Missione

Essere un operatore leader nel settore della mobilità con la finalità di offrire, in via prioritaria alla comunità torinese e piemontese, servizi di trasporto collettivo e servizi ad esso correlati competitivi per qualità ed economicità, favorendo lo sviluppo economico del territorio nel rispetto dell'ambiente e del sociale.

Consolidare la propria leadership a livello nazionale in termini di qualità dei servizi di trasporto e di economicità della gestione di impresa, con la finalità di competere con successo

sul mercato e di cogliere tutte le opportunità di sviluppo del business.

Visione

Operare in uno scenario competitivo anche al di là di quanto comporta il quadro normativo attuale.

Rafforzare GTT e perseguire:

- crescita della dimensione territoriale e aziendale;
- sviluppo del business anche attraverso acquisizioni e alleanze;
- integrazione intermodale e *governance* unitaria del sistema di mobilità;
- sinergie ed economie di scala;
- costituzione di centri di eccellenza di valore anche sovra aziendale.

Valori

Centralità della persona: GTT produce un servizio che viene offerto “da persone alle persone”, utile anche a chi non ne fruisce direttamente; nella dinamica di questo scambio è centrale il rispetto per l’integrità fisica e culturale dei soggetti coinvolti senza alcuna distinzione di sesso, razza, lingua, religione, condizione fisica, opinione. In particolare, nei confronti dei propri collaboratori GTT attua politiche di valorizzazione, riconoscendone con trasparenza impegno e meriti e si impegna a garantire ai propri clienti un servizio accessibile e di qualità elevata.

Efficienza economica ed efficacia: GTT è impegnata in un processo di miglioramento della gestione e della qualità dei servizi offerti che, coniugando efficacia a efficienza economica, contribuisca a rafforzare il proprio vantaggio competitivo.

Rispetto e tutela dell’ambiente: GTT orienta le proprie scelte con l’obiettivo di minimizzare l’impatto ambientale e contribuire, insieme alle Istituzioni, allo sviluppo di un moderno sistema di mobilità che migliori la qualità della vita dei cittadini.

Orientamento al dialogo: GTT è aperta al dialogo e al confronto con tutti i suoi portatori d’interesse: con le Istituzioni, per individuare i migliori criteri di fornitura del servizio; con la clientela e le sue rappresentanze organizzate, per monitorare il livello di soddisfazione; con i

propri collaboratori, per coinvolgerli concretamente nel raggiungimento degli obiettivi aziendali; con i fornitori, per costruire dei rapporti di collaborazione fondati su garanzie reciproche di affidabilità e qualità.

Correttezza negoziale e trasparenza: GTT è attenta al rigoroso rispetto delle leggi ed a instaurare rapporti di scambio con i propri interlocutori improntati alla piena correttezza negoziale. L'azienda attiva appositi canali di comunicazione con tutti i suoi interlocutori, per informarli in modo completo, chiaro e trasparente.

Responsabilità sociale: GTT promuove azioni capaci di coniugare gli interessi aziendali a quelli di tutti i portatori di interesse dipendenti, clienti, fornitori, istituzioni pubbliche, cittadinanza nella consapevolezza che il proprio ruolo sociale può generare valore aggiunto per il territorio e la comunità di riferimento.

I NUMERI DI GTT 2015

VETTURE KM	
Produzione commerciale urbana e suburbana di superficie	43,9 milioni di cui tram 5,8 milioni
Produzione Underground (Metropolitana automatica)	10,7 milioni
Produzione commerciale extra urbana su gomma	10,7 milioni di cui sostitutivi treni 191 mila
Produzione ferroviaria (treni km)	1,2 milioni

PARCO ROTABILE CIRCOLANTE	
Numero tram in esercizio	218 tram compresi 19 mezzi storici e 10 cremagliera Sassi Superga
Numero vetture metropolitana	58
Numero bus (urbani + extraurbani) in esercizio	1.180 e 4 da noleggio
Numero treni	40

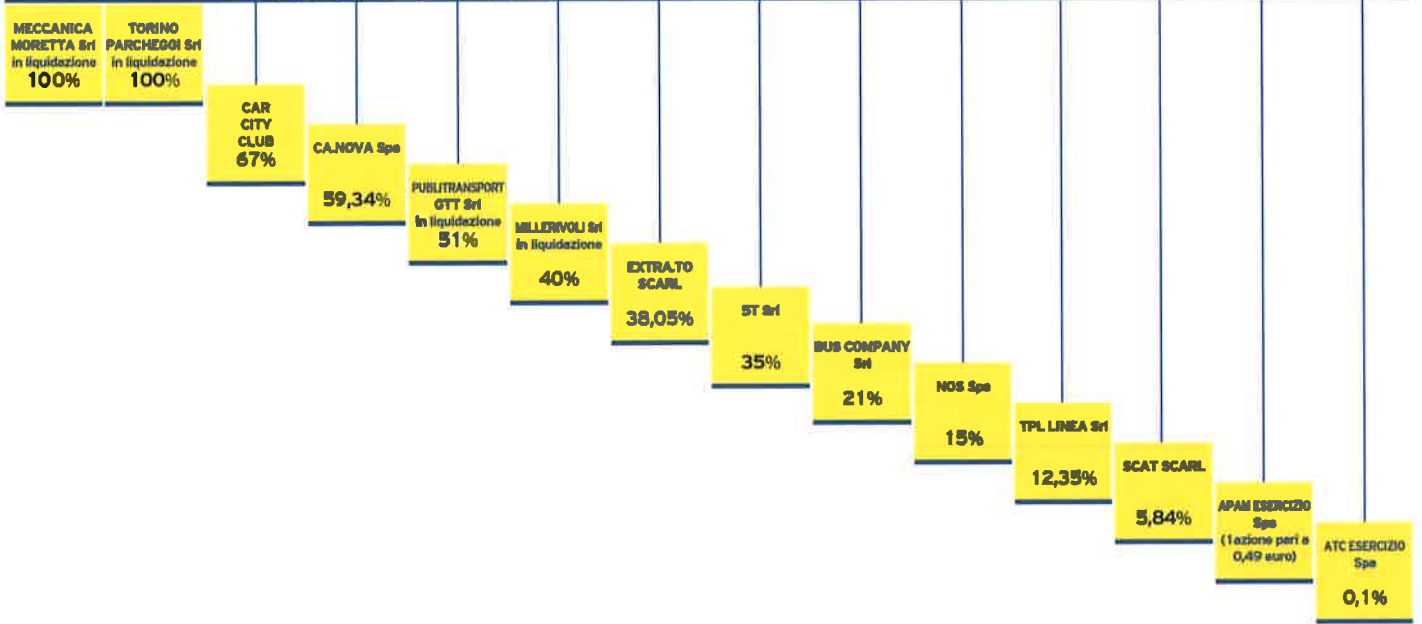
PARCHEGGI - NUMERO POSTI AUTO a pagamento (al 31 dicembre 2015)	
In struttura	5.615
Pertinenziali + a raso gestiti a parcometro	1.180
Su suolo pubblico – raso (al 31 dicembre 2015)	46.835

AREA SERVITA	
Numero di Comuni serviti (compreso Torino)	282
Popolazione servita	2,554 milioni

NUMERO ADDETTI (Forza puntuale al 31 dicembre 2015)	
Totale	4.878
di cui conducenti di linea	2.365
di cui macchinisti e capi treno	87
di cui addetti ai servizi accessori ed ausiliari	395
di cui operai	774

GTT S.p.A.

PRINCIPALI SOCIETÀ PARTECIPATE DA GTT S.P.A.



Modello organizzativo e di governance

L'Amministratore Delegato e Presidente si occupa del coordinamento operativo delle attività aziendali e gestisce progetti specifici.

Operano, alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato, le seguenti Direzioni:

- TPL - Pianificazione dei servizi, gestione, controllo e miglioramento continuo dei servizi di superficie, manutenzione.
- MetroFerro - Gestione, controllo e miglioramento continuo dei servizi ferroviari e di metropolitana, gestione del patrimonio immobiliare e degli impianti generali.
- Parcheggi - gestione delle attività di sosta su strada e nei parcheggi in struttura.
- Commerciale e Marketing - Sviluppo dei ricavi da titoli di viaggio e altri business, rapporti con la clientela, marketing e comunicazione.

All'Amministratore Delegato fanno capo, inoltre, le seguenti Direzioni di staff:

- Legale Societario e Partecipate - Tutela legale, predisposizione contratti, gestione delle partecipazioni, sviluppi di business.
- Amministrazione Finanza e Controllo - Gestione amministrativa e contabile, budget e controllo di gestione.
- Gestione degli acquisti.
- Sistemi informativi.
- Pianificazione ed Intermodalità - Analisi, progettazione e pianificazione delle reti di TPL e Metropolitana in area urbana ed extraurbana e di soluzioni intermodali per l'integrazione dei servizi alla mobilità.
- Risorse Umane e Organizzazione - Sviluppo e gestione del capitale umano, organizzazione aziendale, relazioni industriali.
- Sviluppo Tecnologie - Analisi, progettazione e sviluppo dei progetti trasversali di carattere innovativo e ad alto contenuto tecnologico, con particolare riferimento alla bigliettazione elettronica (BIP).

Rispondono all'Amministratore Delegato anche le seguenti funzioni di staff:

- Qualità Sicurezza Ambiente ed Energia.
- Ufficio Stampa.

Al Consiglio di Amministrazione risponde la funzione di *Internal Audit*, con compiti di verifica dell'efficacia, efficienza ed adeguatezza normativa di tutti i processi aziendali.

Le attività di GTT

METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO

La Metropolitana automatica Torinese è entrata in esercizio nel 2006, in concomitanza con le Olimpiadi invernali a Torino con la prima tratta tra Collegno e la vecchia stazione ferroviaria di piazza XVIII Dicembre; nel 2007 è stata raggiunta la stazione di Porta Nuova e nel 2011 il centro espositivo di Lingotto (passando per l'importante zona ospedaliera di piazza Carducci).



La linea 1 della metropolitana, che costituisce uno dei punti fondamentali del programma di miglioramento del sistema del trasporto pubblico di Torino, si basa sul sistema VAL (58 Veicoli leggeri, frequenti e senza conducente, ideato per ridurre i tempi di attesa e adattare il servizio alle esigenze

delle diverse fasce orarie) ed è stata la prima applicazione di metropolitana completamente automatica d'Italia.



Il percorso che si snoda principalmente lungo i corsi Francia e Vittorio Emanuele II e via Nizza (in tutto 21 stazioni) è lungo circa 12,5 km e viene



percorso in 23 minuti. Nelle ore di punta i treni si susseguono con frequenze che possono scendere fino a 2 minuti.

Nel 2015, anno in cui il numero di passaggi in metropolitana

ha superato quota **41 milioni**, confermando un trend in continua crescita negli ultimi 4 anni di esercizio, il **99,82%** del servizio dei treni si è svolto senza interruzioni.

Nel 2015 sono state avviate importanti attività legate alle opere di estensione della metropolitana alla tratta Lingotto - Bengasi, lunga circa 1.900 metri e composta dalle stazioni Italia 61 e Bengasi. La stazione terminale Bengasi, oltre ad avere le predisposizioni per un grande parcheggio sotterraneo di corrispondenza, ha tre posizioni di parcheggio per i treni di riserva onde consentire migliori possibilità di gestione del servizio di trasporto e un vano idoneo al rimessaggio temporaneo notturno dei veicoli speciali utilizzati per la manutenzione della galleria. In questo modo questi ultimi non saranno costretti a ritornare presso il deposito di Collegho a termine attività di manutenzione e ciò potrà consentire diverse strategie sugli orari di servizio, rendendo non continuativamente necessaria la chiusura anticipata del servizio del lunedì.

Nel corso dell'anno sono state altresì eseguite o avviate importanti attività di evoluzione o manutenzione straordinaria necessarie per poter mantenere elevati standard prestazionali e di qualità del servizio.

L'**illuminazione interna** delle stazioni viene progressivamente convertita a LED garantendo sia condizioni di migliore luminosità delle stesse che importanti risparmi energetici.

Il rinnovo degli apparati meccanici di maggiore usura delle **scale mobili** delle stazioni (che sono più di 180) unito ad attenti metodi di manutenzione preventiva ha portato la funzionalità globale di questi impianti a valori assoluti (superiori al 97%) nonostante le gravose condi-



zioni di funzionamento a cui sono soggetti (assenza di coperture esterne, lunghi periodi di funzionamento, ecc.).

Nel 2015 è anche iniziata l'attività di **revisione generale dei treni**; in questa operazione gli apparati di marcia, trazione, controllo e anche gli arredi dei treni sono pro-

fondamente rinnovati o sostituiti.

Si ricordano inoltre diversi interventi minori distribuiti su tutte le stazioni della linea: installazione di **defibrillatori automatici** a disposizione dei passeggeri e dei soccorsi, attivazioni di **display** per la visualizzazione dei tempi di attesa delle linee di superficie nei pressi delle uscite delle stazioni per una migliore e più informata mobilità intermodale dei passeggeri, attivazione delle possibilità di rinnovo dei propri abbonamenti presso le emettitrici di biglietti delle stazioni con pagamento **bancomat**.

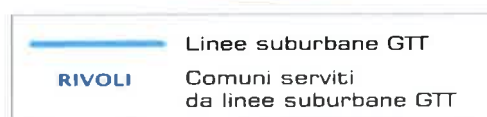


Infine, nel mese di ottobre, è stato siglato un accordo di cooperazione e scambio di esperienze con la analoga rete di metropolitana automatica di Uijengbou (Seoul – Corea del sud).

TRASPORTO URBANO E SUBURBANO IN TORINO E AREA CONURBATA

Il trasporto di superficie nella città di Torino viene svolto con autobus a gasolio, a metano ed elettrici e con tram elettrici. Nell'area suburbana vengono serviti con autobus 12 e 18 metri a gasolio i comuni della prima cintura (Borgaro, Grugliasco, Rivoli, Orbassano, ecc.).

La flotta circolante è composta da 889 autobus di cui il 66 % è composto da mezzi alimentati a gasolio, 32% a metano e 2% elettrici: i tram sono 218 compresi 19 mezzi storici e 10 cremagliera Sassi Superga.



Le percorrenze commerciali annue nell'ambito del Contratto di Servizio urbano e suburbano sono di circa 44 milioni di vetture chilometro, di cui circa 5,8 milioni attribuiti a linee tranvia-

rie.

I passeggeri ammontano nel 2015 a circa 247 milioni, inclusi i passeggeri che utilizzano la linea 1 di metropolitana.

TRASPORTO EXTRAURBANO IN PIEMONTE

GTT svolge, attraverso la partecipazione ai consorzi affidatari dei servizi di trasporto, il servizio urbano nella città di Ivrea (in provincia di Torino) e collega 264 comuni nelle province di Asti, Alessandria, Cuneo e Torino.

La flotta circolante è composta da 291 bus, le percorrenze sono pari a circa 10,5 milioni di vetture km e nel 2015 sono stati trasportati circa 13 milioni di passeggeri.

AREA INTEGRATA FORMULA ED ESPANSIONI

Area Integrata Formula

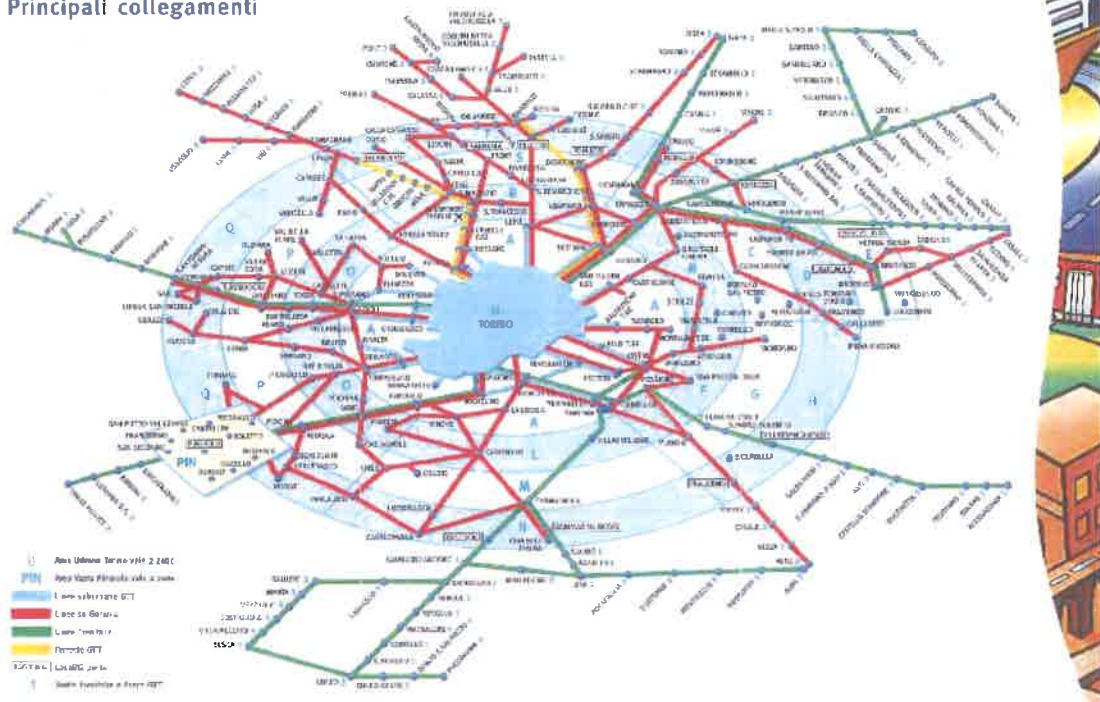
Dal 1996 è in vigore la cosiddetta "Area Integrata FORMULA" che raggruppa Torino e un'area circostante che si estende per circa 40 km di raggio nella Provincia di Torino. L'area è assoggettata ad un regime tariffario unico ed è articolata in anelli concentrici, suddivisi in 19 zone.

Le Espansioni dell'Area Integrata

Per facilitare chi raggiunge giornalmente la Provincia di Torino da altre località della Regione Piemonte (o viceversa) esterne all'area integrata, esistono collegamenti con le linee extraurbane GTT e Trenitalia denominati "espansioni".

Area integrata e sue espansioni

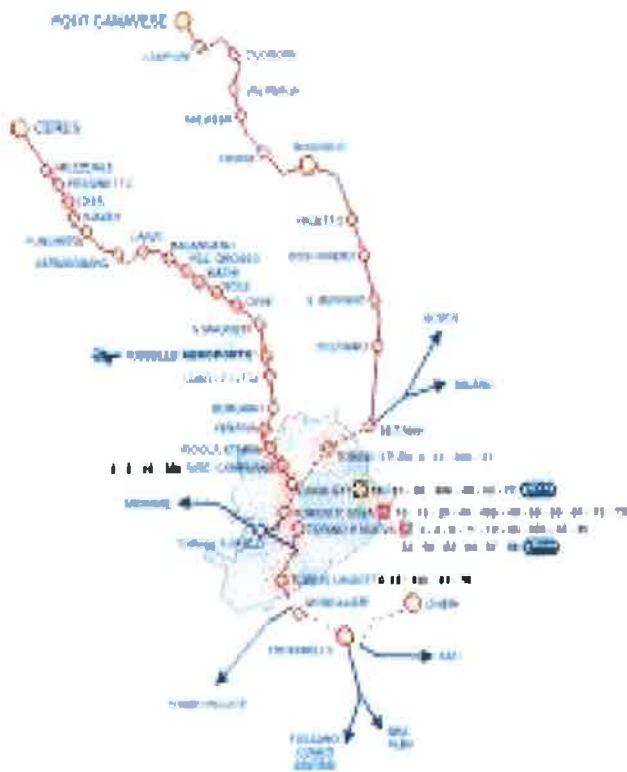
Principali collegamenti



Per chi proviene dalle "espansioni" i Comuni di accesso all'area integrata sono denominati "località porta". Chi viaggia sulle "espansioni" senza oltrepassare la "località porta" non usa Formula ma i normali abbonamenti GTT e Trenitalia. Chi invece oltrepassa la "località porta" usa Formula: sul tratto di espansione l'abbonamento è valido solo per il vettore GTT o Trenitalia indicato sulla Tessera Personale Formula.

FERROVIE

GTT gestisce in concessione le linee ferroviarie Torino - Aeroporto – Ceres (SFMA) e Canave-



sana (SFM1) per circa 80 km di rete oltre al subappalto, da Trenitalia, del servizio Torino Porta Susa – Trofarello – Chieri. La percorrenza complessiva è pari a circa 1,2 milioni di treni km. Viene, inoltre, effettuato il servizio di bus sostitutivi per la tratta Germagnano-Ceres.

I posti km complessivamente offerti superano i 350 milioni e i passeggeri annui sono oltre 5 milioni.

PARCHEGGI E SOSTA A STRISCE BLU

La gestione dei parcheggi a pagamento, sia su suolo pubblico che in infrastruttura, è stata affidata a GTT dal 1996. Il servizio è svolto da GTT in tutta l'area urbana del centro città e nelle infrastrutture in concessione all'azienda.

I posti auto a pagamento su suolo pubblico nell'anno 2015 sono oltre 46.500 (n. 46.835 al 31-12-2015) e i parcheggi, a barriera, in struttura o pertinenziali, gestiti sono 26 per circa 7 000 stalli (n. 6 785 al 31-12-2015)

PARCHEGGI IN STRUTTURA

Situazione al 31/12/15

- Bacigalupo
- Caio Mario
- D'Azeglio Galilei
- Fontanesi
- Cittadella
- Molinette
- Nizza/Carducci
- Palagiustizia
- Racconigi
- Re Umberto
- Roma/S. Carlo/Castello
(gestito con A.C.I)
- Santo Stefano
- Sofia
- Stura
- Valdo Fusi
- Ventimiglia
- Venchi Unica
- Fermi (gestione fuori dal
contratto di servizio)



SERVIZI per CLIENTI DISABILI

Si elencano di seguito le principali attività dirette alla mobilità delle persone con disabilità:

- E' stata completata la modifica su tutte le vetture tranviarie serie 6.000 della prima porta: alla fermata non è più necessaria la richiesta dei passeggeri poiché la porta si apre automaticamente a seguito del consenso del manovratore. Viene così semplificato notevolmente



l'incarozzamento per le persone con disabilità visiva.

- A tutti i conducenti è stato consegnato un set di chiavi tra cui quella ad uncino, che permette l'apertura della pedana manuale per i clienti con disabilità motoria.
- Il nuovo sito GTT per il pubblico, in funzione dalla primavera 2015, è stato preventivamente testato dalle Associazioni di persone con disabilità visiva.
- E' stata implementata l'applicazione GTT per smart-phone e i-phone dedicata alle persone con disabilità visiva.
- E' stata quasi completata sulle paline urbane l'affissione del simbolo di accessibilità della fermata.
- E' stata avviata la sostituzione alle fermate della tabella del percorso della linea, con l'indicazione a fianco di ciascuna fermata, del simbolo dell'accessibilità.
- E' stata ufficializzata nei canali scolastici dell'area Metropolitana l'offerta di incontri formativi per le scuole medie inferiori e superiori sulla mobilità con particolare riferimento alle persone con disabilità motoria e visiva. L'attività è effettuata congiuntamente con le Associazioni "APRI" e "UILDM" .
- Con gli autisti neo assunti (ultimo trimestre 2015), nel corso della parte di formazione sulla mobilità delle persone con disabilità, per la prima volta è stato effettuato un intervento riguardante i clienti con disabilità intellettiva (in collaborazione con la cooperativa sociale "La Bottega").
- Il nuovo centro di servizi ai clienti di Porta Susa (come già tutti gli altri) è completamente accessibile alle persone con disabilità motoria e visiva.
- Durante i primi mesi 2015 è stato proiettato sugli schermi della Metropolitana un filmato (realizzato in collaborazione con l'associazione APRI) sulla mobilità delle

persone con disabilità visive, con contenuti anche “educativi” nei confronti della cittadinanza.

- E' stato realizzato internamente in collaborazione con le Associazioni UILDM e APRI un filmato destinato non solo per la formazione interna dei conducenti, ma anche e soprattutto per la formazione nelle scuole.
- In occasione della giornata Internazionale delle persone con disabilità, GTT ha affisso su tutti i propri veicoli urbani un volantino informativo sul tema (quest'anno il cane guida per le persone con disabilità visiva) per la cittadinanza.

SERVIZI TURISTICI

Navigazione sul Po

Nel 2015 è proseguita con successo la Navigazione sul Po, associata al servizio di ristorazione



a bordo, utilizzando i nuovi battelli Valentino I e Valentina II sostituiti nel corso del 2011. Si rileva nel 2015 un aumento del 3,31% degli incassi. I passeggeri sono stati pari a 36.584.

La *spending review* ha obbligato al contenimento delle spese strutturali attraverso il mantenimento dell'orario invernale.

Tranvia a dentiera Sassi Superga



La storica tranvia a dentiera Sassi - Superga è unica in Italia nel suo genere. E' la continuazione di una tradizione ultracentenaria iniziata il 26 aprile 1884 con la prima corsa effettuata dalla funicolare costruita con il sistema Agudio: il trenino era mosso da un motore trainante una fune d'acciaio che scorreva parallelamente al binario su pulegge sistemate lungo il percorso.

so.

Nel 1934 la linea fu poi trasformata in tranvia a dentiera con trazione a rotaia centrale ed oggi, completamente ripristinata, offre ai visitatori un viaggio d'altri tempi sulle carrozze originarie e un panorama indimenticabile.

Il percorso si sviluppa per 3.100 metri tra la stazione di Sassi (sita a Torino in piazza Modena, a 225 metri s.l.m.) e la stazione di Superga (a 650 metri s.l.m.). Il dislivello totale di 425 metri è superato con una pendenza media del 13,5%, con punte massime del 21% nel tratto finale tra Pian Gambino e la Stazione di Superga. All'arrivo a Superga si può ammirare uno splendido panorama su Torino e sulle Alpi, visitare la Basilica di Superga edificata dallo Juvarra e le tombe reali dei Savoia.



Il collegamento della tranvia è gestito mediante un convoglio composto di motrice e sino ad un massimo di due vetture rimorchiate, con capacità complessiva di 210 passeggeri. Il servizio è accessibile anche alla clientela disabili.

Nel corso del 2015 il numero di passeggeri (pari a 119.090) è aumentato rispetto all'anno precedente (+8,73%) con un incremento degli incassi del 5,35%.

Ristocolor e Gustotram

Per quanto attiene le due motrici tranviarie adibite alla "Ristorazione



in linea" il Ristocolor ed il Gustotram, si rileva un incremento degli incassi del 19,30% con un aumento dei passeggeri del 17,19%.



Ascensore panoramico della Mole Antonelliana

L'ascensore panoramico, in funzione all'interno della Mole Antonelliana, grazie ad una cabi-



na ascensore ad alto contenuto tecnologico con pareti realizzate in cristallo trasparente, effettua la sua corsa in un'unica campata a cielo aperto senza piani intermedi dalla quota di partenza, posta a 10 metri di altezza, fino agli 85 metri del "Tempietto" dal quale si può ammirare una splendida veduta aerea della città.

L'ascensore panoramico continua a svolgere un ruolo centrale nella gestione dei servizi turistici determinato dal costante e significativo successo di pubblico. Il servizio è accessibile anche alla clientela disabile. Nel 2015 l'ascensore della Mole ha trasportato 337.017 persone.

All'interno della Mole è ospitato il Museo del Cinema.

Noleggio Tram storici

E' proseguito nel corso del 2015 il servizio delle motrici tranviarie impegnate sulla linea ur-



bana "Storica" n. 7. Le vetture, sono altresì state noleggiate per eventi quali feste, aperitivi, tour in città, continuando a garantire efficaci ritorni di immagine a favore di GTT, grazie alla simpatia destata tra gli appassionati e non.

Bus Reggia Venaria e Parco della Mandria

Il servizio speciale con autobus collega Torino con La Venaria Reale in circa 40 minuti, è attivo dal martedì alla domenica (il lunedì, i Giardini e La Reggia sono chiusi).



Treno a vapore Museo Ferroviario Piemontese

Costituita nel 1978, l'Associazione si propone il reperimento, la conservazione e il recupero funzionale di materiale ferroviario di peculiare interesse.

Il museo, che si avvale della collaborazione di GTT (Direzione ferrovie) è proprietario di diverse locomotive, alcune a vapore, utilizzate per treni di carattere storico-turistico.

In progetto sezioni con materiale storico, modellini, una biblioteca, archivi, videoteca e fototeca.



Vendita biglietti TGV

Grazie ad un accordo di collaborazione commerciale tra GTT e SNCF (Ferrovie francesi), è possibile acquistare i biglietti del TGV per Parigi e per Lione presso i Centri di Servizi al Cliente GTT. Inoltre sui treni TGV in viaggio tra Parigi e Torino si possono acquistare i principali biglietti GTT (Biglietto Ordinario Urbano, Carta prepagata da 5 corse urbana+suburbana, Biglietto Giornaliero, Biglietto 2 Giorni, Biglietto 3 Giorni).

COMUNICAZIONE

Biglietti speciali

Nel 2015 Torino e il Piemonte sono stati sede di eventi di particolare interesse turistico e culturale.

Per l'occasione GTT ha realizzato quattro edizioni speciali di titoli di viaggio: i biglietti urbani per ExpoTo 2015, per il bicentenario della nascita di Don Bosco e per l'ostensione della Sindone e il biglietto urbano e suburbano per Torino 2015 Capitale dello Sport.

Rifacimento del sito internet

Dall'aprile 2015 è in linea il nuovo sito GTT, importante strumento per la mobilità di residenti e visitatori. La grafica del sito è stata completamente rinnovata e le funzioni di consultazione

e di calcolo del percorso sono state migliorate. Sono ora disponibili più facilmente gli orari in tempo reale, le mappe dinamiche e le informazioni su biglietti, abbonamenti e rivendite. E' stata introdotta una nuova funzione che permette di conoscere in modo immediato la regolarità del servizio, grazie ad un 'semaforo' posto sulla home-page, verde in situazione normale e rosso in caso di irregolarità. Uno strumento in più che consente all'utente di riconoscere a colpo d'occhio una situazione di irregolarità del servizio ed eventualmente riprogrammare il viaggio.

E' disponibile una versione del sito in lingua inglese con le principali informazioni (calcolo percorso, linee ed orari, servizi turistici, biglietti e rivendite, etc.) utili soprattutto per i turisti stranieri. Il nuovo sito permette una visualizzazione corretta su tutti i dispositivi: smartphone, tablet e PC.

Partecipazione al congresso UITP Milano

Dall' 8 al 10 giugno 2015 si è tenuto a Milano il 61mo Congresso Mondiale ed Esposizione dell' UITP, l' associazione che raggruppa gli operatori del trasporto pubblico di tutto il mondo. GTT, membro di UITP, ha partecipato all'Esposizione con il suo stand.

Rifacimento sale del personale

Per migliorare la comunicazione interna e il benessere lavorativo degli agenti sono state completamente rinnovate le sale del personale degli stabilimenti Venaria, Tortona, San Paolo, Nizza e Gerbido. Gli interventi di rinnovo hanno comportato la pittura delle pareti con i colori aziendali, la sostituzione degli arredi e la modifica del design e della grafica delle bacheche. Un'innovazione importante è l'installazione di 'totem' che consentono agli agenti che non dispongono di una postazione PC di accedere alla intranet aziendale e allo Sportello Personale, il sito dedicato ai dipendenti GTT, per consultare tutte le informazioni di servizio. L'azione proseguirà e dovrà coinvolgere tutti gli stabilimenti.

Settimana della Mobilità

In occasione della Settimana della Mobilità, iniziativa europea di sensibilizzazione a favore del trasporto pubblico e della mobilità sostenibile che si svolge ogni anno a settembre, GTT

ha offerto ai cittadini la possibilità di visitare la centrale operativa della Metropolitana Automatica di Collegno, organizzando visite guidate per gruppi di 25 persone.

Potenziamento social network

Durante tutto l'anno sono state intraprese azioni di miglioramento e potenziamento della sezione social network dell'azienda al fine di monitorare la percezione dell'azienda sulla "rete" e l'interazione online con gli utenti. A fine 2015 si è registrata una crescita degli iscritti alle community aziendali di facebook (40 mila iscritti) e twitter (20.000). Nella programmazione di eventi si è iniziato l'utilizzo di hashtag specifici.

Apertura Centro servizi al cliente Porta Susa

Il 25 marzo 2015 il Centro Servizi al Cliente GTT di corso Francia 6 si è trasferito nella nuova stazione ferroviaria di Torino Porta Susa. La posizione e gli spazi della nuova sede hanno portato miglioramenti all'accessibilità e alla funzionalità. Il Centro Servizi si trova nei pressi dell'ingresso A della stazione ferroviaria, a pochi passi dall'ingresso della stazione Porta Susa della metropolitana ed è accessibile alle persone con disabilità grazie agli ascensori e al percorso tattile. La rinnovata organizzazione degli spazi consente una migliore accoglienza per i clienti. I servizi offerti comprendono la vendita di abbonamenti, la ricarica di tessere elettroniche, il rilascio tessere per invalidi civili per il trasporto pubblico e i documenti relativi alla sosta e alla ZTL. Uno sportello dedicato ai servizi turistici permette di acquistare i biglietti SnCF per Parigi.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signor Azionista,

l'esercizio 2015 chiude con un utile d'esercizio pari a Euro 0,2 milioni rispetto ad un risultato di Euro 2,2 milioni dell'esercizio 2014.

Il risultato operativo è pari a circa 6 milioni di Euro (Euro 11,3 milioni al 31 dicembre 2014); l'EBIT al 31 dicembre 2015 è pari a 2,8 milioni (Euro 7,2 milioni al 31 dicembre 2014).

Tale positivo risultato è accentuato nell'analisi della gestione operativa dove emerge un EBITDA pari ad Euro 48,9 milioni, positivo ma in diminuzione rispetto allo scorso esercizio di circa Euro 2,7 milioni (l'EBITDA al 31 dicembre 2014 era pari ad Euro 51,7 milioni); nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività di contenimento dei costi di gestione (trend che continua ormai da anni), in particolare si sono ridotti i costi per servizi del 2,9%, i costi del personale del 3,6%. Per quanto riguarda i ricavi, si rileva un aumento dei ricavi da traffico relativamente al trasporto pubblico (+1%) e anche dei proventi della sosta (+3,8%), che hanno registrato un'inversione di tendenza. Le compensazioni economiche derivanti dal contratto di servizio ammontano ad Euro 200 milioni (202,8 nel 2014). I ricavi per agevolazioni tariffarie non corrispondono all'effettivo mancato introito e quindi all'eventuale rimborso dovuto, ma anche quest'anno per prudenza è stato iscritto solo quanto è stato impegnato dal Comune di Torino e nel caso dell'AMP quanto erogato negli anni precedenti.

Il risultato d'esercizio risente dell'effetto negativo della riduzione delle compensazioni economiche per 2,7 milioni e dei ricavi diversi (-16%), dell'aumento degli ammortamenti (+9,4% pari a 3,4 milioni di Euro) e del saldo proventi e oneri finanziari (i proventi sono diminuiti del 61% e gli oneri dell'8% per un saldo negativo pari a Euro 2 milioni).

Segnaliamo inoltre che il contesto del mercato immobiliare seppure in ripresa nel 2015 in termini di fatturato non ha permesso la valorizzazione del piccolo patrimonio immobiliare non strategico per il business, ma la Vostra società ha proseguito con le analisi propedeutiche alla chiusura di uno stabilimento in Torino e alla sua valorizzazione urbanistica.

Per il 2016, è prevista una ripresa del mercato immobiliare anche in termini di prezzo nel secondo semestre (fonte: Sole 24 Ore del 17-9-2015) e quindi si confida che le Aste che verranno promosse da GTT sul patrimonio immobiliare non strategico (quali l'ex stabilimento di Alba, Orbassano, il parcheggio Capuana) giungano ad un esito positivo.

Il contesto generale in cui opera la Società è molto complesso.

Il 2015¹ è stato un anno di grande sfida al cambiamento per il trasporto collettivo. Il settore mostra una buona capacità di reazione alla stagione dei tagli delle risorse. In particolare, è riuscito a tener testa alle paradossali dinamiche di uscita dalla crisi.

In questo contesto la Vostra società ha cercato di operare garantendo sempre la qualità del servizio al cittadino con la massima attenzione all'equilibrio economico delle singole gestioni e dell'azienda nel suo complesso.

¹ Quanto di seguito riportato è tratto da: "La svolta dietro l'angolo? La mobilità sostenibile e la sfida del cambiamento." 12° rapporto sulla mobilità in Italia – Cagliari, 13 novembre 2015- Isfort-ANAV-ASSTRA.

FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

Riorganizzazione rete di superficie a seguito tagli

La riduzione della contribuzione da parte degli Enti avrebbe dovuto determinare una revisione dei servizi di trasporto offerti alla clientela per allineare la produzione chilometrica erogata a quella contribuita.

Trasporto pubblico urbano e suburbano della Città di Torino

La produzione commerciale 2015 di vetture km sul territorio urbano e suburbano è stata pari a 43,9 milioni di km (inclusi grandi eventi), con una riduzione (inferiore all'1%) e di soli 415.000 chilometri rispetto al 2014.

Nel corso del 2015 sono stati portati a regime i provvedimenti già avviati nel 2014, in particolare quelli relativi alla rimodulazione del servizio nelle fasce di morbida.

E' stata istituita la nuova linea 6, a collegamento della zona di piazza Hermada e del Campus Luigi Einaudi con il centro di Torino e piazza Statuto.

Contestualmente, la linea 10 è stata prolungata fino a Rondò della Forca ed è stata soppressa la linea 13b, con conseguente potenziamento della linea 13 bus.

Gli altri interventi sono stati:

- linee 12 e 58: "scambio" dei tracciati in zona Politecnico (con transito della linea 12, più frequente, sui corsi Mediterraneo - Castelfidardo e della linea 58 su corso Duca degli Abruzzi, con ripristino nell'area di un vero servizio "barrato" svolto con la linea 58b) e della penetrazione in centro città, con attestamento della linea 12 in piazza Carlo Felice e prolungamento della linea 58 in via Bertola;

-linea 27: attestamento in via XX Settembre/via Bertola;

-linea 46: prolungamento del Comune di Leini;

-linea 66: attestamento in corso Quintino Sella/piazza Hermada.

Si è rivisto il profilo del servizio nel mese di agosto, nelle due settimane centrali del mese il servizio è stato gestito applicando uno schema di rete attuato normalmente nei giorni festivi.

Complessivamente gli interventi realizzati nel corso del 2015 quindi hanno determinato una

riduzione di circa 415.000 Km in termini di percorrenze commerciali programmate (al netto dei potenziamenti effettuati per Grandi Eventi: Sindone, Bicentenario Don Bosco, Torino Capitale Europea dello Sport, ecc.).

Nel corso dell'anno 2015 l'AMP, sulla base degli indirizzi di programmazione strategica dalla stessa adottati, al fine di allineare la produzione chilometrica alle risorse disponibili, ha individuato cinque ambiti di intervento:

1. Riorganizzazione / revisione servizio serale
2. Riorganizzazione / revisione profili di servizio settimanali/stagionali
3. Riorganizzazione linee "speciali" (scuole e stabilimenti)
4. Miglioramento della velocità commerciale delle linee di forza (tra cui la linea 4)
5. Riduzione/eliminazione sovrapposizioni di linee.

Parte della riorganizzazione del servizio afferente all'ambito 2 è stato attuato nel primo semestre 2016 essendo inclusa nelle linee guida indicate da AMP per la generazione del PPdS per l'anno 2016.

A partire dal mese di maggio 2015 tutti gli ambiti di intervento sono stati progressivamente presentati da AMP alla Città di Torino per la preventiva condivisione al fine di procedere alla loro attuazione.

Complessivamente gli interventi proposti nei diversi ambiti prevedono una riduzione chilometrica dell'ordine di 2,3 milioni di km.

Gli interventi attuati nel primo semestre 2016 e previsti da PPdS sono stati:

1. Revisione profilo feriale e sabato invernale linee tranviarie (esclusa linea 4);
2. Revisione profilo feriale e sabato invernale linea 4;
3. Revisione profilo festivo linee tranviarie e bus sostitutive di tranviarie;
4. Revisione profilo linee bus (mattino presto, sabato, festivo);
5. Revisione profilo linee 4 e 10 nel mese di giugno;
6. Revisione profilo servizio nel mese di agosto;

per complessivi - 315.834 Km/anno.

Nel corso del 2016, quindi, il processo di razionalizzazione dovrebbe progressivamente realizzarsi così da determinare il previsto allineamento della produzione chilometrica prodotta con quella valorizzata da contratto.

I Grandi Eventi

Nel 2015, Torino è stata coinvolta in eventi religiosi, culturali e sportivi di grandissima risonanza, che hanno attirato in città numerosi visitatori provenienti da tutto il mondo e per i quali è stato predisposto un potenziamento del servizio di trasporto *ad hoc* per le singole manifestazioni.

Ostensione Santa Sindone

Questo evento si è svolto dal 19 aprile al 24 giugno 2015 e ha portato a Torino più di un milione di visitatori, giunti in città principalmente con autobus granturismo, ma anche con treno, aereo e mezzo privato.

Sono stati pertanto creati dei percorsi di avvicinamento alla zona del Duomo per i bus privati, con punti di “stop” per regolare l’afflusso e apposite aree di carico e scarico passeggeri, ubicate in corso San Maurizio.

Per gli arrivi con autovettura privata sono stati istituiti diversi parcheggi di interscambio (Caio Mario, Stura, Venchi Unica, Pellerina, Auchan), presidiati in orario diurno da personale GTT. I collegamenti ottimali di questi parcheggi con i Giardini Reali, punto di accesso per l’ostensione, sono stati garantiti, a seconda dei casi, dalla rete ordinaria di trasporto o da navette appositamente istituite.

La linea 6 tranviaria già citata è stata istituita proprio a partire dal 19 aprile, in concomitanza con l’evento, anche per migliorare il collegamento diretto tra le stazioni ferroviaria e metropolitana di Porta Susa con il Duomo.

Nelle giornate di fine settimana sono state potenziate le linee 4 e 13, come collegamento dell’area “Sindone” con le principali stazioni ferroviarie e con i parcheggi di interscambio.

Un servizio potenziato e specifico è stato messo in vigore in occasione della visita del Santo Padre.

Bicentenario della nascita di Don Bosco

I festeggiamenti legati al bicentenario della nascita di Don Bosco hanno visto eventi molto diversi fra loro per tipologia di visitatori coinvolti e ubicazione delle manifestazioni:

- Evento ufficiale del bicentenario per l'Italia 24-31 gennaio 2015, Santuario di Maria Ausiliatrice, per persone adulte;
- Congresso internazionale di Maria Ausiliatrice 6-9 agosto 2015, Pala Ruffini, per persone adulte;
- Incontro mondiale dei giovani del movimento giovanile salesiano 10-16 agosto 2015, Pala Ruffini e Colle Don Bosco, per ragazzi;
- Giochi internazionali della gioventù salesiana 29 aprile – 4 maggio 2015, distribuiti su vari impianti sportivi di Torino, per ragazzi.

Per le prime tre manifestazioni sono state potenziate le linee di trasporto pubblico transittanti nei pressi delle diverse *venues*; per i Giochi della gioventù sono anche state istituite apposite navette di collegamento dagli hotel più periferici in cui alloggiavano i ragazzi verso i siti di gara.

Inoltre, nel periodo da aprile ad agosto 2015, è stata gestita una navetta Chieri – Castelnuovo Don Bosco – Colle Don Bosco, in coincidenza con gli orari della linea ferroviaria GTT Rivarolo – Torino – Chieri.

Torino capitale europea dello sport 2015

Gli eventi legati a questa importante manifestazione sportiva sono stati numerosi e distribuiti nel corso di tutto il 2015.

In particolare, il servizio è stato intensificato in occasione della partita di calcio Italia - Inghilterra, il 31 marzo 2015 allo Stadio Olimpico (linee 4, 10, 17 e servizio flessibile) e del Gran Premio dell'Automobile, dall'11 al 14 giugno presso il Parco del Valentino (linee 9, 16 e servizio flessibile).

Il potenziamento della rete di trasporto pubblico per i Grandi Eventi ha comportato una maggiore produzione di 158 mila km.

Trasporto pubblico extraurbano

La produzione extraurbana su gomma nel 2015 è stata pari a 10,7 milioni di km.

Il servizio extraurbano svolto da GTT è regolato da più contratti di servizio, facenti capo a diverse province piemontesi e all'Agenzia per la Mobilità Piemontese. GTT ha ottenuto

l'affidamento del servizio a seguito di gare a cui ha partecipato all'interno di consorzi specifici (Extra.To per i contratti della Città Metropolitana di Torino, ex Provincia di Torino, e dell'AMP, Grandabus per la Provincia di Cuneo, SCAT per la Provincia di Alessandria e COAS per la Provincia di Asti).

Nel corso del 2015 è stato effettuato un importante intervento di riorganizzazione del servizio afferente al contratto della Città Metropolitana di Torino, che ha seguito alcune linee guida principali:

- riorganizzazione delle linee operaie afferenti ai principali poli industriali dell'area Torinese, eliminando le sovrapposizioni fra più linee e adeguando l'offerta alla domanda effettiva; in questo ambito, a seconda dei casi specifici, sono state accorpate più corse oppure si è favorito l'interscambio fra più linee, previa opportuna revisione degli orari;
- attestamento sulle linee ferroviarie, al fine di eliminare le sovrapposizioni ferro – gomma;
- adeguamento della periodicità delle corse al mutato calendario scolastico (principalmente soppressione di corse nelle giornate di sabato e adeguamento degli orari delle corse studentesche dal lunedì al venerdì);
- soppressione di corse o di tratte a limitata frequentazione.

Data l'entità degli interventi da attuare, questi sono stati scaglionati in tre diverse *tranche*, andate in vigore a partire dai mesi di febbraio, maggio e luglio 2015. Nell'anno standard, la riorganizzazione del servizio comporterà riduzioni di percorrenze pari a circa 350.000 km/anno.

Nell'ambito del Contratto di Servizio dell'Agenzia per la Mobilità Piemontese, la riorganizzazione del servizio è andata nella direzione di una sempre maggiore integrazione con il SFM. Gli orari delle linee 432 (a luglio) e 165 (a settembre) sono stati rivisti in modo da eliminare le sovrapposizioni ferro – gomma e garantire le coincidenze fra i due sistemi, valorizzando la funzione di adduzione delle linee autobus.

Prolungamento della metropolitana a Rivoli

La Giunta Comunale ha approvato il prolungamento della metropolitana automatica di Torino, che prevede una nuova tratta di 3.400 metri, con quattro nuove stazioni: Certosa, Colle-

gno Centro, Leumann e Cascine Vica. Il completamento è previsto per il 2020. Per i sindaci interessati dal percorso si tratta di un tassello fondamentale nella nuova Città Metropolitana.



Talpa in azione.

E' stato previsto anche un parcheggio interrato di interscambio con la tangenziale da 350 posti auto. La galleria verrà realizzata a foro cieco, quindi con impatto minimo sul traffico di corso Francia. La nuova tratta si svilupperà lungo via De Amicis fino all'incrocio con corso Pa-strengo, poi sotto la ferrovia Torino-Modane e lungo corso Francia fino a Cascine Vica in corrispondenza dell'intersezione con la tangenziale est. La stazione Certosa sarà quella di interscambio con la stazione di Collegno. Prima del via libera è ancora necessaria l'approvazione di Conferenza dei servizi del Mit e del Cipe.

Agenzia della Mobilità Piemontese

Come già rilevato nel bilancio 2014 al paragrafo "Eventi rilevanti dopo la chiusura di bilancio", con le L.R. 1/2015 e 9/2015, sono state apportate modifiche al testo della L.R. 1/2000. In particolare è stato ampliato l'ambito di operatività dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale, prevedendo l'adesione degli altri Enti locali del Piemonte soggetti di delega, ed è stata modificata la denominazione in "Agenzia della Mobilità Piemontese".

L'art. 8 comma 5 della L.R. 1/2000 stabilisce che "la convenzione e lo statuto del Consorzio disciplinino, in particolare, gli organi e le relative competenze, i rapporti tra gli Enti aderenti al Consorzio, la quota di partecipazione dei medesimi in funzione dei servizi conferiti, le risorse finanziarie e la dotazione organica del personale ed ogni altro aspetto necessario".

La Giunta Regionale, con deliberazione 42-1585 del 15/06/2015, in attuazione all'art. 8, comma 5 bis della L.R. 1/2000, così come introdotto dall'art. 12 della L.R. 14/05/2015 n.9, ha adottato lo "Statuto dell'Agenzia della Mobilità Piemontese". In tale ambito sono stati defi-

niti gli Enti già aderenti all'Agenzia, gli Enti soggetto di delega che aderiscono all'Agenzia, la ripartizione delle quote di partecipazione ed i Comuni con popolazione tra 15.000 e 30.000 abitanti non soggetti di delega che possono aderire all'Agenzia.

Il testo della Convenzione dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale veniva quindi modificato in funzione delle novità introdotte dalle leggi sopra citate.

A seguito della modifica di Convenzione è iniziata l'attuazione del trasferimento all'Agenzia della gestione dei contratti dagli Enti interessati. Nello specifico veniva trasferito il contratto di Chieri, gestito nell'ambito del contratto dei servizi di mobilità urbana e metropolitana di Torino, peraltro già affidato all'Agenzia, con decorrenza da luglio 2015, il contratto di Cuneo con decorrenza da settembre 2015 e il contratto già della Provincia di Torino, oggi Città Metropolitana, aggiudicato alla Società consortile Extra.To di cui GTT fa parte, con decorrenza da ottobre 2015.

Il trasferimento dei contratti all'Agenzia è proseguito nel 2016 con il contratto di Alessandria da giugno 2016 che è, allo stato, in via di completamento.

Procedura ristretta relativa all'affidamento del servizio di Trasporto Pubblico Locale Extraurbano della Provincia di Vercelli

Nel mese di giugno 2014, GTT ha partecipato al bando di gara per l'assegnazione del servizio di trasporto pubblico locale extraurbano della Provincia di Vercelli in un'Associazione Temporanea di Imprese con la società ATAP S.p.A..

Attualmente la gara non è ancora stata aggiudicata in modo definitivo, il servizio è stato quindi prorogato agli "incumbent".

L'esito della gara, al momento, è all'attenzione del Consiglio di Stato.

Bando di gara per l'affidamento ad unico gestore mediante gara pubblica dei servizi di trasporto pubblico locale urbano, suburbano ed extraurbano – Provincia di Novara

Nel mese di luglio 2015, GTT ha partecipato al bando di gara per l'assegnazione del trasporto pubblico urbano, suburbano ed extraurbano della Provincia di Novara in un'Associazione Temporanea di Imprese con i vettori SUN (già gestore del trasporto urbano e suburbano),

SAVDA, VITA, SVAP, ATAP e Tundo.

L'ATI di cui fa parte GTT è risultata aggiudicataria provvisoria della gara che attualmente non è ancora stata aggiudicata in modo definitivo; il servizio è stato quindi prorogato agli "incumbent" in attesa dell'espletamento delle attività amministrative previste dalla legge.

Attività di controllo biglietti a bordo veicoli

L'attività di controllo sulla linea 4, iniziata circa 4 anni fa, con la presenza a bordo dell'agente di controllo ha migliorato l'utilizzo dei mezzi e dei titoli di viaggio e ha prodotto una riduzione del fenomeno dell'evasione e un incremento dei passeggeri paganti.

La presenza delle emettitrici di titoli di viaggio a bordo, l'introduzione della bigliettazione elettronica (BIP) e l'installazione del sistema di videosorveglianza a bordo veicolo hanno in parte ridotto la necessità della presenza continua del "bigliettaio".

Pertanto, a partire dal giugno del 2014 le modalità di controllo sono state modificate, e su tutte le linee di superficie (automobilistiche e tranviarie) nonché in metropolitana, sono presenti squadre di controllo giornaliere degli Assistenti alla Clientela organizzate in maniera specifica per ottimizzare il contrasto all'evasione.

Tale modifica ha potuto migliorare le attività di controllo e, rispetto l'anno 2014, nel 2015 il numero di verbali è aumentato del 10%, passando da circa 132 mila nel 2014 a circa 145 mila verbali emessi nel 2015, mentre l'incasso dovuto all'esazione a bordo è aumentato del 26% passando da 635.125€ nel 2014 a 802.829€ nel 2015. In totale nel 2015 sono stati controllati circa 3,2 milioni di passeggeri.

Nel corso del 2015, in attuazione di quanto previsto ai sensi dell' art. 20 c. 6 della Legge Regionale n° 1 del 4/1/20002, GTT, in accordo con la Regione, ha effettuato i corsi e relativi esami per il conseguimento della qualifica di "Polizia Amministrativa" per il personale inserito nelle attività degli Assistenti alla Clientela.

² L'art. 20 c. 6 della Legge Regionale n° 1 del 4/1/2000 recita: *Le violazioni amministrative previste a carico degli utenti dei servizi di trasporto sono accertate e contestate, ai sensi della legge 24 novembre 1981, n. 689 (Modifiche al sistema penale), dal personale delle aziende di trasporto a ciò espressamente incaricato. A tal fine ogni azienda segnala all'ente competente all'esercizio delle funzioni amministrative relative ai servizi eserciti, i nominativi dei propri dipendenti incaricati del controllo. Essi debbono essere muniti di apposito documento di riconoscimento rilasciato dalla azienda. Restano ferme le competenze dei soggetti cui sono attribuiti poteri di accertamento e contestazione di illeciti amministrativi in base alle leggi vigenti. L'ordinanza-ingiunzione di cui all'articolo 18 della l. 689/1981, e' emessa, ove sussistano i presupposti, dal responsabile dell'esercizio dell'azienda concessionaria del servizio di trasporto.*

Agevolazioni tariffarie

Nel conto economico tra i Ricavi sono ricompresi i “Ricavi da copertura di costi sociali” riguardanti i contributi che il Comune di Torino e l’Agenzia per la Mobilità Piemontese erogano a titolo di rimborso per le agevolazioni tariffarie concesse ad alcune categorie di clienti (disabili, disoccupati, pensionati a basso reddito, forze dell’ordine, ecc.) ai sensi della Legge Regionale 1/2000 il cui articolo 12 comma 3 recita: “Gli enti locali possono individuare eventuali beneficiari di agevolazioni tariffarie definendone le relative condizioni e modalità, con oneri a carico dei propri bilanci”.

L’Agenzia per la Mobilità Piemontese eroga, per conto della Regione, i corrispettivi dei contratti di servizio e le compensazioni per le agevolazioni tariffarie disposte dalla Regione e quindi a suo carico (disabili e Forze dell’ordine).

La Regione Piemonte a partire dagli anni '80 ha introdotto le agevolazioni tariffarie per i diversamente abili, provvedendo a coprire i minori introiti derivanti dalla differenza tra la tariffa standard e la tariffa agevolata.

Nel corso degli anni si è assistito ad un progressivo incremento delle prestazioni e del numero degli aventi diritto alle tessere per disabili mentre è rimasto pressoché costante il rimborso a GTT erogato prima dalla Regione e poi dall’Agenzia per la Mobilità Piemontese.

Nel corso dell'ultimo anno la Regione Piemonte ha avviato la ridefinizione delle modalità di emissione delle tessere di libera circolazione sulle linee di trasporto pubblico regionale a favore delle persone con disabilità, con l’obiettivo di individuare correttamente gli aventi titolo e di semplificare il libero accesso ai servizi regionali di trasporto pubblico a gestione elettronica. Le nuove tessere di libera circolazione sono *smart card* conformi al sistema di bigliettazione elettronica BIP (Biglietto Integrato Piemonte).

RISULTATI ECONOMICI, FINANZIARI E PATRIMONIALI

INVESTIMENTI

Ferrovie in concessione

Anche nell'anno 2015 sono continuati gli interventi di potenziamento e ammodernamento ferroviario sulla due linee in concessione a GTT, finanziati dalla Regione Piemonte in base all'Accordo di Programma in attuazione dell'art. 15 del D. Lgs. 422/97, in conto Fondo Comune di Rinnovo (Legge 297/78) e in conto Accordo di Programma Quadro "Reti Infrastrutturali di Trasporto".

Per quanto riguarda i veicoli ferroviari in esercizio sulle due ferrovie, nel corso del 2015, ai fini della continuità ed efficienza manutentiva, sono stati stipulati i contratti per le forniture di ricambi e per le revisioni necessarie alle famiglie di veicoli TTR (acquisto di dischi freno completi per 6 veicoli, revisione dei cilindri freno per 10 veicoli e fornitura di n. 160 ruote monoblocco) e ETR Y0530 (fornitura n. 80 ruote monoblocco, con consegne previste a partire dal mese di gennaio 2016, e revisione generale sugli accoppiatori automatici).

Relativamente alle elettromotrici ex belghe sono proseguiti i lavori per gli interventi di sostituzione porte e installazione comandi di apertura/chiusura porte in servizio sulla Ferrovia Torino-Ceres su n. 4 veicoli, con l'estensione del contratto per ulteriori n. 2 veicoli. Al riguardo sono state eseguite anche le prove e verifiche funzionali, necessarie per la reimmissione in servizio delle stesse.

Infine, sempre per elettromotrici ex belghe, si è provveduto alla ricerchiatura di n° 8 sale montate.

Nell'ambito del rinnovo degli impianti tecnologici sono stati realizzati e ultimati i lavori di manutenzione degli impianti di trazione elettrica, che prevedevano la sostituzione del filo di contatto sagomato sulle tratte di linea e di stazione da Settimo a Rivarolo Canavese.

Nell'ambito della sicurezza ferroviaria si sono definitivamente conclusi i lavori di revisione di binari e scambi lungo entrambe le tratte, con l'emissione del certificato di collaudo tecnico – amministrativo.

Nel corso dell'anno sono state espletate e concluse le procedure di gara per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria sull'armamento su ulteriori tratte delle ferrovie To-

rino - Ceres e Canavesana.

Nell'estate 2015 sono stati affidati ed ultimati i lavori relativi alla seconda fase del consolidamento della galleria di Lanzo T.se, compreso il rilascio del nulla-osta tecnico all'immissione in servizio da parte dell'Ustif, e successiva autorizzazione all'esercizio da parte della Regione Piemonte.

I lavori hanno interessato anche l'adeguamento impianti di illuminazione delle gallerie sulla tratta montana del SFMA.

Nell'ambito delle opere civili riguardanti i fabbricati sono stati eseguiti i lavori relativi al recupero/restauro delle coperture e ripristino funzionale dell'area "La Rotonda" nel comprensorio di Torino Porta Milano. Sono stati eseguiti e ultimati i lavori per il restauro delle facciate esterne del fabbricato di c.so G. Cesare, angolo via Andreis, e del muro di recinzione su via Andreis, oltre ai lavori di ristrutturazione della copertura del fabbricato viaggiatori di Cuornè.

Inoltre è stato ultimato e inviato alla Regione Piemonte per la relativa approvazione tecnico-economica, il progetto definitivo per la bonifica della copertura in fibrocemento amianto e per la manutenzione straordinaria della SSE di Rigola (Venaria Reale).

Anche nel 2015 è proseguita l'alienazione di materiali obsoleti e fuori uso.

I ricavi derivanti dalla cessione del suddetto materiale, come stabilito dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 16-2015 del 17/05/2011, verranno utilizzati da GTT per interventi di manutenzione sul materiale rotabile.

Nel corso dell'anno sono continuate, in qualità di Impresa Ferroviaria, le attività di confronto ed audit con l'Agenzia Nazionale Sicurezza Ferroviaria (ANSF) competente per il trasporto esercito su rete RFI. Nel mese di settembre è stato rinnovato il Certificato di Sicurezza – parte A – che ora ha validità sino al novembre 2018, mentre per la parte B la validità attuale è ottobre 2016.

METRO

Con riferimento alle attività di manutenzione straordinaria ed evolutiva regolate dalla convenzione GTT/Infra.To, nel corso dell'anno 2015 sono stati eseguiti interventi di particolare

rilevanza relativi alle revisioni generali dei veicoli VAL 208NG, ad attività di rinnovo degli impianti di risalita (scale mobili), alla risoluzione dell'obsolescenza, ad attività di manutenzione straordinaria del parcheggio a raso presso la stazione Fermi, agli impianti speciali antincendio e ventilazione, agli impianti generali non di sistema, ai fabbricati con opere edili nonché agli impianti di illuminazione e di sistema (monitor, batterie, automatismi e trazione).

Nel seguito sono riportati gli intereventi di maggior rilievo suddivisi per impianto tecnologico:

INVESTIMENTO	IMPORTO in euro
Revisione generale veicolo VAL 208NG	2.578.000
Opere di rinnovo impianti di risalita	280.000
Opere edili	131.000
Manutenzione straordinaria e per obsolescenza parcheggio Fermi	95.000
Impianti di sistema , non di sistema e speciali	227.000

Gli investimenti relativi al servizio della linea 1 di metropolitana a carico GTT hanno riguardato mezzi e attrezzature, impianti e informatica gestionale e sono stati pari a circa 78 mila Euro.

Impianti ferrotranviari

Secondo le convenzioni in essere, tutte le attività contenute nel P.I.M.S. (Piano Interventi di Manutenzione Straordinaria) attuate da GTT – Tranvie, sono poste a carico di INFRA.TO, se facenti riferimento alla linea tranviaria 4 e 16, o della Città, se riguardanti il resto della rete tranviaria.

Gli interventi di particolare impatto sulla gestione del servizio tranviario sono elencati nel P.A.I.R.T. (Piano annuale Interventi sulla Rete Tranviaria) che fa parte del Piano più generale prima citato.

Il P.I.M.S. recepisce le esigenze che emergono dalle verifiche sulla rete e quelle eventualmente evidenziate da TPL Esercizio e/o dalla Città in termini di modifica ed adeguamento dell'impianto tranviario.

A partire dal 2014, la Città ha rimandato a GTT la valutazione degli interventi da attuare sull'impianto tranviario, con l'indicazione, in considerazione delle disponibilità finanziarie, di

limitarli a quelli necessari a mantenere i requisiti di sicurezza in relazione all'effettuazione del servizio.

In quest'ottica, gli interventi più significativi realizzati nel 2015 sono i seguenti:

1. corso Einaudi incrocio con corso Duca degli Abruzzi (Rotonda Einaudi) – Lotto 1 – rinnovo dei gruppi tranviari (scambi e incroci) presenti sugli assi di corso Luigi Einaudi (linee 15 e 16) e su corso Duca degli Abruzzi (linea 10);
2. corso Settembrini: rinnovo di m. 54 binario in sede propria in prossimità del capolinea della linea tranviaria 10;
3. corso Peschiera angolo piazza Sabotino: rinnovo scambio n. 421;
4. piazza Statuto: rinnovo curva capolinea (ex linea 10) ora linea 6 e scambio n. 537;
5. via Pietro Micca tra via XX Settembre e piazza Castello: risanamento sede tranviaria promiscua con rimozione della pavimentazione lapidea;
6. piazza Vittorio Veneto fino a via Giulia di Barolo: risanamento sede tranviaria con parziale rimozione della pavimentazione lapidea;
7. via Rossini: risanamento della sede tranviaria nel tratto compreso tra corso San Maurizio e via Po;
8. corso Unione Sovietica incrocio con corso Tazzoli: revisione e risanamento della sede tranviaria sulle aree di incrocio e fermata;
9. piazza Vittorio Veneto: Risanamento sede tranviaria tra via Vanchiglia e Lungo Po Cadorna con rinnovo dello scambio 653;
10. via Monginevro: rifacimento manto stradale tra corso Trapani e via De Santics;
11. Via Vanchiglia: Risanamento a tratti con fresatura e rifacimento manto stradale;
12. ponte Vittorio Emanuele I: riallineamento marciapiede per adeguamento al transito delle vetture tranviarie 5000. Tale intervento ha permesso dal 07/01/2016 la ripresa in servizio della linea 13;
13. corso Cairoli/Cavour/Mazzini: rifacimento banchine n. 633 e 634 per renderle idonee all'incarozzamento disabili, oltre ad interventi sulla carreggiata stradale con creazione di attraversamenti pedonali rialzati.

Oltre ai sopraindicati lavori, nel programma 2015 sono stati inseriti e realizzati interventi di ricostruzione delle rotaie tranviarie mediante sistemi automatici di saldatura e di riprofilatura nonché interventi su attrezzature e banchine di fermata, finalizzate a migliorarne

l'accessibilità ed il comfort.

Il Settore Tranvie ha inoltre effettuato tutte le necessarie attività di verifica sulla rete e le manutenzioni ordinarie sui vari componenti dell'impianto tranviario, sulle vie di corsa, sulle banchine e attrezzature di fermata cittadine.

Con particolare riferimento alle attività di verifica rivolte al rilievo delle anomalie puntuali sulle pavimentazioni, al fine di rendere più oggettive le rilevazioni, documentando anche fotograficamente la situazione pre e post intervento, è stata portata a termine la fase di test del software denominato "MAPPO", appositamente sviluppato con il servizio Sistemi Informatici e Telematici. E' in studio la possibilità di estendere l'utilizzo di tale applicazione anche alle imprese esterne che operano sulle pavimentazioni, in modo da rendere omogenea e completa la metodologia di archiviazione degli interventi.

L'Officina ha realizzato gli elementi accessori all'armamento (cuori, incroci, scambi, curve e complessivi) per le manutenzioni della rete binari di superficie.

In qualità di Officina autorizzata per l'Italia alla manutenzione degli apparati tedeschi *Hanning & Kahl*, nell'ambito dell'Accordo Quadro, è stata realizzata la revisione ed il ricondizionamento di due casse elettroidrauliche poste sulla rete di Messina ed uno specifico corso di formazione per i tecnici ATM incaricati della manutenzione su tali impianti.

Infine, il settore Segnaletica di Tranvie ha adempiuto alle circa 1500 richieste/segnalazioni/ordinanze pervenute dalla Città ed agli interventi di manutenzione e/o modifica alla segnaletica verticale e orizzontale, sia blu che bianca, sul territorio cittadino. Sono inoltre stati attuati tutti i necessari interventi di manutenzione straordinaria della segnaletica orizzontale sulle fermate e corsie riservate GTT, nonché i ripristini ed adeguamenti afferenti la segnaletica interna ed esterna dei comprensori aziendali.

Parcheggi

A seguito dell'esito negativo del progetto di vendita del ramo parcheggi del 2014, si sono riattivate una serie di procedure finalizzate all'adeguamento e alla sostituzione di apparati ed impianti ormai vetusti nonché al potenziamento ed adeguamento tecnologico di una serie di sistemi necessari per garantire la sicurezza e la *governance*, in locale ed in remoto, delle varie strutture.

In particolare si segnala quanto segue:

- A fine 2014 è stata indetta nuova procedura per la sostituzione di impianti di automazione accessi di sei parcheggi. Nel 2015 sono state espletate le procedure di gara che non risultano ancora concluse a causa dei ricorsi. A seguito dell'aggiudicazione si procederà alla sostituzione degli impianti dei parcheggi S. Stefano, V. Fusi e Fontanesi facenti parte del primo contratto applicativo.
- E' stato formalizzato l'affidamento del rinnovo degli impianti Skidata. Durante il corso del 2015 si è provveduto alla sostituzione di una serie di complessivi di tali impianti e si è attuata, inoltre, un'implementazione finalizzata a fornire maggior sicurezza nei pagamenti in formato elettronico. In particolare oltre all'aggiornamento dei complessivi HW si è attuato l'aggiornamento della *release* dei sistemi, consentendo quindi la possibilità di una maggior gestione di nuovi supporti (per esempio, tessere Rfid, predisposizione per NFC, ecc.). Inoltre, con *acquiring* diretto e sia alle casse automatiche che presidiate, è ora possibile pagare in modalità *on-line* e quindi con la massima sicurezza garantita dagli standard interbancari. Nel 2016 seguiranno le implementazioni per l'integrazione con il titolo BIP e per la prenotazione dei posti per abbonati.
- E' stato completato il sistema di centralizzazione degli impianti di automazione accessi Skidata che consente, tramite un sistema di *server* virtuali installati presso il SIT GTT, di governare da una o più postazioni remote tutti e undici gli impianti di automazione. Al fine di garantire adeguata *performance* al sistema è stato anche implementato il *server* SIT con un'ulteriore "lama" HP BL 460 C, assemblata secondo le specifiche indicate dal SIT.
- Nei primi mesi del 2015, per far fronte ad una crescente domanda di sosta per una particolare utenza, quella dei camper, si è attuata la modifica di destinazione d'uso di circa un terzo del parcheggio Caio Mario. Tale parcheggio di interscambio, sino al momento della modifica, era scarsamente utilizzato; la realizzazione di un parcheggio per camper è stato sin da subito fortemente apprezzata come rilevabile dall'occupazione che risulta costante durante la settimana e più consistente nei weekend. In caso di eventi, o periodi particolari dell'anno (quali Pasqua e Ferragosto), il parcheggio risulta raggiungere l'occupazione completa con situazioni puntuali di maggior richiesta rispetto all'effettiva disponibilità offerta. Al momento sono disponibili 57 piazzole, di cui 3 per persone diversamente abili; l'area risulta debitamente attrezzata con punti di erogazione per la corrente elettrica, servizi igienici con doccia, un *vending corner*, un punto di presidio che fornisce supporto e informazioni. Risulta,

inoltre, presente un defibrillatore. L'area è video sorvegliata e munita di punti citofonici per garantire assistenza e supervisione 24 ore sia in locale che da remoto; inoltre, nell'area è garantita copertura *wi-fi* libero.

- Per facilitare l'interscambio fra mezzo privato e pubblico e adeguato supporto alla clientela si sono installati una serie di pannelli LCD a messaggio variabile che forniscono i tempi di passaggio delle linee poste in prossimità delle varie installazioni (parcheggi Caio Mario, vista la nuova vocazione dell'area, Nizza, Palagiustizia e Stura).

- Vista la vetustà di parte degli impianti di videosorveglianza e l'assenza di supporto da parte della Ditta produttrice degli stessi, si è attuata una progressiva conversione dell'architettura di sistema, da analogico a digitale, che consente di preservare i componenti periferici dell'architettura di videosorveglianza inserendoli nel nuovo standard digitale utilizzato dalla Direzione Parcheggi che sfrutta il sistema di supervisione *MileStone*. Tale attività ha interessato i parcheggi D'Azeglio – Ventimiglia – Sebastopoli – Modena – Sofia – Isonzo e Bacigalupo e sarà estesa progressivamente per i restanti parcheggi in infrastruttura ancora da convertirsi.

- Si è attuata la sostituzione del *software* sanzionatorio che consente una miglior gestione da parte dell'addetto dell'attività svolta, migliora le segnalazioni che possono essere inoltrate in automatico ad indirizzi mail, consente di inserire foto sia in fase di segnalazione che di elevazione della sanzione oltre alla possibilità tramite OCR (PNR) di attuare la lettura automatica della targa per la verifica ed eventuale sanzione. Oltre all'applicativo sono state acquistate, in sostituzione di quelle precedentemente in uso, stampanti altamente performanti e in grado di resistere alle condizioni climatiche esterne che hanno consentito di annullare quasi nella totalità gli interventi da parte dei coordinatori per blocchi o malfunzionamenti.

- Nel corso del 2015 è stato implementato il sistema di monitoraggio di rete attivo per l'intera infrastruttura Parcheggi (GTT, ACI e MilleRivoli) che consente di fornire puntuali riscontri (attraverso applicativo d'interfaccia e notifiche mail) su apparati "delicati" come le casse automatiche, i *device* per il rimando degli allarmi tecnologici, nonché dei nodi di rete da cui dipendono le comunicazioni di questi apparati. Tale strumento è particolarmente utile sia per vedere istantaneamente lo stato dei collegamenti con i vari siti sia quale utile strumento per i manutentori nelle attività di ricerca e risoluzione guasto.

- A fine 2015 è stato sottoscritto un contratto pluriennale finalizzato all'implementazione

degli attuali parcometri prevedendo sia il supporto alle nuove modalità di pagamento per le transazioni elettroniche (modalità *on-line*) oltre anche all'integrazione ed al supporto del titolo BIP con i parcometri così da consentire sempre più un'efficace integrazione fra sosta e viaggio.

- In vista del prossimo avvio dell'estensione della sosta a pagamento, si è provveduto ad indire procedura per l'acquisto di 550 parcometri di ultima generazione in grado di fornire il supporto a tutte le nuove tipologie e modalità di pagamento.

Sono inoltre state realizzate attività finalizzate alla sicurezza ed adeguamento normativo per l'ottenimento del CPI, a seguito delle prescrizioni elevate dal Comando VVF.

Infine, durante l'anno il personale della Direzione Parcheggi è stato impegnato per gli eventi connessi all'Ostensione della Sacra Sindone che ha comportato un maggior presenziamento dei parcheggi in struttura sia da parte del personale dedicato al presidio che per il personale manutentivo nonché per il coordinamento dell'attività di gestione dei parcheggi di attestamento/scambio dei bus turistici.

A partire da aprile è stato avviato il percorso professionalizzante per parte del personale adetto all'attività sanzionatoria con la progressiva abilitazione al c. 133 della L. Bassanini. Si può sicuramente definire positiva questa prima fase che ha portato indubbe ricadute vantaggiose per la Città e per il servizio sosta in generale. Tali considerazioni avvalorano il progetto nel suo insieme, ancor più se messo in relazione con la prossima estensione dell'area di sosta regolamentata. Anche il personale di presidio dei parcheggi in struttura è stato avviato verso un percorso professionalizzante finalizzato a fornire una più puntuale e ampia gamma di servizi nei confronti dell'utenza finale (vendita titoli sosta/TPL, esenzione ZTL, ecc.).

Infine, nell'ambito della sempre maggior integrazione fra sosta-viaggio, si sta implementando, sia per i parcometri che per le automazioni, l'integrazione con il sistema di Bigliettazione Integrata Piemontese (BIP).

Sempre nell'ottica di fornire una sempre più articolata offerta nei confronti dell'utenza, è stata realizzata una piattaforma GTT che fornisce la possibilità di pagamento della sosta a raso con APP mediante *smartphone*. Tale nuovo canale di vendita consente, da un lato, di intercettare ulteriori clienti (soprattutto l'utenza che non regolarizzava per tempi brevi), dall'altro, fornisce un valido strumento per attivare e prolungare le soste da remoto.

Nella seconda parte dell'anno è stata presentata alla Città un'articolata proposta di rimodulazione tariffaria per i Parcheggi, sia raso che struttura, mirata principalmente alla fidelizzazione della clientela. Tale proposta prevede l'introduzione di nuovi titoli a condizioni vantaggiose per i periodi medio – lunghi (trimestrali/annuali).

Rinnovo del parco bus e tram

Nel corso dell'anno 2015 si è proceduto all'installazione su 21 bus elettrici di nuove batterie a tecnologia Litio in sostituzione di quelle tradizionali (Piombo) parzialmente finanziati dal progetto MATT. Al momento tutta la flotta dei bus elettrici (23 veicoli) sono equipaggiati con batterie di tecnologia più avanzata.

Per quanto riguarda il parco autobus i principali interventi straordinari effettuati nel corso del 2015 hanno riguardato:

- ✓ Risanamento telai veicoli IVECO serie 491 sia ad alimentazione gasolio che metano.
- ✓ Sostituzione lampade interne con led su alcune tipologie di bus.
- ✓ Risanamento pavimenti autobus urbani Van Hool e Bassotto.
- ✓ Installazione sui veicoli 18 m ad alimentazione metano di un sistema di spegnimento incendio vano motore.
- ✓ Risanamenti impianti di climatizzazione. Tale programma è triennale e proseguirà nel 2016 e nel 2017.

Per quanto concerne il parco tranviario i principali interventi straordinari effettuati nel corso del 2015 hanno riguardato:

- ✓ Per le motrici 5000 è stato rinegoziato il contratto con il fornitore che prevede la sperimentazione e successiva installazione di nuovi compressori *oil free* a pistoncini.
- ✓ Revisione porte tram della serie 6000 e della postazione disabili in modo da rendere la motrice compatibile e circolante sulla nuova linea tranviaria "6" istituita il 19/04/2015.
- ✓ Prosecuzione degli interventi di revisione ed aggiornamento dell'impianto freno sulle motrici della serie 6000.
- ✓ Inizio delle attività di modifica di una scheda del regolatore trazione volta a minimizzare il numero di guasti registrati a carico dei tram della serie 6000.

✓ Installazione videosorveglianza su tutta la flotta delle motrici della serie 5000 e risanamento dell'illuminazione interna.

Attrezzature

Al fine di migliorare e velocizzare la gestione dei movimenti di magazzino e ridurre il disallineamento tra magazzino fisico e magazzino contabile si è proceduto all'introduzione della strumentazione BARCODE. L'attività è iniziata con la sperimentazione ed il collaudo nel magazzino centrale, a seguito degli esiti positivi si è esteso a tutti i magazzini urbani: Tortona, Gerbido, Venaria, San Paolo e Nizza. Nell'anno 2016 si giungerà al termine del progetto con l'estensione al magazzino extraurbano di Ivrea.

Da un punto di vista della distribuzione dei materiali è in corso un'attività di riorganizzazione che sfocerà nella contrazione del numero dei magazzini periferici.

Nell'anno 2015 si è completato il rinnovo della "sala prova cambi" dell'officina centrale. Il progetto permette di effettuare l'analisi e diagnosi su tutti i cambi del parco autobus GTT.

Sempre in officina centrale è in allestimento la sala revisione ponti, al fine di effettuare all'interno dell'azienda tali lavorazioni. L'obiettivo è di terminarla entro il 2016.

Fabbricati e Opere Civili

Per quanto attiene al patrimonio immobiliare di GTT, il Settore Ingegneria e Opere Civili (I.O.C.) nel corso del 2015 si è occupato principalmente di riqualificazione dei siti e, a questo riguardo, si evidenziano i principali interventi posti in essere.

- **Certificati di Prevenzione Incendi (C.P.I.) per le varie sedi aziendali:** si è conseguito il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi relativamente alla sede di Corso Turati 19/6, ai parcheggi Molinette e Santo Stefano; si è ottenuto, inoltre, il rinnovo del Certificato relativamente al deposito di Forno C.se e ai parcheggi in struttura D'Azeglio - Galilei e To.Expo - V Padiglione. Si è proseguito nell'espletamento delle attività propedeutiche all'ottenimento/rinnovo dei C.P.I. sintetizzabili nell'aggiornamento e adeguamento della documentazione, nei lavori di realizzazione/adeguamento degli impianti elettrici, antincendio e delle strutture, nella predisposizione delle richieste documentali avanzate dai Vigili del Fuoco a seguito di verifica degli esami progetto relativamente ai siti aziendali dei

Depositi urbani (Manin, San Paolo, Nizza, Venaria), siti extraurbani (Rivarolo T.P.L, Giaveno, Rubiana, Cumiana e Condove), nonché la palazzina di c.so Francia 6 e il Parcheggio Racconigi.

- **Bonifiche amianto (M.C.A.):** a seguito del censimento aziendale sviluppato nel 2013 e dei successivi rinvenimenti, si sono attuati gli interventi di bonifica e sostituzione dei M.C.A. presso i comprensori di Cumiana, Giaveno, Rubiana, Corso Turati 19/6, San Paolo e Venaria, dove sono stati rimossi svariati manufatti (prevalentemente fibrocemento amianto e serramenti) e sostituiti con altri nuovi. Si sono esperite le indagini campionarie per individuare la presenza di M.C.A. negli impianti di aspirazione fumi dei vari siti, nonché a predisporre la documentazione progettuale e di gara per gli interventi nei siti di Condove e Rivarolo (ambito TPL).

Nel corso del 2015 si è provveduto inoltre ad esperire la gara d'appalto per la bonifica di manufatti contenenti amianto sulle coperture e sulle finestrate del deposito Venaria (con contestuale rifacimento a nuovo delle coperture e dei serramenti perimetrali), il cui inizio dei lavori è stato programmato per il giorno 11/01/2016.

- **Risanamento strutture:** nel corso del 2015 si è provveduto ad eseguire i lavori di manutenzione ai vari fabbricati secondo esigenza. In particolare si evidenzia che, per i siti urbani, si è predisposta la documentazione, esperita la gara d'Appalto e si sono avviati i lavori di risanamento delle facciate del parcheggio in struttura "Fontanesi" e delle finestrate ammalorate poste sulla copertura del Deposito Tortona (per le quali i lavori sono stati completati); analogamente è stata esperita la gara per il rifacimento dell'impermeabilizzazione delle coperture e per il risanamento strutturale degli intradossi del Padiglione Nervi - Comprensorio Manin, con la consegna dei lavori avvenuta nel quarto trimestre 2015. Si è inoltre provveduto ad indire la gara per i lavori di messa in sicurezza dei serramenti della palazzina uffici di Via Manin 17. Relativamente ai siti extraurbani, è stato oggetto di intervento (predisposizione progetto, gara ed esecuzione lavori), la palazzina della Direzione Esercizio Ferroviario di Rivarolo.
- **Messa a norma Impianti elettrici nei vari siti:** nel corso del 2015 si è provveduto ad eseguire i lavori di manutenzione elettrica ai vari fabbricati secondo esigenza. Circa le nuove realizzazioni si evidenzia che sono stati completati i lavori per l'esecuzione delle attività di

normalizzazione e adeguamento impiantistico del comprensorio Manin e della palazzina di c.so Turati 19/6; sono in corso i lavori di rifacimento integrale della cabina elettrica di Media Tensione, del fabbricato lavaggio del comprensorio Gerbido – 1° lotto e per il potenziamento dell'illuminazione di aree del parcheggio Nizza. Sono stati affidati i lavori di rifacimento della cabina elettrica di Media Tensione del comprensorio Venaria ed è in corso di stesura il progetto analogo per il rifacimento degli impianti elettrici del Deposito San Paolo nonché quello per rifacimento dell'illuminazione esterna del Deposito Fiochetto.

- **Ristrutturazione dei servizi igienici:** nel 2015 è proseguita l'attività già avviata nel 2014. Relativamente ai servizi igienici presenti nei comprensori, sono stati controllati 49 servizi igienici (38 nei siti urbani e 11 nei siti extraurbani) e in 32 di questi (27 nei siti urbani e 5 nei siti extraurbani) sono stati eseguiti degli interventi che hanno comportato in alcuni casi lavori di ristrutturazione completa ed in altri casi lavori di adeguamento in modo che la situazione generale dei servizi igienici presenti nei depositi risulti adeguata ed aggiornata per l'utilizzo da parte del personale.

Relativamente ai servizi igienici ai capilinea sono stati installati i servizi igienici di Largo Tabacchi, Corso Francia 307 e Via Ventimiglia – Corso Spezia (parcheggio Bacigalupo); sono in corso gli iter autorizzativi e le predisposizioni di quanto occorrente per addivenire entro aprile 2016 all'installazione di ulteriori quattro servizi autopulenti.

- **Ristrutturazione degli spazi comuni aziendali:**

Nel mese di febbraio 2015 si è iniziato ad esperire i sopralluoghi nei vari siti aziendali, visionando tutte le sale comuni. Si è riscontrata una situazione meritevole di interventi di riordino e ristrutturazione.

Sono stati conseguentemente posti in essere gli interventi necessari per migliorare il decoro dei locali relativamente ai siti di: Manin, Venaria, Tortona, Nizza, Gerbido, San Paolo ed è in corso di ultimazione quello del sito di Rubiana, mentre a breve verranno iniziati i lavori a Cumiana e Condove.

SITUAZIONE ECONOMICA

ANDAMENTO GENERALE DELLA GESTIONE

Il Bilancio di GTT per l'anno 2015 chiude con un risultato positivo di circa 0,2 milioni di Euro. Per quanto attiene i ricavi, il 2015 è stato caratterizzato da un incremento dei ricavi da vendita di titoli di viaggio e dei titoli di sosta. Le compensazioni economiche sono state calcolate sulla base delle regole stabilite nella valorizzazione contrattuale delle percorrenze commerciali e si sono ridotte.

La produzione chilometrica del 2015 di GTT è pari al Programma di esercizio inviato mensilmente da GTT all'Agenzia per la Mobilità Piemontese.

Riguardo ai costi della Produzione, le efficienze e l'impegno svolto dalla società nella contrazione dei costi ha generato ulteriori risparmi; in particolare la riduzione delle percorrenze e il calo del costo unitario dei carburanti hanno comportato una contrazione nella spesa per consumi per trazione di: gasolio per circa 2,8 milioni di Euro, metano per circa 100 mila Euro ed energia elettrica per circa 1,3 milioni di Euro per un totale di 4,2 milioni. A tale risparmio si aggiunge il rimborso delle accise sul gasolio pari a 4,3 milioni di Euro.

Il costo del personale 2015 è in riduzione del 3,6% pari a 8,4 milioni rispetto all'anno precedente.

L'ammontare degli acquisti per servizi è diminuito del 2,9% pari a 2,8 milioni di Euro per effetto della contrazione soprattutto delle spese di: assicurazione RC per 1,3 milioni di Euro, servizi affidati a vettori terzi per 0,4 milioni di Euro, energia elettrica e di trazione per 1,9 milioni di Euro. Va segnalata la tenuta della maggior parte degli altri costi, grazie al proseguimento dell'oculata azione di monitoraggio ed efficientamento.

Come già illustrato nella relazione sulla gestione a corredo dei bilanci degli esercizi precedenti, la rilevanza dei crediti vantati nei confronti del Comune di Torino e dell'Agenzia per la Mobilità Piemontese ed il mancato incasso dei crediti pregressi ha contribuito a mantenere lo stato di crisi di liquidità che ha provocato il differimento oltre le scadenze contrattuali dei pagamenti dovuti a fornitori.

Tra le nuove fonti di finanziamento occorre citare:

- operazione di factoring con la società SACE Fct che ha generato una cessione di crediti ver-

so la Regione Piemonte per 7,7 milioni di Euro;

- operazione di factoring con Unicredit Fct che ha generato una cessione di crediti verso AMP.

Il saldo della gestione finanziaria risulta negativo per 7,3 milioni di Euro, contro i 5,3 milioni dell'esercizio precedente per effetto dei seguenti fenomeni:

- gli oneri finanziari netti verso terzi (Banche, Istituto di factor SACE e fornitori) pari a 5,4 milioni di Euro migliorano rispetto al dato del 2014, pari a 6,2 milioni di Euro, grazie alla riduzione dei tassi sulle linee di affidamento e la trasformazione di linee di cassa in linee di factoring. Allo stesso tempo peggiora il dato relativo agli interessi da riconoscere ai fornitori per ritardato pagamento, in quanto aumenta l'esposizione totale verso gli stessi rispetto al 2014;
- i proventi finanziari netti verso gli enti (Comune di Torino e AMP) e Infra.To pari a 1,7 milioni di Euro si riducono rispetto al dato 2014, pari a 3,9 milioni di Euro, soprattutto per l'effetto della riduzione del tasso di interesse calcolato sugli interessi attivi verso gli Enti avendo preso come riferimento il tasso d'interesse risultato dalla media ponderata mensile del tasso pagato sugli affidamenti.

RICAVI

Il valore della produzione 2015 è pari a 451,3 milioni di Euro (circa - 3,2 % pari a -14,8 milioni di Euro rispetto all'anno 2014).

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono migliorativi rispetto all'anno precedente (139,5 milioni di Euro contro 137,3 nel 2014). Di seguito vengono dettagliate le principali voci che compongono tale importo.

I ricavi derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio sono pari nel 2015 a Euro 105,97 milioni e fanno registrare un aumento complessivo dell'1,1% circa.

Per quanto riguarda la gestione urbana – suburbana, si segnala un ulteriore incremento dell'uso dei carnet (+10%), più convenienti per la clientela, a danno dei biglietti di corsa semplice e degli abbonamenti settimanali (che calano rispettivamente dell'1,2% e del 33%).

Grazie agli eventi speciali di cui è stata protagonista Torino nel 2015, crescono del 22% i biglietti giornaliero, 2 giorni e 3 giorni.

Per quanto attiene i ricavi della sosta, si rileva un'inversione di tendenza: riprendono a crescere e segnano un +3,8% dovuto principalmente agli eventi speciali.

La gestione dei servizi turistici rileva un aumento degli incassi del 8,6% circa (pari a +0,26 milioni di Euro), grazie alle iniziative turistiche e culturali che hanno trasformato Torino da città industriale a città turistica e agli eventi speciali del 2015.

La vendita di gas metano per trazione, avviata dal 2012, registra un decremento dei quantitativi venduti a terzi e dei ricavi rispetto all'anno precedente del 6% circa; grazie al prezzo di vendita invariato e al calo del prezzo medio di acquisto, il margine operativo è peraltro migliorato.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, pari a 21,3 milioni di Euro, comprendono capitalizzazioni di costi interni (personale e materiali) e di prestazioni esterne, sostenuti per la realizzazione di migliorie e/o lavori incrementativi delle immobilizzazioni.

Nel dettaglio, si è trattato di:

- manutenzioni straordinarie parco rotabile tranviario e su gomma (59%);
- progetti informatici e innovazioni tecnologiche (BIP) (12%);
- migliorie su sistema infrastrutturale della linea di metropolitana (7%);
- realizzazione progetti di miglioramento flussi produttivi, attività riguardanti nuove strategie aziendali (5%);
- manutenzioni straordinarie su fabbricati di proprietà (4%);
- manutenzione straordinaria infrastrutture parcheggi (1%);
- altro: lavori straordinari su autoveicoli di servizio, manutenzione straordinaria mezzi di lavoro e impianti, ecc. (12%).

La quota annua di contributi in conto investimenti pari a 11,9 milioni di Euro è lievemente aumentata conseguentemente all'aumento del valore degli ammortamenti di beni materiali. Per quanto concerne le compensazioni economiche sono state calcolate sulla base delle regole stabilite nella valorizzazione contrattuale delle percorrenze commerciali e, a seguito della riduzione dell'offerta chilometrica, sono diminuite di 2,7 milioni di Euro.

COSTI

I costi della produzione nel 2015 sono risultati pari a 444,9 milioni di Euro, in riduzione di circa 10 milioni di Euro (-2,2%) rispetto all'anno precedente.

La spesa per materie prime è aumentata dello 0,64%: in particolare è calata la spesa per carburanti (gasolio e metano) -10,9% circa (pari a circa -3,2 milioni di Euro), mentre sono cresciuti i materiali per manutenzioni e consumi del 23% (3,4 milioni di Euro).

Nel corso del 2015 il prezzo/litro di gasolio ha proseguito il trend in discesa diminuendo del 13% (da 1,214 Euro/litro medio del 2014 Euro all'1,053 litro medio del 2015) mentre i consumi sono aumentati dell'1,16% (+233 mila litri circa).

La spesa per metano (trazione interna e acquisto per vendita a terzi) è diminuita nel 2015 del 7,4% (357 mila Euro) per effetto sia della riduzione del prezzo al kg (- 5,3%) che per la minor vendita a terzi (-6,5% pari a 150 mila kg). La vendita del metano a clienti convenzionati e pubblici ha comunque comportato un aumento del margine unitario lordo del 7,7%, passando da 29 cent al kg del 2014 a 31 cent nel 2015, poiché il prezzo di vendita è rimasto invariato e il costo di acquisto è sceso.

I costi per servizi, che sono esito di gare pubbliche, sono diminuiti del 2,9% (-circa 2,8 milioni di Euro).

Nel dettaglio la variazione delle principali voci di costo:

- costi assicurativi: - 10%, pari a circa -1,3 milioni di Euro; la riduzione di tale voce di spesa è stata determinata principalmente dal contenimento del premio assicurativo relativo alla polizza RC autobus, premio che rappresenta il maggior costo assicurativo sostenuto dall'azienda;
- costi per energia elettrica e di trazione: -11,7% pari a 1,95 milioni di Euro;
- costi manutentivi e riparazioni: sono rimasti pressoché invariati (-0,4% pari a -89 mila Euro);
- costo per trasporto pubblico affidato a terzi: la contrazione della spesa (-2,4% pari a - 400 mila Euro circa) è conseguenza delle riduzioni e degli efficientamenti effettuati a partire dall'esercizio 2014;
- spese di pulizia, rifornimento carburante a bordo veicoli e di movimentazione mezzi:

la spesa ha registrato un aumento pari a circa 157 mila Euro (+2,3%);

- servizi di vigilanza: in crescita + 14% pari a 289 mila di Euro, dovuta per rispondere alle nuove esigenze di ordine pubblico (peggioramento situazione internazionale) e dei grandi eventi.

I canoni per godimento beni di terzi si riducono dell'-1,3% pari a circa -450 mila Euro per effetto della contrazione del canone parcheggi per calo degli stalli assoggettati a canone e degli affitti passivi.

Il costo del personale risulta pari a circa 221,4 milioni di Euro, in considerevole riduzione per circa 8,4 milioni di Euro rispetto all'anno precedente. Il saldo degli addetti nel 2015 fa registrare una diminuzione di 96 unità medie (forza economica media), che si associa al calo del costo del lavoro.

I principali fenomeni che hanno determinato una diminuzione del costo sono stati:

- Il CCNL, siglato il 28/11/15, ha previsto negli anni successivi aumenti retributivi pari a 35€ da novembre 2015, 35€ da luglio 2016, 30€ da ottobre 2017 ed *una tantum* a copertura degli anni pregressi pari a 600€ a copertura di 3 anni e 10 mesi (2012-ottobre 2015).
- Le uscite dall'Azienda. La "riforma Fornero" ha determinato un rallentamento delle uscite negli anni 2013-2014. Solo dal 2015 sono riprese le uscite con numeri coerenti con la media storica. La procedura "mobilità" (avviata nel 2015) ha ulteriormente aumentato il numero di uscite nell'anno.

Per contro sono presenti anche elementi che hanno aumentato il costo del lavoro nel 2015 tra cui:

- Le assunzioni del personale viaggiante (dal 2012 GTT non assumeva personale di guida a tempo indeterminato);
- Gli Eventi del 2015 nella Città di Torino che hanno determinato un potenziamento del servizio richiesto con conseguente aumento dello straordinario e del residuo ferie;
- L'avvio del nuovo fondo bilaterale con contribuzione, per 2 terzi, a carico dell'Azienda da marzo 2015 come previsto dalla recente normativa.

La quota di ammortamenti annua si incrementa del 9,4% (+3,4 milioni di Euro): aumentano gli ammortamenti del software (+1,7 milioni) e del materiale rotabile (+1,7 milioni), in particolare per l'entrata in ammortamento al 100% di 28 bus acquisiti nel 2014 e di capitalizzazioni su lavori di anni precedenti su tram e bus.

Gli accantonamenti per rischi ammontano a 3 milioni di Euro, mentre le svalutazioni risultano essere nulle nel 2015.

Gli oneri diversi di gestione sono lievemente cresciuti nel corso del 2015 rispetto al 2014 dell'1,5% pari a circa 66 mila Euro.

Il saldo della gestione finanziaria si attesta a 7,3 milioni di Euro, con un incremento di 2 milioni rispetto all'anno precedente, dovuto alla perdurante situazione di tensione finanziaria in cui versa l'azienda.

La svalutazione di 0,77 milioni di Euro è stata attuata sul valore di GEAC S.p.A. per 15 mila Euro e di Meccanica Moretta S.r.l. per 750 mila Euro.

Il saldo della gestione straordinaria ammonta a 4,48 milioni di Euro, pari a +3 milioni rispetto all'esercizio precedente per via di minori sopravvenienze passive.

Le imposte sul reddito d'esercizio iscritte a Bilancio al 31 dicembre 2015 sono quasi esclusivamente anticipate e pari a 2,6 milioni di Euro, in decremento rispetto all'esercizio precedente in cui il totale di correnti (IRAP), anticipate e differite era pari a 5 milioni. Questo grazie all'ulteriore deduzione del costo del personale ai fini Irap introdotta dalla Legge 23/12/2014 n.190 (legge di Stabilità per il 2015,) che ha inserito nell'art.11 del decreto Irap il comma 4-octies, ai sensi del quale, a partire dal periodo d'imposta 2015, si considerano deducibili agli effetti dell'Irap le spese sostenute in relazione al personale dipendente impiegato con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Il risultato d'esercizio, dopo le imposte, è in utile di 0,2 milioni di Euro.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	31.12.2015	31.12.2014	Delta	Delta %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	145.890	143.670	2.220	2%
Altri proventi	305.459	322.515	-17.056	-5%
Totale ricavi	451.349	466.185	-14.836	-3%
Acquisto materie prime sussidiare e di consumo	-45.950	-45.657	-293	1%
Variazione rimanenze di materie prime	-690	-1.480	790	-53%
Prestazioni di servizi e godimento beni di terzi	-129.759	-133.033	3.274	-2%
Oneri diversi di gestione	-4.597	-4.530	-67	1%
Costo del personale	-221.444	-229.803	8.359	-4%
Totale costi operativi	-402.438	-414.503	12.065	-3%
Margine operativo lordo	48.911	51.682	-2.771	-5%
Ammortamenti	-39.409	-40.417	1.008	-2%
Accantonamenti netti	-3.035	-	-3.035	100%
Totale ammortamenti e accantonamenti netti	-42.445	-40.417	-2.028	5%
Risultato operativo	6.466	11.265	-4.799	-43%
Proventi finanziari	1.790	4.616	-2.826	-61%
Oneri finanziari	-9.129	-9.945	816	-8%
Totale proventi e oneri finanziari	-7.340	-5.329	-2.011	38%
Rettifica di valore di attività finanziarie	-765	-150	-615	410%
Totale proventi e oneri non ricorrenti	4.483	1.440	3.043	211%
Risultato prima delle imposte	2.844	7.226	-4.382	-61%
Imposte d'esercizio	-2.616	-5.035	2.419	-48%
Utile netto	229	2.191	-1.962	-90%

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Importi in migliaia di Euro	31.12.2015	31.12.2014	Delta	Delta %
Attivo immobilizzato	498.030	504.882	(6.852)	(1%)
Altre attività (passività) non correnti	(99.825)	(84.314)	(15.511)	18%
Attività correnti	291.646	300.661	(9.015)	(3%)
Passività correnti	(298.457)	(266.970)	(31.487)	12%
Capitale circolante netto	(6.811)	33.691	(40.502)	(120%)
Attività (Passività) per imposte differite	6.228	8.807	(2.579)	(29%)
Fondi rischi e TFR	(86.671)	(103.574)	16.903	(16%)
CAPITALE INVESTITO NETTO	310.951	359.492	(48.541)	(14%)
Patrimonio netto	179.102	179.914	(812)	(0%)
Debiti finanziari non correnti	61.127	78.512	(17.385)	(22%)
Indebitamento finanziario non corrente	61.127	78.512	(17.385)	(22%)
<i>Liquidità'</i>	<i>(1.874)</i>	<i>(1.410)</i>	<i>(464)</i>	<i>33%</i>
<i>Crediti finanziari correnti</i>	<i>(23.061)</i>	<i>(16.027)</i>	<i>(7.034)</i>	<i>44%</i>
<i>Debiti finanziari correnti</i>	<i>95.656</i>	<i>118.503</i>	<i>(22.847)</i>	<i>(19%)</i>
Indebitamento finanziario corrente netto	70.722	101.066	(30.344)	(30%)
Indebitamento finanziario netto	131.849	179.578	(47.729)	(27%)
MEZZI PROPRI ED INDEBITAMENTO (DISPONIBILITÀ) FINANZIARIO NETTO	310.951	359.492	(48.541)	(14%)

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Di seguito si riporta la composizione dell'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2015 e 2014. Si precisa che per l'esercizio 2015 l'indebitamento finanziario netto è stato rappresentato in conformità a quanto raccomandato dall'ESMA nel Documento "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi" in linea con la Comunicazione di Consob n. DEM/6064293 del 28-7-2006; conseguentemente, anche il corrispondente dato dell'esercizio 2014 è stato esposto su base comparabile.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO <i>Importi in migliaia di Euro</i>	31/12/2015	31/12/2014	Delta	Delta %
Depositi bancari e postali	1.326	841	485	58%
Assegni	210	171	39	23%
Cassa	337	398	(60)	(15%)
A.Liquidità	1.873	1.410	463	33%
Crediti finanziari verso il Comune di Torino per rimborso mutui	23.061	16.027	7.034	44%
B.Crediti finanziari correnti	23.061	16.027	7.034	44%
Obbligazioni - quota corrente	(2.400)	(2.400)	-	-%
Debiti correnti verso banche	(81.703)	(105.932)	24.228	(23%)
Debiti correnti verso altri finanziatori	(5.775)	(5.435)	(340)	6%
Debiti verso controllante per dividendi	(5.777)	(4.736)	(1.041)	22%
C.Debiti finanziari correnti	(95.656)	(118.503)	22.847	(19%)
Obbligazioni - quota non corrente	(1.570)	(2.320)	750	(32%)
Debiti non correnti verso banche	(45.939)	(56.798)	10.859	(19%)
Debiti non correnti verso altri finanziatori	(13.618)	(19.393)	5.775	(30%)
D.Debiti finanziari non correnti	(61.127)	(78.512)	17.384	(22%)
E.INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (A+B+C+D)	(131.849)	(179.578)	47.730	(27%)

Situazione Finanziaria

SCENARIO DI RIFERIMENTO

Il 2015 si era aperto all'insegna di prospettive piuttosto positive per l'andamento

dell'economia globale. Il risultato finale non è stato però secondo le aspettative, infatti i fattori di rischio evidenziati da analisti e organizzazioni internazionali come il Fondo Monetario Internazionale si sono effettivamente verificati: la crescita del PIL mondiale, inizialmente prevista al 3,8%, è stata in seguito rivista leggermente al ribasso al 3,3% dal FMI. Le incertezze legate alla situazione internazionale, il nuovo ciclo finanziario che ha portato ad una riduzione strutturale dei prezzi internazionali delle commodities, l'inflazione che è rimasta troppo bassa nelle economie più sviluppate (soprattutto in Europa), hanno mantenuto la crescita leggermente al di sotto delle previsioni iniziali.

Nel dettaglio ha destato sorpresa il rallentamento dell'economia cinese, la cui crescita è scesa per la prima volta dopo quasi trent'anni al di sotto del 7%: segno di una transizione strutturale in atto verso una fase più matura e che richiederà però di essere governata attentamente a livello centrale; in sostanza la Cina dovrà cambiare modello di crescita, passando da un'economia basata su investimenti e di esportazioni ad un modello più concentrato sui consumi interni.

La crisi in molti Paesi emergenti, in particolar modo quelli esportatori di materie prime, ha colpito le regioni dell'America Latina, soprattutto un paese come il Brasile, dove la rapida crescita si è fermata di colpo portando il paese verso la recessione. La crisi infatti, collegata alle esportazioni delle materie prime, ha ridotto drasticamente le entrate fiscali dei Paesi sudamericani mettendo a nudo i limiti di modelli sviluppo focalizzati troppo sulle esportazioni.

Gli USA hanno ripreso ad essere la "locomotiva" principale dell'economia mondiale; l'attività economica ha continuato ad evidenziare una buona tenuta e il tasso di incremento del PIL in termini reali è stato pari al 2,4%. Quanto evidenziato è stato supportato dalla spesa per consumi privati che è rimasta vigorosa sulla base di condizioni finanziarie ancora accomodanti, dai ribassi delle quotazioni petrolifere, dal miglioramento dei bilanci delle famiglie e dell'aumento della fiducia dei consumatori. Il tasso di disoccupazione ha raggiunto il 5% a fine anno. Alla luce della netta caduta dei prezzi dei beni energetici e dell'apprezzamento del dollaro statunitense dalla seconda metà del 2014, l'inflazione è rimasta estremamente bassa per tutto il 2015. L'inflazione complessiva sui dodici mesi misurata sull'indice dei prezzi al consumo (IPC) è stata mediamente pari allo 0,1 per cento, in calo rispetto all'1,6 per cento del 2014, mentre quella di fondo (calcolata al netto della componente alimentare ed energetica) è rimasta sostanzialmente invariata all'1,8 per cento.

Cosa succede in Europa:

- nel Regno Unito l'attività economica ha subito un moderato rallentamento nel 2015; infatti il tasso di espansione degli investimenti immobiliari è diminuito rispetto ai livelli estremamente elevati dell'anno precedente. La bassa inflazione ha contribuito a far aumentare il reddito disponibile reale delle famiglie, sostenendo la crescita dei consumi privati e del PIL. Nel confronto con l'anno precedente il mercato del lavoro ha continuato a rafforzarsi e il tasso di disoccupazione è sceso a circa il 5% alla fine del 2015. Sono stati compiuti ulteriori progressi nel risanamento dei conti pubblici e si stima che il disavanzo delle amministrazioni pubbliche sia ulteriormente sceso nel corso del 2015. L'inflazione è diminuita rispetto al 2014, mantenendosi attorno allo zero per cento per tutto l'anno, questo in relazione del basso livello dei prezzi dei beni energetici e alimentari e dell'apprezzamento della sterlina.

- l'Europa è tornata a crescere, ma non abbastanza nonostante gli sforzi effettuati dalla Banca Centrale Europea. Nel corso del 2015 l'euro si è indebolito in termini effettivi nominali. Gli andamenti del tasso di cambio della moneta unica hanno continuato a riflettere in larga misura le differenze tra le principali economie in termini di posizione nel ciclo e orientamento monetario e sono stati caratterizzati da quattro fasi distinte. L'euro ha subito un deprezzamento pronunciato nel primo trimestre dell'anno, prima dell'annuncio del programma ampliato di acquisto di attività da parte della BCE. Si è poi stabilizzato nel secondo, nonostante brevi periodi di forte volatilità connessi agli sviluppi dei negoziati fra la Grecia e i suoi creditori internazionali, oltre che al mutare delle attese degli operatori circa i tempi del possibile innalzamento dei tassi ufficiali da parte della Federal Reserve negli Stati Uniti. Nel corso dell'estate la moneta unica ha registrato un notevole apprezzamento nel contesto dell'accresciuta avversione al rischio a livello mondiale e delle incertezze riguardo agli andamenti in Cina e più in generale nelle economie emergenti. Nel quarto trimestre è poi tornato a deprezzarsi nell'insieme, sulla scia delle rinnovate aspettative di una crescente divergenza tra gli orientamenti di politica monetaria sulle due sponde dell'Atlantico.

ATTIVITA' SVOLTA

Nel corso del 2015 GTT S.p.A. ha incassato una quota pari a circa l'80% dei corrispettivi di competenza dovuti dagli Enti.

Il mancato incasso dei corrispettivi spettanti e dei crediti pregressi verso gli Enti ha costretto

la Società a convivere con problemi di liquidità e di conseguenza al rischio di non poter adempiere alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e nelle scadenze prestabilite. La Società ha ceduto anche nell'esercizio 2015 parte dei propri crediti verso gli Enti a SACE Fct e Unicredit Fct e precisamente:

- nel mese di dicembre Euro 7,7 milioni di crediti verso la Regione Piemonte per CCNL;
- nei mesi di luglio la Società ha perfezionato un'operazione di factoring con Unicredit cedendo i corrispettivi del contratto di servizio relativi al servizio di superficie.

Nel corso del 2015 non sono stati perfezionati nuovi contratti di finanziamento e gli investimenti sono stati effettuati con il flusso derivante dalla gestione corrente.

RISK MANAGEMENT

La gestione dei rischi aziendali rappresenta una componente essenziale del Sistema di Controllo Interno di corporate governance di una Società.

Vengono individuate le seguenti tipologie di rischio:

- 1) rischi finanziari (tasso d'interesse, tasso di cambio, spread, liquidità)
- 2) rischio di credito
- 3) rischio energetico
- 4) rischi operativi

1) RISCHI FINANZIARI

L'attività del Gruppo è soggetta al rischio di liquidità, ovvero che l'impresa non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi (funding liquidity risk). La conseguenza è un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio la continuità aziendale.

L'obiettivo di risk management GTT S.p.A. è quello di porre in essere, nell'ambito del "Piano Finanziario", una struttura finanziaria che garantisca un livello di liquidità adeguato per la

nostra Società, minimizzando il relativo costo opportunità e mantenga un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

Nel corso dell'anno proprio per minimizzare il rischio di liquidità, come precedentemente dettagliato, sono stati ceduti alla società di Factoring SACE Fct, crediti verso Enti per Euro 7,7 milioni (nel 2014 per Euro 34,9 milioni).

2) RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito deriva essenzialmente dal rapporto con gli Enti Comune di Torino e Agenzia per la Mobilità Piemontese (per conto della Regione Piemonte) e dalla forte concentrazione di tali crediti.

Il montante dei crediti si è ridotto rispetto all'esercizio precedente soprattutto per effetto dell'operazione di factoring con Unicredit Fct.

Il D.Lgs. n. 231 del 2002 ha introdotto una disciplina legale di tutela degli interessi del creditore, attribuendo al medesimo la facoltà di ricorrere a specifici strumenti, anche di carattere processuale al fine di ottenere l'effettiva realizzazione del proprio credito. A tal fine, il D.Lgs. 231/2002 ha, tra l'altro, disciplinato la maturazione degli interessi di mora disponendo che essi decorrono automaticamente, dal giorno successivo alla scadenza del termine per il pagamento e ha introdotto la previsione di un tasso per interessi moratori più alto (calcolato sulla base del tasso di riferimento della Banca Centrale Europea, aumentato, di regola, di sette punti percentuali), fatta salva la facoltà delle parti di determinare una differente misura degli interessi.

Sempre secondo il D.Lgs. 231/2002 il ricavo per interessi di mora su crediti scaduti e non ancora incassati deve partecipare al reddito di periodo secondo il principio di competenza economica.

In ottemperanza a quanto prescritto dal D.Lgs. 231/2002, GTT S.p.A., ha iscritto in Bilancio al 31 dicembre 2015, interessi attivi per ritardati incassi pari a 1,7 milioni di Euro di cui 0,7 milioni di Euro verso il Comune di Torino e 0,9 milioni di Euro verso l'Agenzia per la Mobilità Piemontese.

Il calcolo degli interessi verso il Comune di Torino derivanti dai mancati incassi, è stato effettuato, prudentemente, in attesa di creare una Tesoreria accentrata con il Socio unico, sulla base del tasso di interesse pagato per l'anticipo dei crediti verso AMP.

Gli interessi sono stati calcolati a partire dall'esercizio 2011, anno in cui GTT S.p.A. si è aggiudicata la gara per il servizio di trasporto pubblico locale nel Comune di Torino e non ha più usufruito di un'aggiudicazione *in-house*.

In merito agli interessi verso l'Agenzia della Mobilità Piemontese, considerando irragionevolmente bassi quelli indicati nel contratto di servizio (EURIBOR semestrale maggiorato di uno spread pari a 0,35 punti percentuali), GTT S.p.A. ha applicato la stessa metodologia utilizzata per il Comune di Torino.

3) RISCHIO ENERGETICO

Tale tipologia di rischio, strutturale, dipende dalle oscillazioni dei prezzi di metano e gasolio, sui mercati. In merito al rischio di fluttuazione dei prezzi dei combustibili, esso è tanto più rilevante quanto maggiore è la propensione di GTT al rischio, vale a dire alla scelta di approvvigionamento a breve termine dei combustibili necessari per l'attività produttiva. GTT già nel corso del 2012 ha provveduto a rivedere le sue scelte di approvvigionamento, intendendo effettuare politiche di copertura di tale rischio.

4) RISCHI OPERATIVI

Rientrano in questa categoria tutti i rischi non ricompresi negli ambiti precedenti che possono impattare sul conseguimento degli obiettivi operativi, vale a dire relativi all'efficacia ed all'efficienza delle operazioni aziendali inclusi i livelli di performance, di redditività e di protezione delle risorse da eventuali perdite.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

E' stata presentata nell'Allegato 9 alla Nota Integrativa la situazione dettagliata dei rapporti patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2015 con la società controllante, le società controllate e collegate.

Si precisa che la principale parte correlata è il socio unico Comune di Torino che controlla la GTT SpA mediante la società finanziaria "FCT Holding S.p.A."

L'art. 6 comma 4 del D.L. n.95 del 6 Luglio 2012 convertito con modificazioni della L. n.135 del 7 Agosto 2012 prevede che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica

dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie”.

In ottemperanza alla suddetta normativa, la società FCT Holding S.p.A., per conto del Comune di Torino, invia con periodicità annuale alle proprie partecipate la richiesta dei saldi reciproci di debito e credito al 31 dicembre per la riconciliazione dei saldi stessi, al fine di consentire al Comune di Torino la redazione annuale del Rendiconto.

La riconciliazione dei saldi contabili fra la Società e il socio unico presenta dei disallineamenti imputabili ai differenti criteri contabili applicati nella redazione del Bilancio di GTT SpA e del Rendiconto della gestione del Comune di Torino: la GTT SpA espone nel proprio Bilancio i crediti in base all'impegno assunto mediante sottoscrizione del contratto di servizio con la controparte nonché di delibere/determine, al contrario il Comune di Torino riporta l'impegno dell'anno se supportato da adeguata copertura finanziaria.

Con riferimento all'esercizio 2014 si precisa che in data 10 febbraio 2015, la società FCT Holding S.p.A., per conto del Comune di Torino, inviava alle proprie partecipate la richiesta dei saldi reciproci di debito e credito al 31.12.2014 per la riconciliazione dei saldi stessi, al fine di consentire al Comune di Torino la redazione del Rendiconto per l'esercizio 2014. Con riferimento ai saldi riconciliati si precisa che a fronte dei disallineamenti evidenziati dal Comune di Torino, GTT SpA iscriveva nel proprio Bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 adeguate poste rettificative ad eccezione dei disallineamenti per le partite riferite al servizio con la linea metropolitana. Con lettera del 6 marzo 2015 e con successiva lettera di integrazione del 2 aprile 2015, il Comune di Torino inviava alla GTT SpA il dettaglio dei debiti verso la GTT al 31.12.2014 corredato di note esplicative, evidenziando con riferimento alle partite relative all'esercizio della metropolitana automatica negli anni 2006-2012 un disallineamento di 23.992 Euro/000 pari alla differenza tra il saldo a debito confermato dal Comune di Torino di 20.886 Euro/000 e il saldo a credito iscritto nel Bilancio di GTT al 31.12.2014 per 44.878 Euro/000. Il Comune riconosceva a GTT di aver esercito il servizio di trasporto della metro con regolarità e puntualità in ottemperanza al contratto di servizio e, ancorché per tali partite attualmente lo stanziamento fosse nullo, in coerenza con gli stanziamenti previsti nel Pro-

gramma triennale regionale dei servizi TPL 2013-2015 (approvato con la D.G.R. n. 18 – 6536 del 22 ottobre 2013), il Comune dichiarava di poter procedere alla liquidazione delle suddette partite non appena avesse incassato le stesse dalla Regione Piemonte.

Il suddetto Programma Triennale regionale, sulla base del quale il Comune ha adeguato gli stanziamenti a favore di GTT per il servizio metro per gli anni 2006-2012 e il Piano di Riprogrammazione dei servizi di trasporto pubblico locale (approvato con la DGR 19-6537/2013) sono stati oggetto di ricorso al Tar Piemonte e di ricorso straordinario al Capo dello Stato da parte di alcuni Enti soggetti di delega nonché da parte di vettori esercenti il trasporto pubblico di persone tra cui GTT SpA. Il Tar Piemonte ha concesso ai ricorrenti la sospensiva del provvedimento, contro la quale l'Avvocatura regionale ha interposto appello al Consiglio di Stato il quale ha accolto l'appello respingendo l'istanza cautelare proposta in primo grado. Inoltre è emersa tra i rappresentanti della Regione ed i rappresentanti degli Enti ricorrenti la disponibilità a pervenire ad una risoluzione transattiva dei ricorsi. La Regione Piemonte, attraverso la sua avvocatura, inviava a fine novembre 2014 ai soggetti ricorrenti contro le DGR 18-6536 e DGR 19-6537 del 22/10/2013, una bozza di accordo volto a definire transattivamente le controversie in materia di tagli al TPL pendenti dinanzi al TAR Piemonte ed al Capo dello Stato. I ricorsi al Capo dello Stato sono attualmente sospesi; gli ultimi ricorsi al TAR Piemonte sono in attesa di fissazione udienza.

Sulla base dei fatti sopra descritti, stante l'incertezza nelle tempistiche di incasso, gli Amministratori ritenendo i crediti per il servizio con linea metropolitana certi ed esigibili in forza del contratto di servizio e della produzione chilometrica disposta dagli Enti competenti non stanziavano nel Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 alcuna posta rettificativa per far fronte al sopra citato disallineamento di 23.992 Euro/000.

Con riferimento alla riconciliazione dei saldi a credito/debito al 31 dicembre 2015 verso il Comune di Torino, si precisa che il Comune di Torino inviava alla GTT SpA con le lettere del 15 aprile 2016 e del 24 maggio 2016 il dettaglio delle partite verso la GTT SpA al 31 dicembre 2015 corredato di note esplicative, confermando nuovamente il disallineamento di 23.992 €/000 per le partite relative alla gestione metro per il periodo 2006-2012. Gli Amministratori, ritenendo i suddetti crediti certi ed esigibili per le ragioni sopra riportate non hanno stanziato alcuna posta rettificativa nel Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 per far fronte al suddetto disallineamento.

Con riferimento al saldo a credito per mutui iscritto nel Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 da GTT SpA verso la Città di Torino per complessivi 63.000 €/000, il Comune di Torino, con lettera del 5 maggio 2016 indirizzata alla GTT SpA, dichiarava di impegnare, a fronte di crediti per 17.713 €/000 inclusi nell'ammontare complessivo in precedenza citato, l'importo di 3.417 €/000 e di riconoscere un debito verso la GTT per il medesimo ammontare. A fronte del disallineamento emerso nella suddetta lettera, per un importo di 14.296 €/000 la Società ha svolto approfondimenti, anche di carattere giuridico, atti a verificare la sussistenza del diritto e la prudente determinazione dell'ammontare del credito. Gli Amministratori, a fronte di crediti certi, liquidi ed esigibili hanno ritenuto di non dover stanziare alcuna posta rettificativa nel Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Rapporti con l'Agenzia per la Mobilità Piemontese "AMP"

La voce crediti verso clienti include crediti per complessivi euro 84.674.860 verso la Agenzia Mobilità Piemontese maturati in larga parte negli esercizi antecedenti al 2014. Nel corso dell'esercizio la Agenzia Mobilità Piemontese ha respinto fatture ricevute per complessivi euro 39.954.909 adducendo argomentazioni infondate e contraddittorie.

Al riguardo la Società ha svolto approfondimenti, anche di carattere giuridico, atti a verificare la sussistenza del diritto e la prudente determinazione dell'ammontare del credito. Ne è emersa la spettanza delle somme iscritte in bilancio alla luce dei contratti di servizio TPL, Metro e Ferrovia, nonché la conformità a quanto in precedenza liquidato e corrisposto dall'Agenzia per gli stessi titoli con riferimento alle precedenti annualità.

Tra i crediti verso clienti risultano iscritti anche interessi moratori maturati su ritardati pagamenti ex Dlgs 231/2002 prudenzialmente calcolati, sulla base di quanto dianzi riportato nelle "premesse", solamente sugli importi effettivamente liquidati e pagati dalla Agenzia la quale, nondimeno, ha contestato in toto l'ammontare. Anche per tale posta creditoria la Società ha svolto, favorevolmente, approfondimenti giuridici sulla sua spettanza.

Sulla base di quanto sopra esposto, gli Amministratori hanno ritenuto di non dover stanziare un Fondo svalutazione per le suddette partite.

Rapporti con INFRA.TO

Con riferimento ai saldi contabili di GTT e Infra.To, allo stato essi non coincidono. Le Società si ripromettono tuttavia di avviare una verifica congiunta delle rispettive posizioni al fine

di giungere nell'esercizio 2016 ad una comune ricostruzione delle partite contabili.

Progetto BIP (Biglietto Integrato Piemonte)

Il progetto BIP nel corso del 2015 prosegue il suo cammino di implementazione e diffusione a larga scala.

Finanziato dalla Regione Piemonte al 60%, il progetto BIP si prefigge di facilitare l'accesso ai servizi di mobilità, contrastare l'evasione e le frodi, migliorare la qualità, l'efficienza e la sicurezza del servizio di trasporto pubblico anche con sistemi di monitoraggio della flotta e videosorveglianza a bordo. Il sistema di bigliettazione realizzato si basa su una "smart card" con microchip ove caricare i titoli di viaggio elettronici: una carta intelligente che ha l'obiettivo di offrire all'utenza una maggiore libertà di viaggio sul trasporto regionale, essendo utilizzabile sui veicoli di tutte le aziende di trasporto dell'area metropolitana (compresi i treni GTT e Trenitalia) nonché nella Provincia di Cuneo; tale carta è inoltre interoperabile con altri servizi quali car sharing e bike sharing. Il progetto prevede la sostituzione progressiva di tutti i titoli di viaggio cartacei (abbonamenti e biglietti) con i titoli elettronici: smart card per gli abbonamenti e "chip on paper" (biglietto cartaceo intelligente) per carnet e biglietti.

La validazione del titolo di viaggio non avviene più tramite le obliteratrici meccaniche, ma semplicemente avvicinando il nuovo documento di viaggio contactless (senza contatto) al validatore elettronico (di colore blu sui mezzi GTT).

A partire dal 2012, su tutta la flotta urbana e suburbana (tram e autobus) che ammonta a circa 1300 veicoli, sono operativi gli apparati di bordo necessari per la validazione elettronica. A questi si aggiungono 300 veicoli GTT extraurbani facenti parte del Consorzio Extra.To, operativi a partire dal novembre 2013. Il livello di funzionalità visto dal cliente è migliorato nel tempo attestandosi anche nel 2015 su livelli superiori al 98%, sia per i veicoli urbani, sia per i veicoli extraurbani.

Nel corso del 2014, per agevolare la validazione dei titoli elettronici, è stato installato sui veicoli urbani da 12 metri un ulteriore validatore in corrispondenza della porta posteriore.

A seguito di sottoscrizione, con le associazioni dei commercianti, di un protocollo di condivisione delle modifiche contrattuali determinate dal BIP (tra cui il livello di aggio, le procedure di addebito, i costi del GPRS), a cominciare da febbraio 2013 è stata avviata la procedura di sottoscrizione dei contratti con le singole rivendite; procedura ultimata a maggio 2013. Le

installazioni dei terminali di vendita, denominati POS (*Point Of Sale*), sono state avviate di conseguenza e completate ad agosto 2013. Da allora circa 1000 rivendite urbane sono operative con il POS. A partire dagli incassi del mese di agosto 2013 tali rivendite sono state tutte abilitate all'addebito tramite RID bancario, oggi SDD (*Sepa Direct Debit*).

Analogamente si è proceduto per le rivendite extraurbane GTT: oltre 250 rivendite presenti sul territorio da luglio 2013 sono dotate di POS e da ottobre 2013 sono state progressivamente abilitate all'addebito tramite SDD.

Per richieste di informazioni, chiarimenti o interventi manutentivi relativamente ai POS è attivo uno specifico numero verde per l'assistenza.

I primi titoli elettronici su smart card BIP sono stati gli abbonamenti annuali e plurimensili studenti (agosto 2012) mentre i primi titoli elettronici su chip on paper sono stati i carnet prevalorizzati da 5 e 15 corse (dicembre 2012); sono quindi passati su supporto elettronico gli abbonamenti urbani mensili – compresi studenti – e settimanali (febbraio 2013), i mensili e settimanali Formula sulla rete di vendita urbana (maggio 2013) e sulla rete di vendita extraurbana GTT (ottobre 2013). E' opportuno sottolineare che in origine solo 373 rivendite urbane-suburbane erano abilitate a vendere titoli Formula in versione cartacea; con il passaggio al BIP tutte le rivendite urbane ed extraurbane possono vendere titoli Formula.

Nel marzo 2014 è stata avviata la vendita in formato elettronico anche delle espansioni Formula; nel giugno 2014 è stata avviata la vendita elettronica dei titoli della Rete Urbana di I-vrea, con contestuale apertura di una biglietteria BIP, e nel luglio successivo è stata infine avviata la vendita elettronica dei biglietti singoli extraurbani (un unico supporto chip on paper per le 10 tariffe a fasce esistenti).

Nel luglio 2014 sono state aperte le biglietterie BIP presso le stazioni ferroviarie di Torino Dora e Ciriè, e sono state installate le emettitrici automatiche di biglietti, denominate TVM (Ticket Vending Machine) presso le stazioni ferroviarie di Rivarolo, Torino Dora, Madonna di Campagna, Venaria, Caselle Aeroporto, San Maurizio, Ciriè e Nole.

Nella campagna studenti 2014 è stato possibile rinnovare gli abbonamenti annuali/plurimensili studenti anche presso la rete di vendita tramite POS (con l'aggiunta di una piccola commissione per il costo del servizio) e ricaricare gli abbonamenti acquistati on-line o presso gli ATM bancari direttamente a bordo dei mezzi extraurbani (in aggiunta ai consueti canali di ricarica quali TVM e boe di ricarica presso i Centri Servizi). Sono iniziate inoltre le

prime sperimentazioni per l'utilizzo di apparati di telefonia mobile quale canale di vendita dei titoli di viaggio elettronico ed emulazione delle smart card BIP mediante tecnologia NFC. Nel gennaio 2015 è stata aperta la biglietteria BIP presso la stazione ferroviaria di Rivarolo. Nel febbraio 2015, su un campione di 30 autisti, è stata avviata la vendita a bordo dei biglietti di corsa semplice mediante gli apparati di bordo BIP; tale modalità di vendita è stata poi estesa nel corso dello stesso anno a tutti i depositi extraurbani.

Nel giugno 2015 sono state installate le emettitrici automatiche, TVM, presso i depositi Fiocchetto e Alba; nel corso dell'anno tutte le TVM sono state abilitate ai pagamenti mediante carte bancomat e carte di credito.

Nella campagna studenti 2015 sono confluiti sulla smart card BIP tutti gli abbonamenti intercomunali GTT (annuali, plurimensili studenti, mensili e settimanali), acquistabili sia presso le biglietterie delle stazioni ferroviarie e la biglietteria di Alba, operativa da marzo 2015, sia progressivamente presso le rivendite extraurbane GTT.

Nella stessa campagna studenti è stato possibile rinnovare sulla rete di vendita POS gli abbonamenti annuali e plurimensili universitari, gli abbonamenti annuali ordinari e anziani di Ivrea, gli abbonamenti plurimensili studenti di Ivrea.

Parallelamente all'introduzione dei nuovi titoli di viaggio elettronici, si è provveduto tramite specifiche campagne informative al ritiro progressivo dei titoli cartacei dalla rete di vendita.

La rete di vendita urbana ed extraurbana GTT (circa 1300 rivendite) è stata attrezzata con terminali in grado di vendere e caricare titoli elettronici (POS collegati al server centrale GTT tramite GPRS). Oltre a smaterializzare il biglietto cartaceo eliminando immagazzinamento e trasporto di carta con valore, sono stati efficientati i rapporti commerciali: prima l'incasso del venduto avveniva fisicamente, mediante raccolta da parte di un operatore specializzato presso le singole rivendite. Mediante i terminali POS gli accrediti avvengono invece direttamente, attraverso la procedura SDD, dal conto corrente del rivenditore a quello di GTT (4 incassi al mese).

Il ritmo dell'implementazione del progetto e della sua diffusione è anche testimoniato dall'andamento dei volumi mensili di vendita attraverso la rete POS. Si è passati dai 700 euro di vendite del marzo 2013, ai circa 3,2 milioni di euro medi mensili venduti nell'anno 2014, ai circa 4,2 milioni di euro medi mensili venduti nell'anno 2015, con punte superiori ai 5 milioni

di euro nei mesi di marzo e settembre 2015.

Le validazioni complessive sugli apparati BIP nell'anno 2015 sono state oltre 16 milioni, con una media mensile pari a circa 1,3 milioni di validazioni.

Nel novembre 2015 si è svolto il collaudo Regionale per le ulteriori voci progettuali per le quali era stato richiesto ed assegnato il contributo regionale (tra le altre voci gli apparati BIP di stazione, i terminali di verifica, il terzo validatore sugli autobus 12 metri e la videosorveglianza di 100 autobus serie 3000).

Nel luglio 2015 è stato avviato il collaudo definitivo con il fornitore del sistema BIP, che, anche avvalendosi del supporto del Politecnico di Torino, ha comportato 20 sessioni di collaudo, l'ultima delle quali nel mese di dicembre 2015; si prevede di completare la procedura di collaudo definitivo entro il primo semestre del 2016.

Nel corso del 2016 si prevede di completare la migrazione su supporto elettronico degli abbonamenti e dei titoli residuali ad oggi ancora cartacei (ad eccezione del biglietto singolo urbano) e di introdurre il Credito Trasporti e la validazione obbligatoria dei titoli elettronici BIP in concomitanza con l'inizio di ciascun viaggio.

INNOVAZIONE, RICERCA E SVILUPPO

Nuovo sito internet

E' stata realizzata e pubblicata nel marzo scorso la nuova versione del sito istituzionale GTT, basata sulla piattaforma *opensource* Joomla.

La nuova versione presenta una nuova veste grafica, implementa un design *responsive* basato sul framework Twitter Bootstrap, che garantisce un'ottimale fruibilità del sito anche sui dispositivi mobili come smartphone e tablet.

Sono stati inoltre introdotti i nuovi servizi di interrogazione sugli orari e sui passaggi in fermata, alimentati direttamente in tempo reale dalle piattaforme software interne Maior di produzione del servizio.

I server che ospitano il sito sono stato inseriti in una infrastruttura di proprietà del CSI Piemonte in grado di garantire performance e livelli di servizio adeguati agli oltre 30.000 visitatori giornalieri del sito stesso (oltre 11 milioni all'anno).

Permessi Sosta Residenti

La piattaforma e-commerce di GTT (<https://ecommerce.gtt.to.it>) è stata ulteriormente implementata, al fine di rendere possibile il rinnovo dei permessi di sosta per i residenti delle zone coperte dal pagamento della sosta blu.

Grazie alle nuove funzionalità, previa registrazione sul portale GTT, per i clienti è possibile provvedere al caricamento on-line della documentazione necessaria all'istruzione della pratica di rinnovo, previa verifica da parte degli uffici GTT.

Il pagamento del permesso avviene attraverso gli stessi canali previsti per il portale, ovvero tramite l'uso delle carte di credito dei maggiori circuiti.

Lo stesso permesso è prodotto presso gli uffici GTT e inviato a domicilio del cliente.

Piattaforma controllo APP di sosta

Date le esigenze derivanti dalla necessità di introdurre il pagamento della sosta tramite applicazioni disponibili su smartphone, ed in seguito a procedura di manifestazione pubblica d'interesse per gli operatori interessati, si è reso necessario lo sviluppo di una piattaforma di integrazione su cui tutti gli operatori aderenti all'iniziativa trasmettono le soste aperte dalle rispettive applicazioni dai propri clienti.

Grazie a questa piattaforma è stata realizzata la piattaforma dati su cui si procede alla riconciliazione degli incassi e del conseguente riconoscimento in contraddittorio dei rispettivi aggi agli operatori.

Nel contempo è stata integrata la consultazione in tempo reale della piattaforma all'interno della nuova applicazione dedicata ai verificatori della sosta, garantendo in tal modo la possibilità di procedere alla verifica centralizzata dei periodi di sosta pagati tramite applicazioni degli operatori.

Nuovo Albo Fornitori informatizzato

E' stata implementata una piattaforma per i fornitori che intendono qualificarsi nel sistema di approvvigionamento GTT.

La piattaforma, basata sulla soluzione software SAP SLM, opportunamente personalizzata per le necessità GTT, è stata integrata all'interno del sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata all'Area Fornitori.

La soluzione è completamente integrata coi sistemi gestionali SAP ERP in uso all'azienda,

completando ed integrando il processo di acquisto con la selezione dei fornitori tramite estrazione casuale dall'elenco dei fornitori qualificati per le diverse categorie merceologiche gestite.

Sostituzione apparato *storage* sala macchine

Nel corso dell'anno è stato attuato il progetto di revisione dell'infrastruttura della sala macchine e del sito di *Disaster Recovery* aziendale.

E' stato infatti sostituito l'apparato di *storage* aziendale con un nuovo dispositivo in grado di garantire performance e capacità adeguati ai nuovi livelli di servizio richiesti dalle crescenti esigenze aziendali in termini di servizi richiesti.

Sistemi e Progetti telematici

I progetti e le attività gestiti nell'ambito dell'area Sistemi e Progetti Telematici sono trasversali in azienda e caratterizzati dall'utilizzo di apparati di elevata tecnologia in materia di informazione, comunicazioni su veicolo e videosorveglianza.

Tali progetti ed attività hanno come obiettivo il mantenimento in efficienza e la manutenzione degli apparati di bordo minimizzando il più possibile il fermo dei veicoli e l'eventuale ricidività delle riparazioni effettuate.

La manutenzione degli apparati avviene in un contesto di gestione e unificazione delle attività con l'obiettivo di superare la parcellizzazione delle lavorazioni in varie aree aziendali o enti esterni.

Oltre alla manutenzione, l'area Sistemi e Progetti Telematici svolge attività che riguardano il miglioramento della funzionalità dei sistemi di informazione all'utenza (audio e video) e di quelli finalizzati alla sicurezza di conducenti e passeggeri a bordo dei veicoli; le rilevazioni di dati e informazioni di bordo sono memorizzate e trasmesse per l'analisi e l'utilizzo presso specifici centri informatizzati di controllo aziendali.

Le considerazioni di cui sopra valgono per tutti i mezzi della flotta GTT su gomma e su rotaia con la sola esclusione dei treni in dotazione alla Metropolitana.

Le principali attività svolte nel 2015 sono state:

- l'evoluzione della Centrale operativa SIS attraverso l'adeguamento tecnologico del sof-

ware; il sistema è ora in grado di generare previsioni sempre più attendibili sui tempi di percorrenza delle tratte considerando i disservizi generatisi lungo il percorso. In tal modo, a bordo, è possibile fornire informazioni sempre più precise riguardo le fermate successive e migliorare la regolarizzazione dei mezzi su tutta la rete. Questi dati sono inoltre utili alla elaborazione di un calcolo dei percorsi più dettagliato e preciso

- l'erogazione dei servizi di previsione di arrivo dei mezzi in fermata a disposizione del pubblico attraverso differenti canali di erogazione, quali ad esempio il nuovo sito web GTT: www.gtt.to.it
- la gestione dello sviluppo della nuova APP GTT Mobile
- la progettazione di sistemi di informazione all'utenza e videosorveglianza, quali, ad esempio, la metodologia BSI (Bus Stop Index) studiata per la riorganizzazione delle informazioni erogate in tempo reale alle fermate
- la realizzazione di software complementari a quello attualmente in dotazione alla Centrale operativa SIS; l'attività di interfaccia tra la Centrale operativa SIS e l'area addetta alla manutenzione dei veicoli su gomma e rotaia (esclusa la Metropolitana) per la pianificazione degli interventi e per la gestione degli eventi accidentali
- la realizzazione di software per l'informazione all'utenza attualmente disponibile sui monitor informativi posizionati in Metro, nei Parcheggi e nelle stazioni delle Ferrovie
- le attività di manutenzione e collaudo, sia in ambito urbano che extraurbano, dei seguenti apparati di bordo in dotazione su tutta la flotta aziendale: SIS, info di bordo, annuncio esterno, indicatori di linea
- le attività di manutenzione e collaudo dei sistemi di videosorveglianza a bordo mezzi (734 unità)
- le attività di installazione di apparati telematici per l'adeguamento tecnologico di sistemi di videosorveglianza in fase di obsolescenza
- la definizione degli indicatori di funzionalità degli apparati e il relativo monitoraggio; nel caso dei sistemi di videosorveglianza l'invio di reportistica e la segnalazione di eventuali anomalie anche al security manager aziendale

RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E RELAZIONI INDUSTRIALI

ORGANICO

La forza media complessiva del Gruppo Torinese Trasporti nell'anno 2015 è stata di 4.908. Al 31/12/2015 la forza totale era di 4.878 persone, 130 unità in meno rispetto al valore puntuale dell'inizio dell'anno per effetto delle 89 assunzioni di personale diretto e delle 219 uscite dall'Azienda. La contrazione dell'organico è in coerenza con gli obiettivi di efficientamento e di riduzione dei costi definiti dal piano industriale aziendale. Nel 2015 sono riprese le assunzioni di personale di guida (le ultime a tempo indeterminato risalivano al 2012) ed è stata avviata una procedura ai sensi degli artt. 4 e 24 della L. 223/91 per il personale di struttura.

SVILUPPO, ORGANIZZAZIONE, FORMAZIONE, COMUNICAZIONE INTERNA

Nel 2015, le principali attività di organizzazione e processi hanno riguardato:

- analisi organizzative su alcuni processi di supporto e sul dimensionamento delle unità organizzative;
- revisione e aggiornamento di processi e procedure HR. Si segnala in particolare il ridisegno del processo di selezione del personale con contestuale introduzione di un sistema di *job posting on-line* per la gestione delle candidature.

GTT investe nella formazione come strumento di sviluppo delle competenze interne. Gli interventi formativi sono riconducibili a 4 macro aree tematiche:

- formazione obbligatoria: sicurezza (antincendio, primo soccorso, ...), ambiente (normativa di riferimento, emissioni in atmosfera, ...), energia (elettrica e metano) e legale (qualità, privacy, mod.231, ...);
- formazione al ruolo e comportamenti organizzativi (comunicazione interpersonale, gestione del conflitto, gestione del tempo, *problem solving*, *people management*, formazione formatori, ...);
- formazione tecnica di aggiornamento, specifica per ogni settore aziendale, basata sul ruolo;
- convegni-seminari.

La quantità complessiva di formazione erogata nel 2015, che ha coinvolto più di 8.000 parte-

cipanti, è stata di circa 53.500 ore così suddivise:

- 53% formazione obbligatoria
- 34% formazione tecnica/addestramento
- 12% formazione al ruolo e comportamenti organizzativi
- 1% seminari e convegni.

Nel 2015 sono stati attivati 17 piani di formazione finanziata con fondi interprofessionali (Fonservizi nel nostro caso) e si è registrato il rientro dei fondi impegnati con i piani attivati nel 2014.

Buona parte delle risorse è stata destinata alla formazione obbligatoria e sulla sicurezza. Si segnala in particolare l'attività formativa sull'uso dei defibrillatori, che sono stati installati in tutte le stazioni della Metropolitana e in tutti i comprensori aziendali. Quasi tutto il personale a contatto col pubblico inoltre è stato formato sugli elementi di primo soccorso, particolarmente utili soprattutto in previsione degli eventi che hanno coinvolto la città e determinato l'arrivo di numerosi turisti e pellegrini.

Particolare menzione merita il percorso professionalizzante per gli Assistenti alla Clientela, che ha consentito al personale interessato di ottenere la qualifica di "Agente di polizia amministrativa".

Per i conducenti di linea, sia del servizio urbano che extraurbano, sono stati organizzati, come nel 2014, corsi di guida sicura, atti a sviluppare maggiormente le competenze tecniche, al fine di migliorare la sicurezza ed il comfort.

Come negli anni precedenti, è proseguita la formazione specialistica per il settore Information Technology così come l'aggiornamento tecnico nel settore manutentivo.

Per quanto riguarda la comunicazione interna, il sito internet dedicato ai dipendenti "Sportello personale" è il mezzo più utilizzato per la diffusione delle comunicazioni istituzionali e per la fruizione dei servizi offerti (es. consultazione busta paga e C.U., prenotazione divise, comunicazione stato di malattia, cambio residenza e IBAN, preconoscenza del servizio per alcuni settori, modulistica e documenti vari...). Nel corso del 2015 la percentuale di utilizzo di questo canale ha raggiunto il 96,5% del personale.

SALUTE E SICUREZZA

La riduzione dei rischi e degli infortuni sul lavoro è obiettivo di primaria importanza per l'azienda. Nel 2015 si è infatti registrata una diminuzione del 6% circa rispetto all'anno precedente (riduzione dell'8% circa senza considerare gli eventi in "itinerare") e, complessivamente, il confronto 2015-2009 evidenzia un decremento degli infortuni pari a circa il 23% (a parità di perimetro).

Anche per il 2015 GTT ha garantito l'attuazione del piano di sorveglianza sanitaria con la struttura convenzionata; le visite sono state effettuate con modalità idonee ad un costante miglioramento del processo e contenimento dei costi. Proseguono con regolarità i controlli alcolimetrici nei vari siti aziendali, finalizzati ad una maggior sicurezza dell'esercizio e dei lavoratori interessati.

RELAZIONI INDUSTRIALI

Nel 2015 le relazioni industriali si sono svolte in un contesto ancora fortemente influenzato dalla contrazione delle risorse disponibili per il TPL e dagli sviluppi della contrattazione nazionale, oltre che dall'impegno straordinario per gli eventi speciali che hanno coinvolto la città di Torino, tra i quali l'Ostensione della Sacra Sindone e la visita del Papa sono stati i più rilevanti.

Per quanto riguarda la contrattazione nazionale, il 28 novembre 2015 è stato rinnovato il ccnl autoferrotranvieri per il triennio 2015-2017, che ha definito la parte economica, da un lato con l'aumento retributivo corrente e dall'altro con la copertura del periodo pregresso (una tantum), a fronte di interventi sulla parte normativa (sistema delle relazioni industriali e dei diritti sindacali, mercato del lavoro, orario di lavoro, svolgimento del rapporto di lavoro, ecc.). Il nuovo CCNL prevede anche l'istituzione di un sistema di welfare con decorrenza 1° luglio 2017, incentrato su previdenza integrativa e assistenza sanitaria.

Nonostante lo scenario complesso, la contrattazione aziendale ha portato alla condivisione di importanti accordi, tra cui in particolare la procedura di mobilità rivolta al personale di struttura, avente come obiettivo il riequilibrio del rapporto tra personale diretto e indiretto in un contesto di ridimensionamento degli organici, e l'accordo aziendale che, introducendo un nuovo trattamento economico e normativo per il personale neoassunto, ha permesso di rinnovare il programma di assunzioni tra il personale diretto.

Tra le intese più rilevanti del 2015 vi sono anche diversi interventi di flessibilità

nell'organizzazione del lavoro, in particolare per quanto riguarda la gestione degli eventi straordinari 2015 che ha coinvolto tutto il Gruppo, e azioni per il miglioramento della sicurezza sul lavoro attraverso l'installazione di nuove tecnologie. Altri interventi organizzativi hanno riguardato diverse aree manutentive della Società.

Infine, si evidenzia che anche nel 2015 sono state raggiunte diverse intese volte a promuovere piani formativi per sostenere il mantenimento e lo sviluppo delle competenze del personale.

WELFARE AZIENDALE ANNO 2015

Oltre alle iniziative di welfare aziendale già consolidate in GTT (Centro di Ascolto, Estate Ragazzi, Fondo sussidi straordinari, Prestiti aziendali, Conciliazione tempi, Telelavoro...) nel 2015 hanno rivestito una certa rilevanza alcune iniziative. In particolare:

- **la collaborazione con la Fondazione anti usura "La scialuppa"**

In un contesto sociale caratterizzato da una forte crisi occupazionale e da un elevato tasso di sovraindebitamento GTT si fa carico di supportare le persone maggiormente in difficoltà facendosi garante nei confronti della citata fondazione. Lo scopo di tale associazione è fornire assistenza e informazione ai soggetti che, a causa dell'elevata posizione debitoria e/o delle difficoltà a ottenere credito dai canali legali, sono potenzialmente a rischio usura.

Nel 2015 abbiamo accompagnato e supportato in tale percorso alcuni dipendenti in difficoltà economica;

- **la "procedura traumatizzati" e il disturbo post traumatico da stress**

Nei soggetti di qualunque età che abbiano "vissuto" un evento traumatico che ha implicato un rischio per l'integrità fisica o per la vita propria o di altre persone, può insorgere una sintomatologia di esaurimento legata al disturbo post traumatico da stress. In GTT si possono individuare alcune di queste "situazioni traumatiche" nei sinistri di particolare gravità, negli incidenti sul lavoro e nelle aggressioni fisiche subite (es.: infortuni con prima prognosi superiore a 40 giorni). La letteratura e le esperienze dimostrano che per prevenire il manifestarsi di PTSD è raccomandabile un intervento di supporto psicologico precoce.

GTT a febbraio del 2015 ha formalmente ufficializzato una "Procedura traumatizzati" che stabilisce quanto segue: "... nella fase immediatamente successiva all'evento

traumatico (nell'arco della prima settimana dallo stesso) è necessario comunicare al soggetto interessato la possibilità di usufruire di una consulenza specifica presso il Centro di Ascolto. In tale occasione il superiore diretto consegnerà all'interessato un opuscolo predisposto dagli psicologi del Centro di Ascolto, contenente le informazioni generali sulla tematica ed i riferimenti per un eventuale contatto..."

Nel 2015 quattro dipendenti (a seguito di eventi particolarmente significativi) sono stati informati di tale possibilità;

- **l'intervento sul welfare aziendale in occasione dei "welcome day" dedicati al personale neo assunto**

Durante le giornate di formazione dedicate al personale neoassunto è stato inserito uno specifico intervento nel quale sono state illustrate le iniziative di welfare riservate ai dipendenti GTT con una particolare attenzione agli aspetti legati al disagio sociale ed all'uso consapevole del denaro.

SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI; QUALITÀ, AMBIENTE, SICUREZZA E SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI

L'intera organizzazione GTT è certificata secondo le norme ISO 9001 in materia di Qualità, ISO 14001 in materia di Tutela Ambientale, e secondo lo standard internazionale BS OHSAS 18001 in materia di Sicurezza e Salute dei Lavoratori, con riferimento alle seguenti categorie di attività (i codici sono definiti dall'Ente European co-operation for Accreditation: EA):

- 31 - trasporti; il sistema comprende il trasporto pubblico su metropolitana, tram, autobus, ferrovia, e la gestione di parcheggi per auto private.
- 28 - 34 – costruzioni ed ingegneria: il sistema comprende le attività di manutenzione ordinaria della metropolitana automatica, la progettazione, costruzione e manutenzione di ferrovie, tranvie, infrastrutture, fabbricati;
- 29 - Commercio all'ingrosso, al dettaglio e intermediari del commercio.

Dal 2009, inoltre, il settore GTT preposto all'informatica è certificato secondo la norma ISO 27001 per la sicurezza delle informazioni (categorie EA 31 – trasporti e EA 33 – tecnologie dell'informazione).

Nel corso del 2015 è avvenuto il cambio dell'ente di certificazione: dopo un'esperienza più che decennale con la società Certiquality, la gara d'appalto effettuata ha portato all'affidamento del servizio al RINA, che ha condotto audit di terza parte per ciascun Sistema di Gestione (verifiche di sorveglianza per i sistemi Qualità e Sicurezza, e verifiche di rinnovo per i sistemi Ambiente e Sicurezza delle Informazioni).

L'esito degli audit, che si sono svolti con un impegno complessivo di oltre 15 giorni uomo, è stato positivo ed ha permesso il mantenimento di tutte le certificazioni con alcuni rilievi di tipo minore, per i quali sono stati effettuati i trattamenti e l'individuazione delle azioni preventive necessarie.

QUALITÀ

Per ottimizzare la gestione e il miglioramento continuo dei processi aziendali, l'attività operativa del Sistema di Gestione Qualità si è focalizzata su:

- prosecuzione dell'integrazione documentale del Sistema di Gestione Qualità e del Modello 231 con razionalizzazione dei relativi adempimenti;
- promozione di un approccio pragmatico, basato su logiche progettuali orientate alla sintesi, alla razionalizzazione ed alla prevenzione dei rischi insiti in ciascun processo, in coerenza con l'approccio dettato dalla nuova norma ISO UNI EN 9001:2015.

Nel 2015 è stato avviato un progetto propedeutico all'ottenimento della certificazione di prodotto UNI EN 13816:2002, riguardante la qualità del servizio del trasporto pubblico, in relazione alla linea tramviaria 4. Attraverso le indagini effettuate sulla soddisfazione del cliente e sulla prestazione aziendale è stato confermato un livello di servizio competitivo e coerente con le aspettative, tale da poter consentire l'avvio dell'iter di certificazione nel 2016.

AMBIENTE - ENERGIA

GTT assume il rispetto e tutela dell'ambiente tra i propri valori fondanti.

Annualmente vengono elaborati programmi e obiettivi volti al miglioramento delle performance ambientali, specialmente focalizzati su target di riduzione dei consumi sia a livello di siti aziendali (efficientamento degli impianti di illuminazione, installazione di impianti foto-

voltaici in copertura) che di riduzione dei consumi e delle emissioni prodotti dalla flotta aziendale (rinnovo parco veicolare con motorizzazioni a basse emissioni, diversificazione carburanti, progetti volti a ridurre le emissioni dei veicoli di servizio).

In particolare nel campo dell'efficienza energetica il 2015 ha visto lavorare a pieno regime l'impianto fotovoltaico di potenza circa 1 MW installato presso il comprensorio Gerbido, in esercizio continuativo da maggio 2013, che evita mediamente l'emissione in atmosfera di 950 tonnellate di anidride carbonica (CO₂)³ per anno .

Con obiettivi di risparmio energetico, sono stati effettuati audit di monitoraggio dei consumi (diagnosi energetiche) nei siti aziendali più energivori e per il sito virtuale di trasporto, conclusi nel dicembre 2015 come previsto dal D. Lgs 102/14. Tali studi hanno portato ad evidenziare possibili azioni virtuose da intraprendere nel successivo quadriennio al fine di permettere il contenimento dei consumi. Fra questi, considerato che i consumi impiegati per l'illuminazione sono rilevanti in alcune tipologie di attività (parcheggi in struttura interrati, stazioni, depositi con officina), sono stati avviati progetti di sostituzione con apparecchi a LED in vari settori aziendali, vista anche la maggiore affidabilità degli impianti disponibili sul mercato e la riduzione dei costi di acquisto.

SICUREZZA E SALUTE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

L'impegno di GTT per la Sicurezza e la Salute dei lavoratori è principalmente testimoniato dall'adozione di un Sistema di Gestione e dal perseguimento di obiettivi di miglioramento continuo, secondo il modello concettuale Plan-Do-Check-Act (PDCA) ed in particolare dalla progressiva riduzione degli episodi di infortunio.

Nel 2015 è proseguito il forte impegno sulla formazione dei lavoratori, nonché una specifica attività di supporto da parte del Servizio di Prevenzione e Protezione ai siti dislocati sul territorio. Oltre alle consuete tematiche, è stato pianificato un piano di aggiornamento della

³ Dati ISPRA 2013 - 554,68 grammi CO₂ evitati / kWh

formazione dei lavoratori centrato sul comportamento ed in particolare sul raggiungimento del comportamento sicuro.

Il 2015 è stato inoltre caratterizzato dall'impegno alla diffusione della "cardioprotezione": con l'installazione di ulteriori 17 presidi DAE (Defibrillatori Semi Automatici), la Metropolitana torinese è diventata completamente cardioprotetta; nel corso dell'anno sono stati posizionati ulteriori 18 presidi DAE nei principali siti urbani, ferroviari e in quelli di carattere prevalentemente turistico.

SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI

Il Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (SGSI), mira a garantire la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni gestite dalla funzione Sistemi Informativi e Tecnologie, promuovendo al contempo presso i dipendenti, i fornitori ed i clienti una cultura orientata a questi principi ed a assicurare la massima efficacia ed efficienza dei servizi di elaborazione e conservazione delle informazioni, minimizzando l'impatto di malfunzionamenti o incidenti, al fine di garantire la continuità operativa dell'Azienda.

Nel 2015 il SIT di GTT ha ottenuto il rinnovo della certificazione secondo la norma ISO/IEC 27001:2013 per la progettazione e gestione dei sistemi informativi e trattamento dei dati nell'ambito della funzione Sistemi Informativi e Tecnologie .

LEGALITA' - COMPLIANCE

Assolutamente centrale, in GTT, è il tema del presidio della legalità del proprio operato. Tema declinato non solo come doveroso ed indiscutibile adempimento degli obblighi di legge ma anche, e prima ancora, come opportunità per garantire sostenibilità e prospettiva alla società, nell'interesse proprio, dell'azionista, dei clienti, dei fornitori, delle Pubbliche Amministrazioni e di tutti i portatori di interesse.

Si ritiene pertanto opportuno, anche in sede di relazione sulla gestione, darne sintetica evidenza.

Modello organizzativo 231

Sin dalla sua nascita, nel 2003, GTT si è dotata di un modello di organizzazione, gestione e controllo (MOG), sottoposto a costante aggiornamento in funzione dell'evoluzione legislativa, organizzativa e di contesto.

Il MOG è composto da:

- parte generale;
- codice di comportamento;
- parte speciale A: reati contro la Pubblica Amministrazione;
- parte speciale B: reati societari;
- parti speciali C-E: reati in materia di igiene e sicurezza sul lavoro; reati ambientali;
- parte speciale D: reati informatici;
- parte speciale F: reati di riciclaggio.

L'intera costruzione giuridica 231 è finalizzata a prevenire/sanzionare tali reati, commessi nell'interesse o a vantaggio della società.

Il MOG di GTT, pertanto, è strutturato con finalità prevenzionistiche. Il processo di implementazione ed aggiornamento è stato ed è il seguente:

- incrocio tra processi/procedure aziendali e reati fattispecie;
- identificazione degli "snodi critici", vale a dire dei punti di teorica commissibilità dei reati;
- censimento e verifica dei sistemi di prevenzione in essere;
- (ove necessario) loro adeguamento, rafforzamento, aggiornamento;
- nomina dell'Organismo di Vigilanza, con composizione mista (Presidente esterno; responsabile Anticorruzione; responsabile Internal Audit; responsabile Controllo di Gestione);
- periodiche verifiche ispettive dell'Organismo di Vigilanza che riferisce al Consiglio di Amministrazione;
- costante verifica dell'attualità del MOG e suo costante aggiornamento.

Gli ultimi aggiornamenti del sistema 231 risalgono alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del 29/7/2015 (riedizione del codice di comportamento) e del 28/10/2015 (revisione composizione O.d.V. alla luce delle determinazioni ANAC).

GTT non è mai incorsa in procedimenti né in provvedimenti sanzionatori per alcuna delle fattispecie previste dal D.Lgs. 231/2001.

Prevenzione della corruzione-Trasparenza

A seguito dell'entrata in vigore della normativa nazionale sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e della sua progressiva estensione anche alle società private in controllo pubblico, GTT ha adottato e costantemente aggiornato il proprio Piano Triennale Prevenzione Corruzione, di cui è parte integrante il Programma Triennale Trasparenza ed Integrità.

La prima formulazione copriva il triennio 2015-2017.

Quella attualmente operativa copre il triennio 2016-2018.

Il Piano è stato formulato e costantemente aggiornato seguendo le indicazioni dell'ANAC e quindi attraverso un processo di attenta analisi del contesto interno ed esterno e di concreta "valutazione del rischio" di commissione di reati o di "cattiva amministrazione" con l'ausilio dei parametri suggeriti dall'ANAC (concentrazione dei poteri; rilievo interno o esterno delle decisioni; valori in gioco; livello gerarchico dei decisori, ecc.) declinati sulle singole procedure/atti/decisioni/funzioni aziendali.

Il Piano analizza i processi agiti in GTT ed ha generato, tutto dove è risultato necessario, contromisure specifiche. L'ultimo aggiornamento del PTPC 2016-2018 risale all'aprile 2016.

GTT dà integrale adempimento agli obblighi di trasparenza, ciò che è oggetto di verifica/attestazione anche da parte del Collegio Sindacale, in qualità di "organismo indipendente di valutazione".

Appalti

La gestione degli appalti in GTT merita un rilievo particolare e specifico. Di seguito si sintetizzano i principali indicatori relativi all'esercizio 2015.

- A. Gare: nel 2015 sono state avviate 78 procedure ad evidenza pubblica, numero perfettamente in linea con la media del quinquennio precedente (79,2).
- B. Valori: viceversa il valore gestito con procedure ad evidenza pubblica, in termini di basi di gara, ha subito un forte aumento: 180 milioni di euro nel 2015 con un incremento di oltre il 60% sulla media del quinquennio precedente (113 milioni).
La tendenza è riconducibile a gare avviate per l'aggiudicazione di contratti plu-

riennali o non ricorrenti, di valore rilevante.

C. Ribassi: il ribasso medio di gara 2015 si è attestato sul **20,8%** (il dato è riferito alle sole gare concluse e non considera il valore degli “anni opzionali” né del “sesto quinto”) conseguendo risparmi per oltre 20 milioni di euro.

I ribassi conseguiti sono stati del 20,6% nei casi di “prezzo più basso” e del 21,2% nei casi di “offerta economicamente più vantaggiosa”.

D. Tipologia appalti: gli appalti di forniture hanno rappresentato il 47% delle basi di gara contro il 44% degli appalti di servizi ed il 9% degli appalti di lavori.

E. Criterio di aggiudicazione: si rafforza l’impiego del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa con il quale sono state gestite gare per 100 milioni (il 55% del totale).

Il 2015 è il primo anno nel quale tale criterio di aggiudicazione ha rappresentato oltre la metà dei valori di gara.

In ciascuno degli anni del quinquennio precedente era infatti stabilmente al di sotto del 50% (con una media del 32%).

F. Contenzioso: si conferma il livello irrilevante del contenzioso giudiziario sia sui documenti di gara che sui provvedimenti assunti (dalla stazione appaltante e dalle commissioni di gara).

I 3 contenziosi insorti nel 2015, peraltro, si sono conclusi tutti con esito favorevole a GTT (2 in Consiglio di Stato; 1 al TAR Piemonte). Ciò è tanto più significativo se rapportato a complessità, eterogeneità ed importi delle gare ed alla situazione esterna del mercato.

G. Contratti: nel 2015 sono stati sottoscritti 514 contratti, la stragrande maggioranza dei quali elaborati su schemi e formulari redatti da GTT.

Si evidenzia la situazione di “contenzioso zero” anche nella fase dell’esecuzione contrattuale (post gara); gli unici contenziosi si appuntano infatti sulla gestione (finanziaria) dei pagamenti.

Sistemi gestionali

Il tema è diffusamente trattato in altra parte della presente relazione.

Qui basta rammentare che l'intera organizzazione di GTT opera con le seguenti certificazioni di processo:

- UNI EN ISO 9001: qualità;
- UNI EN ISO 14001: ambiente;
- OHSAS 18001: sicurezza e salute dei lavoratori;
- UNI EN ISO 27001: sicurezza informazioni settore informatico;
- ANSF: sicurezza servizi ferroviari.

Bilancio di sostenibilità

Con riferimento all'esercizio 2014 GTT ha affiancato al bilancio civilistico di esercizio il proprio bilancio di sostenibilità (conformemente alle linee guida GRI-G3.1), che presidia e struttura 3 dimensioni:

- responsabilità e sostenibilità economica;
- responsabilità e sostenibilità ambientale;
- responsabilità e sostenibilità sociale;

della propria attività industriale.

A completamento del percorso di approvazione del bilancio civilistico per l'esercizio chiuso il 31/12/2015 GTT avvierà la procedura per la formalizzazione del relativo bilancio di sostenibilità.

Compliance

A conclusione di questa, pur sintetica, parte della relazione sulla gestione dedicata espressamente ai temi della legalità, pare utile evidenziare che GTT, per la sua particolare connotazione di impresa privata in controllo pubblico si trova a dover presidiare i temi della legalità sia sui versanti tipici dell'azione della Pubblica Amministrazione sia sui versanti tipici dell'azione delle imprese private.

GTT partecipa a gare come concorrente ma ne gestisce come stazione appaltante; deve quindi garantire tanto la prevenzione dei reati "di chi corrompe" (che è il perimetro di operatività del sistema 231 e riguarda le imprese) quanto dei reati "di chi si fa corrompere" (che è il perimetro dell'anticorruzione e della trasparenza e riguarda le Pubbliche Amministrazioni).

In conclusione si evidenzia l'assenza di qualsivoglia sanzione o procedimento sanzionatorio

in corso a carico di GTT da parte di:

- Autorità Giudiziaria;
- Autorità di Regolazione: ART Autorità Regolazione Trasporti; AGCM Autorità Garante Concorrenza Mercato; ANAC Autorità Nazionale Anti Corruzione;
- Corte dei Conti.

CONTESTO NORMATIVO

IL QUADRO di RIFERIMENTO

1.L' assetto normativo del settore del Trasporto Pubblico Locale risulta essenzialmente determinato dalla disciplina dell'Unione Europea, dalla legislazione nazionale e da quella regionale.

- Regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia entrato in vigore il 3.12.2009. Il Regolamento è intervenuto prevalentemente su tre profili: le compensazioni degli obblighi di servizio di trasporto pubblico, le modalità di affidamento dei contratti di servizio pubblico e la durata di tali contratti.
- D.lgs. 19 novembre 1997, n. 422 che ha trasferito la competenza in materia di trasporto pubblico locale alle Regioni e che introdusse un generalizzato obbligo di gara.
- Leggi regionali di settore (Legge Regionale Piemonte 01/2000 e s.m.i.); da ultima la L.R. 1/2015 del 27.01.2015 ha istituito la nuova Agenzia della Mobilità Piemontese (AMP), che subentra all'Agenzia della Mobilità Metropolitana e Regionale nella programmazione del trasporto pubblico dell'intera regione.

2. Lo scarso coordinamento legislativo tra fonti normative comunitarie e nazionali è testimoniato dal fatto che il Regolamento europeo è al contempo posteriore e speciale (2007; solo trasporto pubblico) rispetto alla legge italiana (1997; tutti i servizi pubblici locali).

I tentativi di riforma del settore sono stati vanificati dapprima dal referendum del giugno 2011 (che abrogò il famoso art.23 bis del D.L. 112/2008) e poi dalla sentenza 199/2012 della Corte Costituzionale (che dichiarò l'illegittimità dell'art.4 del D.L. 138/2011).

3. Il tentativo di pervenire ad una riforma complessiva ed organica pare tuttavia giunto ad una svolta decisiva.

Il Consiglio dei Ministri, infatti, nella riunione del 20/1/2016, ha approvato in via preliminare lo schema di decreto legislativo che, in forma di testo unico, conterrà la disciplina dei "servizi

pubblici locali di interesse economico generale". Tale testo accorpa anche le specifiche norme di riforma del trasporto pubblico locale.

4. Più in generale, l'intero settore è prossimo ad un "terremoto" legislativo. Stanno infatti per entrare in vigore:

- il citato schema di decreto legislativo di riforma dei servizi pubblici locali e del trasporto pubblico locale;
- lo schema di decreto legislativo (anch'esso attuativo della "legge Madia" di delega ed anch'esso approvato in via preliminare il 20/1/2016) sulle "società a partecipazione pubblica";
- lo schema di decreto legislativo (approvato in via preliminare dal Consiglio dei Ministri il 5/2/2016) di riforma del "codice appalti".

La prima delle fonti richiamate disciplinerà l'attività di società come GTT quando operano come concorrente in gara prima e come fornitore/appaltatore/concessionario poi.

L'ultima di esse disciplinerà, per converso, la loro attività quando operano come stazione appaltante prima e come cliente poi.

5. Si deve infine rimarcare la "duplicità" della normativa riferita alle società pubbliche che operano nel settore dei servizi pubblici locali. Si contrappongono infatti:

- orientamenti privatistici, che impongono la competizione con gli operatori privati per acquisire (e per confermare) la gestione dei servizi pubblici;
- orientamenti pubblicistici, che impongono vincoli ignoti agli operatori privati: così il Codice appalti, le regole sulle assunzioni, la normativa anticorruzione e sulla trasparenza, le stringenti norme specifiche sulle "società pubbliche".

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

GTT - Trenitalia: Costituzione di una NEWCO

Dopo la lettera di intenti sottoscritta il 20 gennaio 2015 avente per oggetto la valutazione congiunta relativamente alla possibilità di costituzione di una Newco finalizzata alla gestione del Servizio Ferroviario Metropolitano del nodo di Torino (SFM), GTT e Trenitalia hanno ribadito, con una lettera a firma congiunta indirizzata a Regione Piemonte e Agenzia Mobilità Piemontese, tale volontà propedeutica all'affidamento diretto del servizio sulle tratte di competenza regionale.

Oggi il Servizio Ferroviario Metropolitano del nodo di Torino (SFM) è gestito da GTT e Trenitalia sulle seguenti direttrici di traffico:

- SFM1 (Pont Canavese) Rivarolo – Chieri
- SFM2 Pinerolo – Chivasso
- SFM3 Torino P.N. – Susa / Bardonecchia
- SFM4 Torino Stura – Bra
- SFM6 Torino Stura – Asti
- SFM7 Torino Stura – Fossano
- SFMA Torino Dora – Aeroporto – Ceres
- SFMB Alba – Bra – Cavallermaggiore

Si tratta complessivamente di oltre 6 milioni di Tr/Km che, a partire dal 2019, con la realizzazione dell'interconnessione Rebaudengo – Grosseto e l'apertura della nuova linea SFM5 Orbassano – Torino Stura (Chivasso), aumenteranno ad 8 milioni di Tr/Km.

Abolizione del rimborso accise sul gasolio per gli automezzi Euro 2 o inferiore

La Legge di stabilità 2016 ha ristretto l'ambito di applicazione del beneficio legato al rimborso delle accise sul gasolio, escludendo dall'agevolazione, a decorrere dal primo gennaio 2016, i veicoli Euro 2 o inferiore. Sono esclusi tali veicoli anche se dotati di idonei sistemi di riduzione del particolato.

Budget approvato il 23-6-2016 dal Consiglio di Amministrazione

Dall'analisi dell'andamento delle voci di costo e di ricavo del Budget 2016 dell'Azienda, si prefigura un Ebit positivo per il 2016, in miglioramento rispetto all'analogo dato del 2015. Tale incremento è imputabile alle previsioni di aumento dei ricavi da traffico e di sosta, di riduzione del costo delle materie prime e di decremento del costo del personale, nonostante la riduzione dei corrispettivi pubblici e il decremento degli "altri ricavi" (non tipici della gestione caratteristica).

ALTRE INFORMAZIONI

La Società nel corso dell'esercizio non ha posseduto, né direttamente né per interposta persona, azioni della Società controllante.

La Società non possiede azioni proprie.

La Società non ha optato per il consolidato fiscale.

La Società non ha effettuato attività di Ricerca e Sviluppo capitalizzate.

Non risultano strumenti di finanza derivata ai sensi dell'art. 2428, comma 3, 6 bis, CC.

Con riferimento alla vigente normativa in materia di privacy, si comunica che la Società ha adottato il Documento Programmatico sulla Sicurezza nel trattamento dei dati personali, in conformità a quanto previsto dall'Allegato B del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Il Bilancio è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale; la Società, infatti, ha valutato che non sussistono significative incertezze in merito alla continuità aziendale, basando tale valutazione anche sul budget per l'esercizio 2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 2016.

Il Bilancio consolidato viene predisposto dalla società capogruppo FCT Holding S.p.A.. Ai sensi del D. Lgs. 127/1991 art. 27 comma 3 non sono soggette all'obbligo a redigere il Bilancio consolidato le imprese a loro volta controllate quando la controllante sia titolare di oltre il 95 per cento delle azioni o quote dell'impresa controllata.

Ai sensi di legge si evidenzia che i compensi spettanti alla Società di Revisione per l'attività di revisione legale dei conti ammontano ad Euro 42 migliaia.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Signor Azionista,

in relazione a quanto precedentemente esposto, proponiamo di:

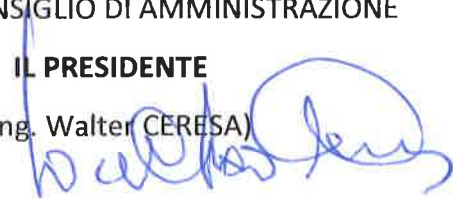
- approvare il Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2015 che chiude con un utile pari a Euro 0,2 milioni
- approvare la seguente proposta di destinazione dell'utile:
 - Euro 11,431 migliaia (pari al 5%) a Riserva Legale;
 - Euro 217,19 migliaia (pari al 95%) a Riserva Straordinaria.

Torino, 23 giugno 2016

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(Ing. Walter CERESA)



STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2015

ATTIVO		
	31/12/2015	31/12/2014
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B. IMMOBILIZZAZIONI:		
I. Immobilizzazioni immateriali:		
1. Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3. Diritti di brevetto ind.le e di utilizz.di opere dell'ingegno	10.333.453	9.617.111
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	26.190	27.067
5. Avviamento	-	-
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	8.595.811	7.060.413
7. Altre		
- Miglorie a beni di terzi - Miglorie diverse	1.046.169	1.493.306
- Miglorie a beni di terzi - Parcheggi	76.712	121.429
Totale Immobilizzazioni Immateriali	20.078.335	18.319.326
II. Immobilizzazioni materiali:		
1. Terreni e Fabbricati	169.200.625	170.745.585
2. Impianti e macchinario	25.169.004	25.436.874
3. Attrezzature industriali e commerciali	2.740.892	2.504.924
4. Altri beni:		
- Mobili	955.313	910.893
- Macchine d'ufficio	6.916.069	7.800.769
- Automezzi	967.494	974.275
- Miglorie a beni di terzi	-	-
- Beni gratuitamente devolvibili:		
Impianti e materiale ferroviario	341.616.279	336.876.304
Fondo copertura (Comune di Torino)	36.189.307	36.189.307
Fondo copertura (Stato, Regione)	305.426.972	300.686.997
5. Materiale rotabile	214.633.831	218.449.872
6. Immobilizzazioni parcheggi:		
- Opere Civili	19.232.239	21.085.703
- Altre immobilizzazioni	3.980.819	3.285.718
7. Immobilizzazioni in corso e acconti:		
- Investimenti diversi	15.630.517	16.442.327
- Investimenti parcheggi	4.738.993	4.647.463
- Beni gratuitamente devolvibili:		
Impianti e materiale ferroviario	2.773.385	4.671.309
Fondo copertura (Stato, Regione)	2.773.385	4.671.309
Totale Immobilizzazioni Materiali	464.165.796	472.284.403

ATTIVO		
<i>segue:</i>	31/12/2015	31/12/2014
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1. Partecipazioni in:		
a) <i>Imprese controllate</i>	3.609.086	3.594.686
b) <i>Imprese collegate</i>	6.277.828	6.277.828
c) <i>Enti controllanti</i>	-	-
d) <i>altre imprese</i>	3.389.245	3.396.455
2. Crediti:		
a) <i>verso Imprese controllate</i>	509.427	1.009.427
b) <i>verso Imprese collegate</i>	-	-
c) <i>verso Enti controllanti</i>	-	-
d) <i>verso altri:</i>		
1) <i>Stato, Regione, altri Enti territoriali</i>	-	-
2) <i>Altri enti del settore pubblico allargato</i>	-	-
3) <i>Diversi</i>	-	-
3. Altri titoli	-	-
4. Azioni proprie	-	-
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	13.785.586	14.278.396
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	498.029.717	504.882.125
C. ATTIVO CIRCOLANTE:		
I. Rimanenze:		
1. Materie prime sussidiarie e di consumo	27.694.941	28.189.450
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3. Lavori in corso su ordinazione	-	-
4. Prodotti finiti e merci	-	-
5. Acconti	-	-
Totale Rimanenze	27.694.941	28.189.450
II. Crediti		
1. Verso clienti	116.859.078	108.877.799
2. Verso Imprese controllate	540.836	3.309.229
3. Verso Imprese collegate	8.318.096	6.894.756
4. Verso Enti controllanti	111.232.054	126.830.851
4 - bis Crediti tributari	13.278.517	8.780.670
4 - ter Imposte anticipate	9.342.498	12.018.568
5. Verso altri:		
a) <i>Stato, Regione, altri Enti territoriali</i>	43.552.449	44.643.217
b) <i>Altri enti del settore pubblico allargato</i>	102.629	334.173
c) <i>Diversi</i>	25.178.947	29.225.876
Totale Crediti	328.405.104	340.915.139

ATTIVO		
<i>segue:</i>	31/12/2015	31/12/2014
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1. Partecipazioni in Imprese controllate	-	-
2. Partecipazione in Imprese collegate	-	-
3. Partecipazioni in Enti controllanti	-	-
4. Altre partecipazioni	-	-
5. Azioni proprie	-	-
6. Altri titoli	2.230.663	1.925.799
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.230.663	1.925.799
IV. Disponibilità liquide:		
1. Depositi bancari e postali presso:		
a) Banche	1.263.476	664.297
b) Poste	62.351	176.378
2. Assegni	210.047	171.415
3. Denaro e valori in cassa	338.484	397.796
Totale Disponibilità Liquide	1.874.358	1.409.886
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	360.205.066	372.440.274
D. RATEI E RISCONTI	8.011.601	9.641.885
TOTALE ATTIVO	866.246.383	886.964.284

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2015

PASSIVO		
	31/12/2015	31/12/2014
A. PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	76.006.664	76.006.664
II. Riserve da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III. Riserve di rivalutazione		
a) riserva di rivalutazione L.2/2009	97.405.995	97.405.995
IV. Riserva legale	921.516	811.970
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII. Altre riserve:		
a) riserva straordinaria	3.729.194	2.688.527
b) riserva avanzo di fusione	809.531	809.531
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	228.621	2.190.913
Totale Patrimonio Netto	179.101.521	179.913.600
B. FONDI PER RISCHI E ONERI		
1. per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2. per imposte, anche differite	3.114.576	3.211.557
3. altri	17.573.583	28.731.354
Totale Fondi per Rischi e Oneri	20.688.159	31.942.911
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	69.097.397	74.842.282
D. DEBITI		
1. Obbligazioni	3.970.081	4.720.081
2. Obbligazioni convertibili	-	-
3. Debiti verso Soci per finanziamenti	-	-
4. Debiti verso:		
a) Banche per linee di fido	70.844.554	89.111.500
b) Banche per mutui	44.798.243	49.467.584
c) Banche per finanziamenti	12.000.000	24.150.675
5. Debiti verso altri finanziatori	26.693.447	24.828.765
6. Acconti	41.051	288.089
7. Debiti verso Fornitori	168.368.838	132.352.000
8. Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9. Debiti verso Imprese controllate	9.931.372	8.690.199
10. Debiti verso Imprese collegate	1.828.647	1.514.609
11. Debiti verso Enti controllanti	61.252.365	53.447.765
12. Debiti tributari	10.415.486	13.834.301
13. Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	13.381.118	11.666.824
14. Altri debiti	25.626.676	26.092.386
Totale Debiti	449.151.878	440.164.778
E. RATEI E RISCONTI		
1. Ratei e risconti	13.772.739	13.109.355
2. Contributi in conto investimenti	134.434.689	146.991.358
Totale Ratei e Risconti	148.207.428	160.100.713
TOTALE PASSIVO	866.246.383	886.964.284
CONTI D'ORDINE	364.941.338	369.846.193

CONTO ECONOMICO		
	31/12/2015	31/12/2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi	145.890.236	143.669.574
<i>a) delle vendite e delle prestazioni</i>	139.517.762	137.297.100
<i>b) da copertura di costi sociali</i>	6.372.474	6.372.474
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	21.312.124	21.499.685
5) Altri ricavi e proventi:	284.146.477	301.015.369
<i>a) diversi</i>	72.072.236	86.298.376
<i>b) quota annua di contributi in c/investimenti</i>	11.931.346	11.880.912
<i>c) compensazioni economiche</i>	200.142.895	202.836.081
Totale Valore della Produzione (A)	451.348.837	466.184.628
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(45.949.746)	(45.657.332)
7) Per servizi	(95.128.702)	(97.950.062)
8) Per godimento di beni di terzi	(34.630.189)	(35.082.669)
9) Per il personale:	(221.443.555)	(229.802.878)
<i>a) Salari e stipendi</i>	(160.699.326)	(168.556.151)
<i>b) Oneri sociali</i>	(46.857.710)	(46.830.774)
<i>c) Trattamento di fine rapporto</i>	(8.816.543)	(9.160.497)
<i>d) Trattamento di quiescenza e simili</i>	(2.980.076)	(2.924.609)
<i>e) Altri costi</i>	(2.089.900)	(2.330.847)
10) Ammortamenti e svalutazioni	(39.409.369)	(40.416.727)
<i>a) Ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali</i>	(6.243.392)	(4.598.427)
<i>b) Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali:</i>	(33.165.977)	(31.414.218)
<i>c) Altre svalutazioni delle Immobilizzazioni</i>	-	-
<i>d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	-	(4.404.082)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(689.592)	(1.479.901)
12) Accantonamenti per rischi	(3.035.304)	-
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	(4.596.537)	(4.530.134)
Totale Costi della Produzione (B)	(444.882.994)	(454.919.703)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	6.465.843	11.264.925

segue:		CONTO ECONOMICO	
		31/12/2015	31/12/2014
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			
a) in imprese controllate	-	-	-
b) in imprese collegate	-	720.000	
c) in altre imprese	29.338	3.971	
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:			
1) imprese controllate	-	-	-
2) imprese collegate	-	-	-
3) enti controllanti	-	-	-
4) altri	-	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobiliz. che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
d) proventi diversi dai precedenti da:			
1) imprese controllate	10.120	11.660	
2) imprese collegate	-	-	
3) enti controllanti	740.636	2.598.907	
4) altri	1.009.602	1.281.837	
17) Interessi e altri oneri finanziari verso:			
a) imprese controllate	-	-	-
b) imprese collegate	-	-	-
c) enti controllanti	(718.031)	(2.809.974)	
d) altri	(8.411.226)	(7.135.115)	
17-bis) Utili e perdite su cambi	-	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (C)	(7.339.561)	(5.328.714)	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			
a) di partecipazioni	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
d) altre	-	-	-
19) Svalutazioni			
a) di partecipazioni	(765.210)	(150.000)	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
d) altre	-	-	-
Totale delle rettifiche (D)	(765.210)	(150.000)	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari			
a) plusvalenze da alienazioni	98.023	222.774	
b) plusvalenze da partecipazioni	76.500	-	
c) sopravvenienze attive/insussistenze del passivo	6.440.687	6.742.102	
21) Oneri straordinari			
a) minusvalenze da alienazioni	(23.336)	(958.011)	
b) sopravvenienze passive/insussistenze dell'attivo	(2.108.496)	(4.567.060)	
Totale oneri e proventi straordinari (E)	4.483.378	1.439.805	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	2.844.450	7.226.016	
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:			
- correnti	(36.740)	(4.293.103)	
- anticipate	(2.676.070)	256.053	
- differite	96.981	(998.053)	
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	228.621	2.190.913	

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Walter Ceresa

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Nota integrativa

Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.

Corso Turati 19/6 – 10128 Torino

Capitale sociale interamente versato Euro 76.006.664,00

Registro Imprese di Torino e Codice Fiscale n. 08555280018

Partita IVA n. 08559940013

Socio Unico FCT Holding S.p.A.

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del Bilancio

Il presente Bilancio d'esercizio è stato predisposto in conformità alla normativa del Codice Civile ed in base ai principi e criteri contabili nazionali emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili come recepiti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 risultano invariati rispetto ai criteri adottati per la redazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2014.

Ai sensi dell'art. 2423-Ter c.5 del c.c. le voci "Credito per imposte anticipate" e "Fondo Imposte differite" relative all'esercizio precedente sono state adattate affinché risultassero comparabili con i saldi delle stesse voci al 31 dicembre 2015.

La natura dell'attività svolta dalla Società, i rapporti con le parti correlate nonché i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono riportati nella Relazione degli Amministratori sulla gestione.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione incluso degli eventuali oneri accessori.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente in funzione della loro prevista utilità futura.

La voce Diritti di brevetto industriale e Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno accoglie principalmente i costi sostenuti per il Progetto BIP nell'esercizio e in quelli precedenti. Si precisa che a partire dall'esercizio 2014 l'aliquota è stata modificata al 10% sulla base di valutazioni effettuate dalla Direzione.

I costi di ricerca e i costi di pubblicità, ove esistenti, sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento. I costi di sviluppo sono oggetto di capitalizzazione solo se sia dimostrabile la fattibilità tecnica del completamento dell'attività, l'intenzione dell'ultimazione della stessa, la sua concreta possibilità di utilizzo, il processo di determinazione dei futuri benefici economici attesi e la possibilità di determinare in modo oggettivo il

costo attribuibile all'attività immateriale. In mancanza di uno soltanto degli accennati requisiti, i costi in questione sono interamente imputati al periodo del loro sostenimento.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono relativi a licenze d'uso software e sono ammortizzati in tre anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali riguardano migliorie su beni di terzi (ammortizzate sulla base della durata del rapporto contrattuale sottostante), e al software realizzato internamente al fine di adattare gli applicativi concessi in licenza d'uso (ammortizzato in tre anni).

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione immateriale viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni Immateriali	Vita Utile	Immobilizzazioni Immateriali	Vita Utile
Costi di impianto e di ampliamento	3 anni	Concessioni, licenze e diritti simili	3 anni
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	5 anni	Altre - Migliorie a beni di Terzi - Parcheggio	9 anni
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3/10 anni		

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nel Bilancio al costo di acquisto o di costruzione interna. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Negli oneri accessori sono inclusi gli oneri finanziari che vengono capitalizzati per la quota imputabile ai beni fino al momento della loro entrata in funzione, nel caso di cespiti che rispettino i requisiti richiesti al riguardo dai Principi contabili di riferimento.

Le immobilizzazioni, compresi i beni gratuitamente devolvibili, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Per gli investimenti entrati nel ciclo produttivo nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono ridotte del 50%.

La rivalutazione operata ai sensi della L. 2/2009 nell'esercizio 2008 con l'applicazione del me-

todo misto che prevedeva lo “storno del fondo ammortamento” nonché la “rivalutazione del costo storico” per la parte eccedente ha prodotto un prolungamento del processo di ammortamento. Nonostante ciò, la Società non ha provveduto a modificare l’aliquota annua di ammortamento per i fabbricati strumentali in quanto tale coefficiente è rappresentativo della maggior vita utile dei beni anche a seguito delle stime effettuate in occasione della rivalutazione.

Le aliquote applicate, ridotte alla metà nell’esercizio di entrata in funzione del bene, sono le seguenti:

Immobilizzazioni	Aliquote	Immobilizzazioni	Aliquote
Impianti fissi ferrotranviari (binari in deposito)	3,33%	Macchinari	7,50%
Fabbricati industriali	3,00%	Mobili ed arredi	9,00%
Tram serie 2800-3100	6,25%	Macchine elettroniche	20,00%
Tram serie 6000	3,33%	Personal Computers e Hardware	33,00%
Tram 5000-7000 e relativi accessori	8,34%	Automezzi di servizio	15,00%
Autobus	6,67%	Vetture di servizio	18,75%
Impianti	7,50%	Attrezzature varie	9,00%

I contributi, erogati dallo Stato e dalla Regione a fronte d’investimenti relativi alle Ferrovie Torino-Ceres e Canavesana, gratuitamente devolvibili al termine delle relative concessioni all’Ente concedente, sono riportati in detrazione delle immobilizzazioni e concorrono, in diminuzione, al calcolo delle quote di ammortamento finanziario.

Relativamente ai summenzionati beni, i fondi d’ammortamento e le spese di ripristino o di sostituzione attinenti i beni gratuitamente devolvibili, complessivamente considerati, assicurano l’adeguata copertura dei seguenti oneri:

- gratuita devoluzione al Concedente alla scadenza della concessione dei beni reversibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- sostituzione dei beni reversibili con vita utile inferiore al residuo periodo di concessione;
- ripristino o sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;
- recupero dell’investimento anche in relazione alle nuove opere previste nel piano finanziario vigente.

In merito ai criteri d’imputazione dei costi sostenuti per gli investimenti infrastrutturali relativi ai compendi ferroviario e ferrotranviario si è tenuto conto di molteplici fattori comuni sia

alla relativa titolarità, sia alle fonti dei corrispettivi finanziamenti e co-finanziamenti, che agli eventuali vincoli di reversibilità gratuita.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti alle immobilizzazioni cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo delle stesse. Hanno natura incrementativa le spese che comportino ragionevolmente un aumento dei benefici economici futuri, quali l'aumento della vita utile, l'incremento della capacità produttiva, il miglioramento delle qualità del prodotto, l'adozione di processi di produzione dai quali dipenda una sostanziale riduzione dei costi di produzione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le partecipazioni acquisite successivamente sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione. L'importo iscritto in Bilancio viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano subito perdite ed il valore recuperabile delle stesse, determinabile in base ai flussi reddituali futuri, sia inferiore al valore di iscrizione in Bilancio.

Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno i motivi della svalutazione effettuata e ciò sia confermato dalle prospettive reddituali.

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al loro presunto valore di realizzo.

Rimanenze

Il materiale, gli apparecchi di scorta per la manutenzione e le rimanenze di materie prime, sono valutati al minore tra il costo di acquisto, ottenuto con il metodo del costo medio ponderato ed il presumibile valore di sostituzione rilevato dall'andamento di mercato. I beni obsoleti e a lenta movimentazione, ove rilevati, sono svalutati in relazione alla loro possibilità

di utilizzo o di realizzo mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione magazzino portato in riduzione dal corrispondente valore di Bilancio.

Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono iscritti al valore nominale; per i crediti tale valore è ridotto al presumibile valore di realizzazione tramite l'iscrizione del fondo svalutazione crediti esposto a diretta riduzione dei crediti stessi.

Interessi

Il D.Lgs. n. 231 del 2002 ha introdotto una disciplina legale di tutela degli interessi del creditore, attribuendo al medesimo la facoltà di ricorrere a specifici strumenti, anche di carattere processuale al fine di ottenere l'effettiva realizzazione del proprio credito. A tal fine, il D.Lgs. 231/2002 ha, tra l'altro, disciplinato la maturazione degli interessi di mora disponendo che essi decorrono automaticamente, dal giorno successivo alla scadenza del termine per il pagamento e ha introdotto la previsione di un tasso per interessi moratori più alto (calcolato sulla base del tasso di riferimento della Banca Centrale Europea, aumentato, di regola, di sette punti percentuali), fatta salva la facoltà delle parti di determinare una differente misura degli interessi.

Sempre secondo il D.Lgs. 231/2002 il ricavo per interessi di mora su crediti scaduti e non ancora incassati deve partecipare al reddito di periodo secondo il principio di competenza economica.

In ottemperanza a quanto prescritto dal D.Lgs. 231/2002, GTT S.p.A., ha iscritto in Bilancio al 31 dicembre 2015, interessi attivi per ritardati incassi pari a Euro 1,73 milioni di cui Euro 0,74 milioni verso il Comune di Torino, Euro 0,93 verso l'Agenzia per la Mobilità Piemontese ed Euro 0,06 verso INFRA.TO.

Il calcolo degli interessi verso il Comune di Torino derivanti dai mancati incassi, è stato effettuato, prudentemente, in attesa di creare una Tesoreria accentrata con il Socio unico, sulla

base di un tasso d'interesse risultato dalla media ponderata mensile del tasso pagato sugli affidamenti -accesi a causa dei ritardati incassi – e che risulta essere pari al 2,2%.

Gli interessi sono inoltre stati calcolati a partire dall'esercizio 2011, anno in cui GTT S.p.A. si è aggiudicata la gara per il servizio di trasporto pubblico locale nel Comune di Torino e non ha più usufruito di un'aggiudicazione *in-house*.

In merito agli interessi verso l'Agenzia della Mobilità Piemontese, considerando irragionevolmente bassi, e quindi iniqui, quelli indicati nel contratto di servizio (EURIBOR semestrale maggiorato di uno spread pari a 0,35 percentuali), GTT S.p.A. ha applicato la stessa metodologia utilizzata per il Comune di Torino, quindi il 2,2%.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di reddito comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

Contributi in conto impianti

Sono contabilizzati in Bilancio al momento dell'incasso o, se precedente, all'atto della notizia della formale delibera di erogazione. Vengono iscritti nella voce "Risconti" al passivo patrimoniale e accreditati al conto economico in proporzione all'ammortamento delle attività cui si riferiscono.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono accantonati a fronte di perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura del periodo sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella Nota Integrativa, nella parte di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo.

In caso di eventi solamente remoti e cioè di eventi che hanno scarsissime possibilità di verificarsi non viene contabilizzato alcun fondo, né vengono date informazioni aggiuntive

od integrative.

Il fondo imposte differite, ove esistente, accoglie le imposte che, pur essendo di competenza del periodo, si renderanno esigibili solo in esercizi successivi, per effetto dell'esistenza di differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore alla stessa attribuito ai fini fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito maturato a tale titolo verso tutti i dipendenti alla fine del periodo - dedotte le anticipazioni corrisposte - conformemente alle norme di legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Gli accantonamenti maturati a far data dal 1° gennaio 2008, rilevati nel conto economico tra i costi del personale, in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente a partire dalla data della scelta; quelli maturati prima della scelta sono stati addebitati al T.F.R.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono iscritti in Bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica, tramite l'accertamento dei relativi ratei e risconti.

Sono indicati al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse alle vendite.

In particolare:

- i ricavi sono rappresentati dai proventi del traffico, dai ricavi della gestione parcheggi e dai ricavi a copertura d'oneri sociali, nonché dalle erogazioni spettanti ai sensi dell'art.19 del D.lgs. del 19 novembre 1997 n. 422 per il trasporto pubblico locale.
- i ricavi per prestazione di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che di regola corrisponde alla consegna o alla spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza;
- i proventi e oneri finanziari sono contabilizzati in base al principio della competenza

temporale;

- i dividendi sono iscritti nell'esercizio in cui si tiene l'assemblea della partecipata che delibera la distribuzione di utili o riserve.

Imposte sul reddito

Il calcolo delle imposte è determinato sulla base di una realistica previsione dell'onere d'imposta di pertinenza del periodo determinato in applicazione della vigente normativa fiscale.

Inoltre, ove esistenti, in ottemperanza a quanto previsto nell'OIC n. 25 elaborato dalla Commissione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, sono stanziati in Bilancio le imposte differite. Il loro computo trae origine dalle differenze temporanee tra i valori inseriti in Bilancio e i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le imposte differite generate nel periodo sono indicate nel conto economico in un'apposita linea della voce "Imposte sul reddito del periodo", in quanto dette imposte, al pari di quelle correnti, sono considerate oneri del periodo.

Eventuali imposte differite generate in esercizi precedenti sono contabilizzate nella voce "Proventi ed oneri straordinari".

Le imposte differite sono state calcolate considerando l'aliquota fiscale prevista per l'esercizio in cui le differenze si riverseranno e le imposte anticipate vengono rilevate nel rispetto del principio della prudenza, sulla base della ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi futuri in cui si riverseranno le suddette differenze, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Conti d'ordine

Le garanzie prestate sono iscritte in calce allo Stato Patrimoniale per l'ammontare dell'effettivo impegno della società alla data di chiusura del periodo. Impegni, garanzie e rischi includono le garanzie prestate direttamente o indirettamente iscritte per un importo pari all'ammontare dell'impegno.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Le tabelle che seguono, ove non diversamente indicato, riportano i dati in migliaia di Euro.

ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Il capitale sottoscritto dai soci risulta interamente versato, di conseguenza non sussistono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) IMMOBILIZZAZIONI

Si precisa preliminarmente, agli effetti del n. 3-bis) dell'art. 2427 del Codice Civile, che non si sono effettuate, nel presente esercizio così come nei precedenti, svalutazioni e riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, al di fuori degli ammortamenti sotto riportati.

Immobilizzazioni immateriali

Per le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio e per le altre informazioni relative alle immobilizzazioni immateriali richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, si rinvia al prospetto Allegato n. 1.

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2015 (Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno) si riferiscono principalmente a software applicativo acquistato a titolo di proprietà, a software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo determinato e a costi sostenuti per software applicativo sviluppato internamente.

Le migliorie su beni di terzi si riferiscono a oneri pluriennali riferiti in particolare ai parcheggi in concessione d'uso; la riduzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta all'effetto degli ammortamenti dell'esercizio.

Le immobilizzazioni in corso e acconti includono in particolare i costi inerenti progetti informatici diversi (SL, Major) per la parte in fase di realizzazione e i costi sostenuti per il proseguimento del Progetto BIP.

La voce Diritti di brevetto industriale e Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno acco-

glie principalmente i costi sostenuti per il Progetto BIP nell'esercizio e in quelli precedenti. Si precisa che a partire dall'esercizio 2014 l'aliquota applicata è pari al 10% sulla base di valutazioni effettuate dalla Direzione.

Le aliquote d'ammortamento applicate sono evidenziate nell'Allegato n. 4.

Immobilizzazioni materiali

Il valore delle immobilizzazioni materiali esposto in Bilancio è indicato al netto dei fondi d'ammortamento ed è relativo a:

- Terreni, fabbricati industriali e costruzioni leggere;
- Impianti e macchinario;
- Attrezzature;
- Altri beni, che includono mobili, macchine d'ufficio, automezzi e beni gratuitamente devolvibili (ferrovie);
- Materiale rotabile (bus e tram);
- Immobilizzazioni parcheggi;
- Immobilizzazioni in corso e acconti le quali, sono suddivise tra investimenti diversi, parcheggi e beni gratuitamente devolvibili.

Per le movimentazioni intervenute in corso d'esercizio e le altre informazioni relative alle immobilizzazioni materiali richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, si rinvia ai prospetti riportati negli Allegati n. 2, n. 2A e n. 2B.

Le aliquote d'ammortamento utilizzate sono evidenziate nell'Allegato n. 4.

La variazione dell'esercizio è dovuta principalmente all'effetto degli ammortamenti dell'anno e alla dismissione di materiale rotabile obsoleto; in particolare nel 2015 si è dismesso materiale rotabile per Euro 4,1 mln per n. 32 vecchi autobus (mod. 280-380-471-480-490-Bassotto-Minibus).

Si precisa che l'aliquota d'ammortamento è stata ridotta del 50% per tutte le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le Immobilizzazioni finanziarie, per Euro 13.785.586, sono così formate:

(in migliaia di Euro)	31/12/2015	Variazioni	31/12/2014
Partecipazioni in imprese controllate	3.609	14	3.595
Partecipazioni in imprese collegate	6.278	-	6.278
Partecipazioni in altre imprese	3.389	(7)	3.396
Crediti verso imprese controllate	509	(500)	1.009
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	13.785	(493)	14.278

(Importi in migliaia di Euro)

Le partecipazioni di GTT ammontano a Euro 13.276.159. Nel corso del 2015 le variazioni sostanziali sono state:

- acquisizione da Ca.Nova. S.p.A. del 16% delle quote di Car City Club S.r.l. e pertanto la partecipazione di G.T.T. S.p.A. è ora del 67%;
- cessione a Turismo Torino e Provincia del 51% delle quote di GTT City Sightseeing S.r.l. con il conseguente azzeramento della partecipazione;
- in seguito alla fusione avvenuta tra A.T.I. S.p.A. e S.E.A.G. S.r.l. la quota di G.T.T. S.p.A. nella neo costituita Bus Company S.r.l. è pari al 21%.

Per il dettaglio delle partecipazioni si veda l'allegato 5. Si riportano di seguito le informazioni su alcune partecipate, precisando che per alcune i valori di Bilancio indicati sono relativi al 2014, in quanto i dati del 2015 non sono ancora disponibili per tutte le Società.

Car City Club S.r.l.

La Società svolge attività di progettazione e gestione di servizi per la mobilità complementari al trasporto locale e destinati a promuovere i trasporti di persone in forma collettiva in base ai modelli "Car sharing" e "Car pooling", nonché l'organizzazione e la prestazione dei servizi volti all'attuazione dei piani degli spostamenti individuali.

GTT detiene il 67% del capitale e Leasys S.p.A. (gruppo FIAT) il 33%. Di seguito i dati di Bilancio 2014:

Valore della Produzione	1.461
Costi della Produzione	(1.592)
Risultato ante imposte	22
Utile (perdita) d'esercizio	5

(Importi in migliaia di Euro)

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni Nette	170	Patrimonio Netto	116
Rimanenze	-	Fondi	-
Crediti	927	TFR	62
Disponibilità	132	Debiti	942
Ratei e risconti	72	Ratei e Risconti	181
Totale Attivo	1.301	Totale Passivo	1.301

(Importi in migliaia di Euro)

Publitransport GTT S.r.l in liquidazione,

GTT detiene il 51% del capitale sociale di Euro 100.000 mentre il restante 49% è detenuto da IGP Decaux. La Società è stata posta in liquidazione con atto del 24 dicembre 2014 e si presume che sarà completamente esperita nel corso dell'esercizio 2016. Di seguito i dati di Bilancio 2015:

Valore della Produzione	189
Costi della Produzione	(22)
Risultato ante imposte	167
Utile d'esercizio	100

(Importi in migliaia di Euro)

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni Nette	-	Patrimonio Netto	175
Rimanenze	-	Fondi	10
Crediti	102	TFR	-
Disponibilità	290	Debiti	207
Ratei e risconti	-	Ratei e Risconti	-
Totale Attivo	392	Totale Passivo	392

(Importi in migliaia di Euro)

Extra.To S.c.ar.l.

In data 17.09.2010 è stato costituito con rogito dal notaio Angelo Chianale, il consorzio Extra.To, che rappresenta l'operatore unico per i trasporti della Provincia di Torino. Di seguito i dati di Bilancio 2015:

Valore della Produzione	40.470
Costi della Produzione	(40.464)
Risultato ante imposte	6
Utile (Perdita) d'esercizio	0

(Importi in migliaia di Euro)

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni Nette	158	Patrimonio Netto	113
Rimanenze	-	Fondi	-
Crediti	23.743	TFR	-
Disponibilità	1.892	Debiti	25.691
Ratei e risconti	11	Ratei e Risconti	0
Totale Attivo	25.804	Totale Passivo	25.804

(Importi in migliaia di Euro)

5 T S.r.l.

la cui attività consiste nella realizzazione di nuove tecnologie telematiche riguardanti i trasporti pubblici per Torino e l'area conurbata e nel migliorare e promuovere quelle già esistenti.

Il Capitale sociale è pari a Euro 100.000 ed è così ripartito:

G.T.T. S.p.A.	35,00%	Regione Piemonte	30,00%
Comune di Torino	30,00%	Provincia di Torino	5,00%

Di seguito i dati di Bilancio 2015:

Valore della Produzione	5.696
Costi della Produzione	(5.493)
Risultato ante imposte	166
Utile (Perdita) d'esercizio	75

(Importi in migliaia di Euro)

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni Nette	422	Patrimonio Netto	2.506
Rimanenze	398	Fondi	57
Crediti	4.567	TFR	663
Disponibilità	430	Debiti	2.309
Ratei e risconti	60	Ratei e Risconti	342
Totale Attivo	5.877	Totale Passivo	5.877

(Importi in migliaia di Euro)

Bus Company S.r.l.

Società leader nella provincia di Cuneo per l'esercizio del trasporto passeggeri in concessione ed in appalto urbano (area conurbata del comune di Cuneo dal 2001 oltre al servizio della Città di Alba tramite la controllata "Fogliati"), interurbano (Provincia di Cuneo e Provincia di Torino) con una percorrenza complessiva annua pari a circa 5.000.000 km., nata nel corso dell'esercizio 2015 dalla fusione per incorporazione della società A.T.I. S.p.A. nella SEAG S.r.l. Svolge, altresì, servizio di trasporto interregionale e di noleggio autobus. Il capitale sociale è così ripartito:

Famiglia Galleano	50%
Cordusio Società Fiduciaria per Azioni (gruppo Unicredit)	29%
G.T.T. S.p.A.	21%

Di seguito i dati che si evincono dal progetto di Bilancio 2015:

Valore della Produzione	31.445
Costi della Produzione	(24.962)
Risultato ante imposte	6.381
Utile d'esercizio	4.621

(Importi in migliaia di Euro)

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni Nette	25.380	Patrimonio Netto	35.234
Rimanenze	836	Fondi	1.822
Crediti	16.353	TFR	2.400
Attività finanz. che non cost. immobilizz.	925	Debiti	15.439
Disponibilità	11.696	Ratei e Risconti	610
Ratei e risconti	315	Totale Passivo	55.505
Totale Attivo	55.505		

(Importi in migliaia di Euro)

Ca.Nova S.p.A.

G.T.T. S.p.A.	59,34%
AMC s.s.	30,09%
Intercar SpA	10,37%

Di seguito i dati di Bilancio 2014

Valore della Produzione	16.288
Costi della Produzione	(15.862)
Risultato ante imposte	214
Utile d'esercizio	68

(Importi in migliaia di Euro)

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni Nette	5.820	Patrimonio Netto	3.290
Rimanenze	209	Fondi	-
Crediti	11.056	TFR	1.084
Attività finanz.che non cost.immobilizz.	17	Debiti	11.435
Disponibilità	69	Ratei e Risconti	1.546
Ratei e risconti	184	Totale Passivo	17.355
Totale Attivo	17.355		

(Importi in migliaia di Euro)

Millerivoli S.r.l. (dati di Bilancio 2015)

G.T.T. S.p.A.	40%
Comune di Rivoli	60%

Valore della Produzione	773
Costi della Produzione	(877)
Risultato ante imposte	(191)
Utile d'esercizio	(192)

(Importi in migliaia di Euro)

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni Nette	3.543	Patrimonio Netto	553
Rimanenze	-	Fondi	85
Crediti	71	TFR	99
Disponibilità	60	Debiti	2.943
Ratei e risconti	6	Ratei e Risconti	-
Totale Attivo	3.680	Totale Passivo	3.680

(Importi in migliaia di Euro)

Le restanti partecipazioni, pur costituendo impegno duraturo, non rappresentano, dal punto di vista Patrimoniale e/o dei volumi economici, immobilizzi con valori significativi.

Crediti verso Imprese controllate

I crediti iscritti a questo titolo, per l'importo totale di Euro 509.427 distinti per natura e movimentazioni, sono enunciati nei prospetti che seguono:

	Finanz.to Soci	Finanz.to fruttifero	Totale crediti
Ca.Nova S.p.A.	409	-	409
Car City Club S.r.l.	-	100	100
Publitransport GTT S.r.l.	-	-	-
Totale	409	100	509

(Importi in migliaia di Euro)

	Valore al 31/12/14	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/15
Ca.Nova S.p.A.	409	-	-	409
Car City Club S.r.l.	100	-	-	100
Publitransport GTT S.r.l.	500	-	(500)	-
Totale	1.009	-	(500)	509

(Importi in migliaia di Euro)

Crediti verso Imprese collegate

Non ve ne sono.

Crediti verso lo Stato

Non ve ne sono.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Il valore del magazzino, alla chiusura dell'esercizio 2015, risulta pari a Euro 27.694.941 come dal dettaglio che segue:

	31/12/2015	Variazioni	31/12/2014
Ricambi per materiale rotabile	22.666	(52)	22.718
Materiali per impianti	4.918	(385)	5.303
Ricambi per materiale ferroviario	2.273	(90)	2.363
Materie prime e materiali vari	1.917	(205)	2.122
Combustibili e carburanti	1.122	(20)	1.142
Materiali presso terzi	1.235	112	1.123
Oli lubrificanti	500	(99)	599
Materiali per impianti ferroviari	460	61	399
Materiale ferroviario finanziato	88	(1)	89
Pneumatici	17	(1)	18
Svalutazione magazzino	(7.501)	186	(7.687)
Totale	27.695	(494)	28.189

(Importi in migliaia di Euro)

Rispetto al 31/12/2014 si è verificato un decremento delle rimanenze totali di materiali al lordo del Fondo Svalutazione Magazzino dovuto prevalentemente al calo delle scorte di materiali per impianti e di materie prime e materiali vari. Il fondo svalutazione magazzino, costituito per tenere conto dell'obsolescenza tecnica e della scarsa movimentazione di alcune giacenze di materiali, è stato rettificato in diminuzione per Euro 185.556 rispetto al precedente esercizio.

CREDITI

	2015	2014
Verso clienti	124.895	114.776
Verso imprese controllate	541	3.309
Verso imprese collegate	8.421	6.895
Verso Enti controllanti	118.855	141.873
Crediti tributari	14.044	9.546
Imposte anticipate	9.342	12.018
Verso Altri	74.763	75.003
Totale	350.861	363.420
Fondo Svalutazione Crediti	(22.456)	(22.505)
Totale Netto	328.405	340.915

(Importi in migliaia di Euro)

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante fondo di svalutazione che, al 31 dicembre 2015, è ritenuto congruo. Alla chiusura dell'esercizio il fondo presenta quindi un saldo pari a Euro 22.455.767.

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è la seguente:

	31/12/2014	Acc.ti	Utilizzi	31/12/2015
Fondo Svalutazione crediti	22.505		(49)	22.456
Totale	22.505		(49)	22.456

(Importi in migliaia di Euro)

Crediti verso clienti

Sono relativi principalmente a crediti per vendite e prestazioni diverse. Sono crediti con esigibilità entro 12 mesi dalla chiusura del presente esercizio e risultano, per Euro 116.859.078,

così composti:

	31/12/2015	Variazioni	31/12/2014
Agenzia Mobilità Piemontese	84.675	8.645	76.030
Infra.TO S.r.l.	18.550	75	18.475
Clienti diversi	16.619	1.400	15.219
Regione Piemonte	3.143	-	3.143
Provincia di Torino	1.908	(1)	1.909
Fondo Svalutazione Crediti	(8.036)	(2.138)	(5.898)
Totale	116.859	7.981	108.878

(Importi in migliaia di Euro)

Per maggiori dettagli sui crediti verso l’Agenzia della Mobilità Piemontese si rinvia allo specifico paragrafo della Relazione sulla gestione “Rapporti con l’Agenzia della Mobilità Piemontese”.

Al riguardo dell’Agenzia Mobilità Piemontese si precisa che la composizione del credito riguarda in particolare:

	Importo
Contratto di Servizio TPL Urbano 2011-15	42.187.087
Contratto Metro	19.349.439
Interessi attivi su ritardati pagamenti	9.509.377
Agevolazioni tariffarie ed altro	9.272.555
Contratto di Servizio Ferrovie	2.731.891
Rimborso pedaggio ferrovie	928.222
“Addendum” compensazioni	458.409
IVA su fatture	233.340
Contributi CCNL	4.540
Totale	84.674.860

Il credito verso Infra.TO S.r.l. comprende gli addebiti operati a fronte dei lavori eseguiti per

conto della Società sulla rete tranviaria e sulla Metropolitana rispettivamente per Euro 14.090.259 e per Euro 2.959.012. Sono inoltre inclusi Euro 1.114.573 relativi a lavori eseguiti sulla Linea 4 e sulla Linea 16 ed addebiti di varia natura per Euro 386.471. Il credito verso "Clienti diversi" è così formato:

Cliente	Credito al 31.12.2015
TRENITALIA	6.269.601
IGP DECAUX	1.063.844
ACIMMAGINE	850.473
IREN	586.839
AVIP	448.350
BOMBARDIER	269.449
ATM MESSINA	258.331
AEM TORINO DISTRIB.	257.249
TELECOM ITALIA	207.288
GRUPPO ARGENTA	206.711
OTIS	188.437
ALSTOM FERROVIARIA SPA	186.923
INTESA SANPAOLO GROUP SERVICES	177.981
PEOPLE COMMUNICATION	151.428
SMAT	131.960
EASY WELFARE	123.982
AMIAT	123.364
H3G	99.735
COOPSETTE	95.140
FIAT Auto	62.491
ENI	29.139
RAI	3.616
ALTRI CLIENTI DIVERSI	4.825.827
Totale	16.618.158

(Importi in migliaia di Euro)

Il credito verso la Provincia di Torino riguarda:

Cliente	Credito al 31/12/15
Contratti di Servizio	1.849.448
Abbonamenti progetto "Mobilityamoci"	59.112
Totale	1.908.560

(Importi in migliaia di Euro)

Crediti verso imprese controllate

Al 31/12/2015 la voce, di Euro 540.836, è così dettagliata:

	31/12/2015	Variazioni	31/12/2014
Ca.Nova S.p.A.	258	(194)	452
Publitransport GTT S.r.l.	165	(2.357)	2.522
Car City Club S.r.l.	75	11	64
Meccanica Moretta S.r.l.	42	1	41
Torino Parcheggio S.r.l.	1	1	-
GTT-City Sightseeing S.r.l.	-	(230)	230
Totale	541	(2.768)	3.309

(Importi in migliaia di Euro)

I crediti in oggetto sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Crediti verso imprese collegate

Sono pari a Euro 8.318.096 e comprendono:

	31/12/2015	Variazioni	31/12/2014
Extra.TO S.c.r.l.	7.907	1.789	6.118
Millerivoli S.r.l.	312	(3)	315
5T S.r.l.	96	58	38
Bus Company S.r.l. (ex A.T.I. S.p.A.)	94	(318)	412
S.A.P. S.r.l. (da liquidazione)	12	-	12
Fondo Svalutazione Crediti	(103)	(103)	-
Totale	8.318	1.423	6.895

(Importi in migliaia di Euro)

Crediti verso Città di Torino

I crediti verso il Comune ammontano, al 31/12/2015, a Euro 111.232.054 (al netto di un Fondo Svalutazione Crediti di Euro 7.623 mila) così dettagliati:

	31/12/2015	Variazioni	31/12/2014
Contributi su mutui per investimenti	63.000	2.175	60.825
Fatture emesse e da emettere	47.658	(23.118)	70.776
Addebito costo Ausiliari della Sosta	4.399	(1.994)	6.393
Contributo manutenzione segnaletica	1.600	100	1.500
Diversi	1.478	(27)	1.505
Contributo oneri rinnovo CCNL	720	(154)	874
Fondo Svalutazione crediti	(7.623)	7.419	(15.042)
Totale	111.232	(15.599)	126.831

(Importi in migliaia di Euro)

La composizione dei contributi per investimenti trova riferimento all'allegato n. 10, mentre le fatture emesse e da emettere comprendono:

	Credito al 31/12/2015
Contratto di servizio gestione Metropolitana	18.498.758
Interessi attivi	12.002.531
Iva su contratti e affidamenti diversi (compr.metro)	7.857.201
Agevolazioni tariffarie	4.545.454
Ausiliari sosta	2.049.180
Abbonam.progetto "Mobilityamoci"	938.595
Corrispettivo giornate ecologiche	530.737
Rilasci attestati sosta	519.287
Varie (cessione titoli viaggio - trambusto)	307.140
Trasporto disabili taxi - minibus	181.756
Finanziamenti parcheggi pubblici	109.091
Settore Educativo Scuolabus	64.401
Locazione posti auto Ferraris/V.Fusi	54.234
Totale	47.658.365

(Importi in migliaia di Euro)

E' stata presentata nell'Allegato 9 alla Nota Integrativa la situazione dettagliata dei rapporti patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2015 con la società controllante, le società controllate e collegate.

Si precisa che la principale parte correlata è il socio unico Comune di Torino che controlla la GTT SpA mediante la società finanziaria "FCT Holding S.p.A."

In ottemperanza alla normativa vigente, la società FCT Holding S.p.A., per conto del Comune di Torino, ha inviato alle proprie partecipate la richiesta dei saldi reciproci di debito e credito al 31.12.2015 per la riconciliazione dei saldi stessi al fine di consentire al Comune di Torino la redazione del Rendiconto per l'esercizio 2015.

Con particolare riferimento ai crediti verso la Città di Torino, si rinvia allo specifico paragrafo della Relazione sulla gestione "Rapporti con parti correlate".

Crediti tributari

La voce, al 31/12/2015, è pari a Euro 13.278.517 ed è così composta:

	31/12/2015	31/12/2014
Credito verso Erario		
per IVA	5.697	1.562
per Irap versata in acconto	4.855	4.855
per rit.acc. su int. da c/c bancari e postali	2.711	2.348
per crediti di imposta	781	781
Fondo Svalutazione Crediti	(765)	(765)
Totale	13.279	8.781

(Importi in migliaia di Euro)

Si precisa che il credito IVA riguarda Euro 3.158.075 richiesti a rimborso per periodi precedenti.

Crediti per imposte anticipate

Tale voce è pari a Euro 9.342.498 al 31 dicembre 2015 e si è movimentata nell'esercizio per effetto degli stanziamenti del periodo (Euro 2.137.563), rilasci per utilizzi (Euro 4.180.053) e rilasci per effetto riduzione dell'aliquota Ires al 24% a partire dal 2017 (Euro 633.580).

Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione del conto economico dedicata all'informativa sulla voce Imposte sul reddito dell'esercizio e all'Allegato n. 7a.

Crediti verso altri

La voce, di Euro 68.834.025, è così suddivisa:

	31/12/2015	Variazioni	31/12/2014
Verso Regione Piemonte	28.609	997	27.612
Verso Stato per contributi rinnovo CCNL	15.351	(20)	15.371
Crediti diversi	10.669	(3.250)	13.919
Verso Agenzia Defendini	7.757	-	7.757
Crediti verso il personale	6.821	647	6.174
Crediti verso Altre imprese partecipate	2.150	2.150	-
Verso Ag.Mob.Piemontese per contr.CCNL	1.584	154	1.430
Crediti per sinistri attivi	752	(199)	951
Verso Provincia di Torino	265	-	265
Verso Stato per contr.ferrovia Canavesana	234	(54)	288
V/rivenditori titoli viaggio/sosta	143	(439)	582
Depositi cauzionali	124	1	123
Verso Inail	103	(231)	334
Verso province diverse	102	42	60
Verso Comuni diversi	90	-	90
Verso diversi per conguagli "Formula"	9	(38)	47
Fondo Svalutazione Crediti	(5.929)	(5.129)	(800)
Totale	68.834	(5.369)	74.203

(Importi in migliaia di Euro)

Alla voce "Crediti verso la Regione Piemonte" sono iscritti gli importi residui dei contributi

per l'acquisto di n. 158 autobus urbani (L.296/06) per Euro 1.079.273 e degli oneri derivanti dal rinnovo del CCNL di categoria nella misura di Euro 7.932.512 al riguardo dell'esercizio 2012, di Euro 7.721.277 per l'esercizio 2013 e di Euro 9.228.657 riferiti all'esercizio 2015. Si precisa inoltre che è compreso nella voce il credito di Euro 2.137.982 afferente il contributo al "Progetto Bip".

La voce "Crediti diversi" include crediti di varia natura, importo e debitore, i più significativi sono:

Natura del credito	Importo al 31/12/15
Decreto ingiuntivo v/Operosa in attesa sentenza	2.905
Agenzia M.P. – contrib.piano ricerca GTT-Irisbus	1.703
Crediti diversi per pratiche di recupero	846
Ministero dell'Ambiente – Contibuto batterie al litio	499
Museo del Cinema – Ascensore Mole A.	414
Crediti v/rivendite per rid insoluti	357
Sace – residuo da incassare per cessione crediti	38
Anticipi a Fornitori	4
Altre voci diverse	2.661
Totale	9.427

(Importi in migliaia di Euro)

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6 Codice Civile, si precisa che i crediti con scadenza oltre i cinque anni sono esclusivamente nei confronti della Città di Torino, azionista unico del Gruppo, e riguardano le quote di competenza del Comune, al riguardo degli oneri derivanti dai contratti di mutuo stipulati con Istituti di Credito diversi per l'acquisto di motrici tranviarie:

Mutuo	Finanziamento	Importo credito oltre i 5 anni
Banca OPI del 12/09/2002	Materiale Rotabile	7.721
Banca OPI del 31/03/2004	Materiale Rotabile	6.309
Unicredit B.Impresa del 21/12/2004	Materiale Rotabile	4.067
Totale		18.097

(Importi in migliaia di Euro)

Come indicato dalla citata norma, l'Allegato 6 riporta l'esposizione della specifica ripartizione dei crediti secondo l'area geografica. In ottemperanza al documento OIC n.1, l'evidenziazione del ri-

schio Paese, distintamente per ciascuna voce, è fornita per tutti i crediti.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Altri Titoli

Sono qui registrati gli importi di Euro 1.499.784 e di Euro 729.105 versati rispettivamente il primo su un conto corrente vincolato presso la Banca Nazionale del Lavoro a titolo di "Riser-va del debito" quale garanzia a fronte di eventuali ritardati pagamenti delle quote di rientro del finanziamento in essere e il secondo su un conto corrente vincolato presso il Monte dei Paschi di Siena a garanzia di un contratto di manutenzione stipulato con Siemens. Inoltre sono qui allocate le azioni di F.N.M. S.p.A. per Euro 1.774 di proprietà di GTT S.p.A.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

L'importo di Euro 1.874.358 è costituito dalle giacenze liquide così ripartite:

	31/12/2015	Variazioni	31/12/2014
Depositi bancari	1.264	600	664
Denaro e valori in cassa	338	(60)	398
Assegni	210	38	172
Depositi postali	62	(114)	176
Totale	1.874	464	1.410

(Importi in migliaia di Euro)

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono composti esclusivamente da risconti attivi; al 31 dicembre 2015 sono pari a Euro 8.011.601, così ripartiti:

	31/12/2015	Variazioni	31/12/2014
Assicurazioni	2.616	24	2.592
Sp.registraz.contr.servizio TPL	2.509	(209)	2.718
Interessi Iveco Finanziaria	1.961	(1.361)	3.322
Canone battelli 2012-2020	648	(130)	778
Altri	276	52	224
Affitti	2	(6)	8
Totale Risconti attivi	8.012	(1.630)	9.642

(Importi in migliaia di Euro)

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto è pari a Euro 179.101.521.

Nell'allegato prospetto n. 8a sono dettagliate la composizione e le variazioni dello stesso al 31 dicembre 2015.

In conformità al n. 7- bis) del comma 1 dell'art. 2427, Codice Civile nell'Allegato n. 8b si riporta l'indicazione, distinta per ciascuna voce di Patrimonio Netto, della loro possibilità di utilizzazione e di distribuibilità, oltre il loro impiego nei precedenti esercizi.

Il Capitale sociale, di Euro 76.006.664, interamente sottoscritto e versato, è composto da 76.006.664 di azioni del valore nominale di 1 Euro.

L'assemblea ordinaria degli azionisti tenutasi in data 12 giugno 2015 ha deliberato la destinazione dell'utile d'esercizio 2014, pari a Euro 2.190.913, nella seguente misura:

- Euro 109.545 a Riserva Legale (pari al 5%)
- Euro 1.040.684 a Riserva Straordinaria (pari al 95%)
- Euro 1.040.684 da distribuirsi all'Azionista.

Indisponibilità di parte delle riserve ed utili portati a nuovo

I costi di impianto ed ampliamento, nonché di ricerca, sviluppo e pubblicità sono interamente ammortizzati. Tutto ciò premesso, si puntualizza che nessun vincolo insiste sulle riserve disponibili, come prescritto dal n. 5) del primo comma dell'art. 2426 Codice Civile.

Ai sensi del n. 8-bis) del succitato articolo, si evidenzia che il saldo degli utili e delle perdite su cambi, iscritti a seguito della conversione delle attività e delle passività in valuta al tasso di cambio esistente alla chiusura del presente esercizio, è pari a Euro 0 (zero), come si può riscontrare nell'Allegato n.10.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Per imposte, anche differite

Tale voce è pari a Euro 3.114.576 al 31 dicembre 2015 e si è movimentata nell'esercizio effetto degli stanziamenti del periodo (Euro 416.340), rilasci per utilizzi (Euro 119.829) e rilasci per effetto riduzione dell'aliquota Ires al 24% a partire dal 2017 (Euro 393.493). Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione del conto economico dedicata all'informativa sulla voce Imposte sul reddito dell'esercizio e nell'Allegato n. 7a.

Altri Fondi

Al 31 dicembre 2015 il valore dei Fondi per Rischi e Oneri iscritto in Bilancio è pari ad Euro 17.573.583 (Euro 28.731.354 al 31 dicembre 2014)

Descrizione	31/12/2014	Utilizzi	Proventizzazioni	Accantonamenti	Costo del lavoro	31/12/2015
Fondo passività contrattuali ed altre passività potenziali	14.820	(3.885)	(10.035)	2.358	-	3.258
Altri Fondi	5.000	-	-	-	-	5.000
Fondo oneri L.336/70-270/88 e TFR	3.760	(451)	-	-	-	3.309
Fondo per altri rischi ed oneri	3.014	(1.796)	-	191	2.167	3.576
Fondo per vertenze	2.137	(193)	-	487	-	2.431
Totale	28.731	(6.325)	(10.035)	3.036	2.167	17.574

(Importi in migliaia di Euro)

- Il Fondo passività contrattuali ed altre passività potenziali si riferisce a rischi contrattuali diversi;
- Il Fondo per altri Rischi ed Oneri si riferisce in particolare agli oneri conseguenti al ricorso all' "incentivazione all'esodo" nonché alla copertura di passività connesse a situazioni già esistenti ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro;
- Il Fondo oneri Legge 336/70-270/88 e TFR concerne gli accantonamenti per oneri contributivi conseguenti all'applicazione della legge per l'esodo del personale inidoneo;
- Gli Altri Fondi sono stati costituiti a fronte del rischio di inesigibilità del saldo netto creditorio

nei confronti del fornitore Agenzia Defendini Srl alla luce degli avvenimenti che hanno portato la chiusura del principale contratto in essere con tale azienda;

• Nel Fondo per Vertenze, pari ad Euro 2.431.000 trovano allocazione principalmente, gli accantonamenti riguardanti:

1. spese legali e vertenze con il personale in fase di definizione o all'inizio;
2. costi per manutenzione ciclica imbarcazioni (Valentino e Valentina);
3. costi per manutenzione ciclica ascensore Mole Antonelliana.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per TFR identifica l'effettivo impegno dell'Azienda verso i dipendenti per gli obblighi ad essa derivanti al 31 dicembre 2015 e ammonta a Euro 69.097.397. Corrisponde al valore complessivo delle indennità di fine rapporto di lavoro maturate dal personale in servizio al 31 dicembre 2015. L'importo è al netto delle anticipazioni concesse ai dipendenti a norma di legge e tenuto conto della rivalutazione.

A partire dal 1° gennaio 2007 la legge finanziaria ha previsto che le Società con almeno 50 dipendenti siano tenute a trasferire i futuri accantonamenti annui di TFR o ad un fondo pensione esterno a contribuzione definita scelto dal dipendente stesso, o qualora il dipendente abbia deciso di continuare a ricevere il TFR sulla base delle medesime modalità stabilite in passato, ad un fondo di tesoreria speciale costituito presso l'INPS. Le informazioni di cui al punto 4) dell'art. 2427 del c.c. interessano i seguenti movimenti dell'esercizio:

	2015	2014
Saldo a inizio esercizio	74.842	77.893
Quota maturata e stanziata a Conto Economico	5.649	1.963
Trasferimenti da/per altre Aziende	-	-
Indennità liquidate nell'esercizio	(11.394)	(5.014)
Saldo a fine esercizio	69.097	74.842

(Importi in migliaia di Euro)

La tabella che segue evidenzia gli importi trasferiti all'INPS per effetto della nuova normativa che regola il TFR a partire dall'esercizio 2007:

Esercizio 2014	7.198
Esercizio 2015	6.974

(Importi in migliaia di Euro)

D) DEBITI

Obbligazioni

Il prestito obbligazionario di Euro 10.000.000 è stato emesso nel corso del 2007 da G.T.T. S.p.a. di concerto e con la collaborazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino. E' un prestito emesso a tasso agevolato al fine di reperire le risorse da destinare all'acquisto di veicoli a basso impatto ambientale con scadenza 28 dicembre 2011; tale scadenza, di concerto con la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, è stata rivista e dilazionata ed è previsto un piano di rientro con quote mensili fino all'estinzione del prestito stesso. Alla chiusura dell'esercizio 2015 il valore risulta quindi essere pari a Euro 3.970.081.

Debiti verso banche

- *Per linee di fido*

Sono iscritti a tale titolo Euro 70.844.554:

- Intesa San Paolo per Euro 22.249.723;
- Unicredit per Euro 21.956.692;
- Banca Nazionale del Lavoro per Euro 14.794.807;
- Credito Valtellinese per Euro 6.513.581;
- Cariparma per Euro 5.329.751.

- *Per mutui*

Trattasi, in particolare, di debiti a medio-lungo termine per operazioni di mutuo e sono pari a Euro 44.798.243, con una riduzione rispetto al 2014 di Euro 4.669.341. I valori iscritti in Bilancio hanno riscontro nella contropartita registrata tra i crediti verso il Comune di Torino, in quanto si tratta di operazioni garantite da fondi deliberati a copertura, da parte dello stesso Comune, come risulta dall'Allegato n.11.

(in migliaia di Euro)	31/12/2015	Variazioni	31/12/2014
Mutuo OPI per materiale rotabile	19.567	(2.275)	21.842
Mutuo OPI per acquisto materiale rotabile	16.887	(1.604)	18.491
Mutuo Unicredit per acquisto materiale rotabile	8.345	(790)	9.135
Totale	44.798	(4.670)	49.468

(Importi in migliaia di Euro)

Le scadenze oltre i 12 mesi ammontano complessivamente a Euro 39.939.144.

L'analisi delle variazioni della situazione finanziaria del Gruppo è rinviata al rendiconto finanziario riportato nell'Allegato 12.

- *Per finanziamenti*

Riguarda un finanziamento in essere con Banca Nazionale del Lavoro acceso nel 2012 per Euro 30.000.000 al fine di garantire le risorse necessarie a far fronte agli investimenti del progetto "Italia 150". Il debito residuo al 31 dicembre 2015 ammonta a Euro 12.000.000.

Debiti verso altri finanziatori

L'importo di Euro 26.693.447 qui appostato rappresenta:

- a) per euro 19.393.447 il valore del debito nei confronti di Iveco Finanziaria per l'accensione di un finanziamento volto a saldare il debito di GTT verso Irisbus S.p.A. per la fornitura del materiale rotabile già identificato dal piano investimenti 2011 della Regione Piemonte. Tale finanziamento, con durata di 50 mesi, verrà rimborsato in

quote mensili dal presente esercizio;

- b) per euro 7.300.000 l'importo del residuo credito verso la Regione Piemonte a fronte dei contributi CCNL 2013 ceduto alla SACE e qui iscritto per effetto della clausola "pro solvendo".

Debiti verso fornitori

L'esposizione debitoria verso fornitori è, al 31 dicembre 2015, pari ad Euro 168.368.838.

Sono debiti che scadranno nel corso dell'esercizio 2016.

La voce nel corso dell'esercizio ha registrato, rispetto al 31 Dicembre 2014, un incremento pari a circa Euro 36,01 milioni; si riporta di seguito l'elenco dei fornitori più significativi:

Fornitore	Saldo al 31/12/15	Fatturato 2015	Tipologia fornitura/prestazione
Infratrasporti.To S.r.l.	42.119.364	17.143.609	Canoni utilizzo rete tranviaria e metropolitana
Iren Mercato S.p.A.	17.287.394	17.946.069	Fornitura energia elettrica
Iveco Orecchia S.p.A.	7.981.534	6.233.314	Manutenzione e ricambi autobus
Transfima Geie	4.308.434	3.567.178	Manutenzione metropolitana
Eni Fuel Nord S.p.A.	4.181.904	4.184.901	Fornitura gasolio
Eredi Campidonico S.p.A.	3.466.550	15.348.527	Fornitura gasolio
Trenitalia S.p.A.	3.376.508	4.520.397	Pedaggio Ferrovie e ripartiz.prov.Formula
Selex ES S.p.A.	3.139.222	993.898	Fornitura e manutenzione software
AEM Torino Distribuzione S.p.A.	2.524.547	872.850	Conversione energia elettrica a manut.apparati
CNS – Società cooperativa	2.499.581	2.953.821	Servizi di pulizia veicoli e fabbricati
Alstom Ferroviaria S.p.A.	2.295.906	1.805.968	Manutenzione treni e fornitura ricambi
Europam S.p.A.	2.064.137	7.199.152	Fornitura gasolio
Telecontrol Vigilanza S.p.A.	1.618.476	3.198.946	Servizi di vigilanza
ENI S.p.A.	1.364.119	5.608.015	Fornitura metano per trazione
Siemens S.p.A.	1.170.275	2.764.106	Manutenzione metropolitana

(Importi in migliaia di Euro)

Allo stato, i saldi contabili di GTT e Infra.To non coincidono. Le Società si ripromettono tuttavia di avviare una verifica congiunta delle rispettive posizioni al fine di giungere nell'esercizio 2016 ad una comune ricostruzione delle partite contabili.

Debiti verso controllate

Il valore totale è pari a Euro 9.931.372, riferibile a debiti commerciali esclusa la quota di finanziamento ancora da erogare a Meccanica Moretta S.r.l. per euro 570.000; in dettaglio:

	31/12/2015	Variazioni	31/12/2014
Ca.Nova S.p.A.	9.127	533	8.594
Meccanica Moretta S.r.l.	615	546	69
Car City Club S.r.l.	189	162	27
Totale	9.931	1.241	8.690

(Importi in migliaia di Euro)

Debiti verso collegate

Il valore al 31 dicembre 2015 è in linea con l'anno precedente ed è pari a Euro 1.828.647 e riguarda debiti commerciali per Euro 1.686.534; nel dettaglio:

	31/12/2015	Variazioni	31/12/2014
5T S.r.l.	1.593	397	1.196
Bus Company S.r.l. (ex A.T.I. S.p.A.)	145	(123)	268
Extra TO S.c.r.l.	91	40	51
Totale	1.829	314	1.515

(Importi in migliaia di Euro)

Debiti verso controllanti

L'esposizione verso la Città e verso F.C.T. Holding S.p.A. ammonta a Euro 61.252.365.

La specifica dei suddetti debiti, che scadono entro il 2016, è la seguente:

	31/12/2015	Variazioni	31/12/2014
<i>Verso la Città di Torino:</i>			
Canoni parcheggi	41.667	2.146	39.521
Per ripristini e varie	13.808	4.617	9.191
<i>Verso F.C.T. Holding S.p.A.:</i>			
Per quote di utili d'esercizio	5.777	1.041	4.736
Totale	61.252	7.804	53.448

(Importi in migliaia di Euro)

Debiti tributari

La posta, pari a Euro 10.415.486 (Euro 13.834.301 al 31 dicembre 2014), è così suddivisa:

	31/12/2015	Variazioni	31/12/2014
Debiti v/erario per ritenute Irpef	5.400	1.970	3.430
Debiti v/erario per Irap	4.330	37	4.293
Debiti v/erario per iva	686	(5.425)	6.111
TOTALE	10.416	(3.418)	13.834

(Importi in migliaia di Euro)

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale riguardano la posizione debitoria della Società nei confronti degli Istituti previdenziali. L'importo di Euro 13.381.118 è da regolarsi in base agli adempimenti di legge.

Altri debiti

Il dettaglio, per l'importo di Euro 25.626.676, è il seguente:

	31/12/2015	Variazioni	31/12/2014
Verso dipendenti	17.592	378	17.214
Altre voci	6.361	28	6.333
Proventi del traffico di competenza es.2016	865	(96)	961
Opere Ferroviarie	465	(738)	1.203
Cauzioni in denaro da terzi	276	7	269
Verso Infra.TO S.r.l.	35	(2)	37
Verso vettori diversi per conguagli "Formula"	33	(42)	75
Totale	25.627	(465)	26.092

(Importi in migliaia di Euro)

Si tratta di debiti che scadono entro 12 mesi ad eccezione dei depositi cauzionali infruttiferi pari a Euro 276.266.

In ossequio all'art. 2427 paragrafo 6) del Codice Civile, i debiti con scadenza superiore a cinque anni, oltre ai depositi cauzionali indicati negli "altri debiti", sono costituiti dalle risorse finanziarie erogate a titolo di mutuo da Istituti di Credito diversi per l'acquisto di motrici tranviarie:

Mutuo	Finanziamento	Importo debito oltre i 5 anni
Banca OPI del 12/09/2002	Materiale Rotabile	7.721
Banca OPI del 31/03/2004	Materiale Rotabile	6.309
Unicredit B.Impresa del 21/12/2004	Materiale Rotabile	4.067
Totale		18.097

(Importi in migliaia di Euro)

In ottemperanza alla citata norma, l'Allegato 6 riporta l'indicazione della specifica dei crediti e dei debiti secondo l'area geografica. Come stabilito dal documento OIC n.1, l'evidenziazione del rischio Paese, distinta per ciascuna voce, è fornita per tutti i debiti.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Alla chiusura dell'esercizio 2015 i ratei e risconti passivi presentano un saldo di Euro 148.207.428. In dettaglio:

	31/12/2015	Variazioni	31/12/2014
<u>Ratei passivi:</u>			
Interessi su mutui	495	(50)	545
Assicurazioni	37	-	37
Totale	532	(50)	582
<u>Risconti passivi:</u>			
Abbonamenti plurimensili studenti	13.132	828	12.304
Altre voci	109	(115)	224
Totale	13.241	713	12.528
<u>Risconti passivi pluriennali:</u>			
Contributi per acquisto materiale rotabile	98.556	(9.470)	108.026
Contributi realizzazione Parcheggi	18.898	(1.457)	20.355
Contributi vari	16.981	(1.629)	18.610
Totale	134.435	(12.556)	146.991
Totale ratei e risconti passivi	148.208	(11.893)	160.101

(Importi in migliaia di Euro)

La voce Risconti passivi pluriennali include, come previsto dal Principio contabile n. 16, le quote di contributi in conto investimenti accertate ed imputate agli esercizi di competenza in relazione all'ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

Si tratta di costi di competenza dell'esercizio da sostenersi in esercizi successivi e di proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Pertanto sono iscritte in tali voci soltanto le quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

CONTI D'ORDINE

Al 31 dicembre 2015 i conti d'ordine, appostati in calce allo Stato Patrimoniale, ammontano a Euro 364.941.338 e sono così formati:

	31/12/2015	Variazioni	31/12/2014
Polizze fideiussorie costituite a garanzia di obblighi verso terzi e partecipate	273.931	26.572	247.359
Materiale ferroviario retrocesso alla Regione Piemonte	74.876	-	74.876
Cessione di crediti a Società di Factoring	-	(33.010)	33.010
Polizze fideiussorie versate a garanzia obblighi contrattuali	15.060	1.575	13.485
Titoli di viaggio e di sosta in deposito presso le rivendite	967	(138)	1.105
Materiali di terzi presso l'Azienda	107	96	11
Totale	364.941	(4.905)	369.846

(Importi in migliaia di Euro)

Le polizze fidejussorie versate a garanzia di obblighi verso terzi si riferiscono principalmente a:

- Garanzie verso INFRA.TO a fronte del canone di concessione ceduto in garanzia a Cassa Depositi e Prestiti per tutta la durata del contratto di servizio;
- Garanzie verso la Città di Torino nonché azionista;
- Garanzie verso la controllata Ca.Nova SpA.

La cessione dei crediti al Factor come "pro soluto" è stata azzerata in quanto, nel corso dell'esercizio, la Società "SACE" ha incassato dalla Regione Piemonte i crediti anticipati a GTT; dato atto che al 31.12.2015 risultano solo cessioni di crediti come "pro solvendo", in conseguenza di quanto previsto dai principi contabili, non sono state evidenziate.

Le polizze fidejussorie a garanzia di obblighi contrattuali accolgono le garanzie rilasciate a fronte di forniture. I titoli di viaggio e della sosta rappresentano la dotazione fiduciaria iniziale che GTT S.p.A. fornisce alle rivendite contestualmente all'accensione del contratto di fornitura con le stesse. Per completezza espositiva si precisa che la Società ha presso la Meccanica Moretta beni di proprietà in comodato d'uso gratuito come 2 sollevatori per rialzo carrozze ferroviarie.

COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO E VARIAZIONI INTERVENUTE

Sono qui indicati i valori esposti nelle voci del Conto Economico, comparati ai corrispondenti dell'esercizio precedente, che hanno determinato il risultato della gestione.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a Euro 139.517.762.

Per il commento delle singole voci si rinvia a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Ricavi per categoria di attività

	31/12/2015	Variazioni	31/12/2014
Proventi del Traffico	105.966	1.147	104.819
Parcheggi	28.524	1.038	27.486
Altri proventi	3.298	215	3.083
Vendita metano	1700	(117)	1.817
Noleggi	30	(62)	92
Totale	139.518	2.221	137.297

(Importi in migliaia di Euro)

La composizione degli "Altri proventi" è la seguente:

Descrizione	Importo
Biglietti ascensore Mole Antonelliana	1.426
Servizi vari di trasporto	967
Biglietti linea Sassi-Superga	622
Servizi per c/Comuni diversi	192
Biglietti Navigazione sul Po	91

(Importi in migliaia di Euro)

Ricavi a copertura di costi sociali

L'importo di Euro 6.372.474, erogato a titolo di rimborso dal Comune di Torino e dall'Agenzia per la Mobilità Piemontese, riguarda il contributo forfettario, relativo alle agevolazioni tariffarie concesse ad alcune categorie di utenti (pensionati a basso reddito, anziani, disoccupati). Si tratta di un importo corrispondente a quanto impegnato dal Comune e nel caso dell'Agenzia per la Mobilità Piemontese a quanto erogato negli anni precedenti.

Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

L'importo totale di complessivi Euro 21.312.124, include: la mano d'opera diretta ed indiretta imputabile alle commesse per Euro 11.135.930, i costi di materiali di magazzino sostenuti per la realizzazione interna di investimenti per Euro 3.465.202, gli oneri sostenuti sui finanziamenti per l'acquisto di materiale rotabile per Euro 1.360.231 e le spese sostenute per prestazioni di servizi inerenti manutenzioni straordinarie, prevalentemente di tram e autobus per Euro 5.350.761.

Altri ricavi e proventi

La composizione analitica dell'importo di Euro 72.072.236 si evince dal prospetto che segue:

	31/12/2015	Variazioni	31/12/2014
Rimborsi da enti	35.216	575	34.641
Rimborsi diversi	15.056	1.443	13.613
Altri ricavi	13.151	(17.339)	30.490
Pubblicità	1.909	(174)	2.083
Sanzioni amministrative	1.436	76	1.360
Canoni diversi	1.326	145	1.181
Penali da inadempimenti contrattuali	1.172	901	271
Rimborso danni	1.043	102	941
Rimborso costi gestione mense	785	(14)	799
Canoni immobili	511	(92)	603
Prestazioni non di trasporto rese a terzi	282	184	98
Rimborso da 5T S.c.a r.l.	185	(33)	218
Totale	72.072	(14.226)	86.298

(Importi in migliaia di Euro)

I “rimborsi da enti” sono principalmente formati dai contributi erogati dagli Enti competenti a fronte dei maggiori oneri del personale derivanti dal rinnovo del C.C.N.L. di categoria per Euro 31.745.261 nonché dal rimborso erogato da parte della Città per il servizio svolto dagli “Ausiliari della Sosta” per Euro 2.049.180, in base ad un accordo siglato tra GTT e il Comune per l’esercizio 2015.

Tra i “Rimborsi diversi” figurano:

Descrizione	Importo
Infra.TO S.r.l.-rimborso lavori II.FF. e linea 4	5.090
Rimborso accise su acquisto gasolio autotrazione	4.321
Infra.TO S.r.l.-rimborso lavori Metropolitana	2.962
Altre voci minori	664
Rimborso costi formazione personale	657
Addebito servizi diversi a Soc.Partecipate	493
Addebito ad Acimmagine canone 2015 park centro	294
Spese servizio neve	104
Rimborso spese condominiali	95
Rimborso spese sanzioni amministrative	81
Rimborso spese generali per interventi su ferrovia	72
Rimborsi e differenze incassi Formula	69
ATM Messina – consulenze e prestazioni	50
Rimborso personale distaccato	41
Rimborsi riscaldamento, pulizia, enel, imp.registro	32
Rimborso cariche elettive	30
Rimborsi bolli su fatture attive	1
Totale	15.056

(Importi in migliaia di Euro)

La voce “Altri ricavi” è così composta:

Descrizione	Importo
Rilascio utilizzo fondo passività potenziali	10.035
Maggiori accertam.ti costo lavoro esercizi precedenti	975
Comune di Torino – rilascio attestati sosta 2015	519
Diritti tessera su abbonamenti	443
Vendita materiali	307
Incassi Ristotram	244
Rimborso e altri ricavi vari	171
Integrazione tariffa BIM	168
Compenso vendita documenti tariffa integrata	140
Canone battello navigazione sul Po	85
Ricavi mense aziendali	49
Sanzioni parcheggi	15
Totale	13.151

(Importi in migliaia di Euro)

Quota annua di contributi in c/investimenti

Riguarda la quota di utilizzo dei contributi da Enti diversi per investimenti che si contrappongono alle corrispondenti quote annue di ammortamento. E' pari a Euro 11.931.346 ed è così suddivisa:

	31/12/2015	Variazioni	31/12/2014
Materiale Rotabile	9.119	(77)	9.196
Immobilizzazioni Parcheggi	1.580	7	1.573
Apparecchiature Bip	507	107	400
Impianti Fissi	406	-	406
Impianti diversi	315	13	302
Fabbricati	4	-	4
Totale	11.931	50	11.881

(Importi in migliaia di Euro)

Compensazioni economiche

Ai sensi dell'art.19 del D.lgs. 19/11/1997 n. 422 questa voce, pari a Euro 200.142.895, accoglie i trasferimenti dai seguenti Enti:

	31/12/2015	Variazioni	31/12/2014
Agenzia Mobilità Piemontese – T.P.L.	162.885	(1.723)	164.608
Agenzia Mobilità Piemontese – Metropolitana	21.087	(1.033)	22.120
Extra.TO	13.364	(79)	13.443
Cons.Granda Bus	1.861	112	1.749
Consorzio COAS – AT	554	52	502
SCAT – AL	392	(22)	414
Totale	200.143	(2.693)	202.836

(Importi in migliaia di Euro)

La competenza 2015 riguarda in particolare:

- Servizio T.P.L. per Euro 144.037.755;

- Contratto Servizio Metropolitana per Euro 21.087.076;
- Servizi ferroviari per Euro 18.369.340;
- Servizio TPL Extraurbano per Euro 16.170.502;
- Altro (pedaggio ferrovia) per Euro 478.222.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci

Gli acquisti di materiali e le materie prime operati dall'azienda nell'esercizio ammontano complessivamente a Euro 45.949.746:

	31/12/2015	Variazioni	31/12/2014
Gasolio per trazione	21.497	(2.805)	24.302
Materiali per manutenzioni e consumi	18.208	3.431	14.777
Metano per trazione	4.446	(357)	4.803
Biglietti e tessere	890	(85)	975
Lubrificanti	829	102	727
Materie prime	80	7	73
Totale	45.950	293	45.657

(Importi in migliaia di Euro)

Costi per servizi

L'importo Euro 95.128.702 è così formato:

	31/12/2015	Variazioni	31/12/2014
Manutenzioni e riparazioni	23.158	(121)	23.279
Trasporto pubblico affidato a terzi	16.528	(406)	16.934
Consumo energia elettrica (trazione e utenze diverse)	14.683	(1.947)	16.630
Spese per coperture assicurative	11.614	(1.335)	12.949
Altre spese	6.659	215	6.444
Lavaggio veicoli e pulizia locali	5.146	123	5.023
Aggio ai rivenditori	3.408	71	3.337
Prestazioni varie e canoni vari	2.623	(299)	2.324
Vigilanza	2.336	289	2.047
Riscaldamento locali	2.293	(57)	2.350
Servizio mensa	2.100	(56)	2.156
Rifornimento carburante	1.779	34	1.745
Consulenze professionali	1.672	38	1.634
Gestione ST	850	33	817
Compensi al Consiglio di Amministrazione	206	(2)	208
Compensi al Collegio Sindacale	73	-	73
Totale	95.129	(2.821)	97.950

(Importi in migliaia di Euro)

La composizione delle "Altre spese" è la seguente:

	31/12/2015	Variazioni	31/12/2014
Spese telefoniche	1.346	(38)	1.384
Spese e commissioni bancarie	1.152	(148)	1.300
Prestazioni diverse	1.007	13	994
Spese postali	852	328	524
Visite e controlli sanitari	655	(104)	759
Acqua, gas	468	(74)	542
Pubblicità, promozione e comunicazione	335	131	204
Spese formazione personale	332	(57)	389
Pubblicazione bandi di gara	184	62	122
Smaltimento rifiuti	164	34	130
Varie	139	63	76
Spese di trasporto	26	6	20
Totale	6.659	215	6.444

(Importi in migliaia di Euro)

Costi per godimento di beni di terzi

Il totale di Euro 34.630.189 è così suddiviso:

	31/12/2015	Variazioni	31/12/2014
Canone concessione Parcheggi	12.561	(353)	12.914
Canone linea 1 metropolitana	9.029	-	9.029
Concessione d'uso Impianti Fissi	7.400	-	7.400
Canone linea 4 tranviaria	3.400	-	3.400
Noleggi vari	945	(21)	966
Affitti passivi	575	(182)	757
Canoni per concessioni	721	104	617
Totale	34.630	(453)	35.083

(Importi in migliaia di Euro)

Costi per il personale

La voce, per un totale di Euro 221.443.555, trova dettaglio nel conto economico e comprende le competenze 2015, inclusi gli accantonamenti relativi alle ferie maturate e non godute e ad altri importi maturati.

La suddivisione del costo 2015 sostenuto dall'Azienda per quanto attiene i trattamenti di fine rapporto di lavoro si evince dalla tabella seguente:

	31/12/2015	Variazioni	31/12/2014
Accantonamento al T.F.R.	8.817	(343)	9.160
Accantonamento al Fondo Priamo	2.655	43	2.612
Contributo Azienda al Fondo Priamo	1.107	(15)	1.122
Accantonamento ad altri fondi previdenziali	407	15	392
Totale	12.986	(300)	13.286

(Importi in migliaia di Euro)

L'organico aziendale al 31 dicembre 2015 è pari a n.4.878 unità così formato:

	31/12/2015	31/12/2014	Media 2015	Media 2014
Conducenti di linea	2.365	2.395	2.348	2.418
Operai	774	801	782	817
Impiegati	531	561	547	566
Addetti ai servizi accessori e ausiliari	395	398	397	392
Funzionari	243	254	245	256
Movimento Metroferro	229	233	233	234
Verificatori titoli di viaggio	142	146	145	149
Capi tecnici e capi operai	121	134	129	135
Graduati	61	68	65	68
Dirigenti	17	18	17	18
Totale	4.878	5.008	4.908	5.053

Ammortamenti e svalutazioni

L'importo totale di Euro 39.409.369 è così suddiviso:

- ***Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali***

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, per Euro 6.243.392, è calcolato in conformità ai criteri menzionati all'inizio della presente nota. L'importo è iscritto al lordo di Euro 549.179, che corrispondono alla quota di contributi sui cespiti iscritti in tale sezione.

- ***Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali***

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ammonta a Euro 33.165.977. In dettaglio:

		Esercizio 2015	
	Lordo	Contributi	Netto
Fabbricati	3.481	4	3.477
Impianti fissi feretrotranviari (binari in deposito)	574	-	574
Impianti diversi	2.372	315	2.057
Macchinari	142	-	142
Totale Impianti e Macchinario	3.088	315	2.773
Attrezzature Varie	471	-	471
Mobili e arredi	185	-	185
Macchine elettroniche	1.505	364	1.141
Automezzi	311	-	311
Totale Altri Beni	2.001	364	1.637
Materiale Rotabile	21.139	9.119	12.020
Immobilizzazioni Parcheggio	2.986	1.580	1.406
Totale	33.166	11.382	21.784

(Importi in migliaia di Euro)

La tabella mette in evidenza la riduzione della quota di ammortamento per Euro 11.382.167 riguardante i finanziamenti degli investimenti iscritti tra i ricavi alla voce A-5-b "Quota annua di contributi in c/investimenti".

La ripartizione nelle sottovoci richieste è elencata nel Conto Economico; dettagli ulteriori sono presenti nei prospetti delle variazioni delle immobilizzazioni, in allegato alla presente Nota.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Le rimanenze di magazzino evidenziano, al 31/12/2015, una variazione negativa di Euro 689.592 rispetto al 2014 da attribuire alla contrazione delle scorte di materiali per im-

pianti e di materie prime e materiali vari.

Accantonamenti per rischi

La voce, di Euro 3.035.304, riporta i seguenti accantonamenti:

- al Fondo passività contrattuali ed altre passività potenziali per Euro 2.357.749
- al Fondo per vertenze per Euro 486.815
- al Fondo per altri rischi e oneri per Euro 190.740.

Altri accantonamenti

Non ve ne sono.

Oneri diversi di gestione

I costi inclusi in questa appostazione, pari a Euro 4.596.537, sono dettagliati nella tabella seguente:

	31/12/2015	Variazioni	31/12/2014
I.M.U.	1.654	13	1.641
Diverse	1.082	140	942
Imposte e tasse comunali	907	13	894
Quote associative	552	(65)	617
Imposte e tasse erariali	311	(49)	360
Valori bollati e marche	37	20	17
Tassa proprietà veicoli	35	(16)	51
Spese di rappresentanza	19	11	8
Totale	4.597	67	4.530

(Importi in migliaia di Euro)

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazioni

Il dividendo è pari a Euro 29.338:

	31/12/2015	Variazioni	31/12/2014
in altre imprese (Nord Ovest Servizi S.p.A.)	29	29	-
in altre imprese (ATI Trasporti Interurbani S.p.A.)	-	(720)	720
in altre imprese (Soc.Cons.le Alessandrina Trasporti)	-	(4)	4
Totale	29	(695)	724

(Importi in migliaia di Euro)

Altri proventi finanziari

Ammontano a Euro 1.760.358 e sono così dettagliati:

	31/12/2015	Variazioni	31/12/2014
Proventi diversi:	1.681	(1.960)	3.641
<i>Enti controllanti – Citta' di Torino</i>	741	(1.858)	2.599
<i>Altri</i>	930	(100)	1.030
<i>Imprese controllate</i>	10	(2)	12
Altri interessi attivi (Infra.To e vari)	76	(170)	246
Interessi attivi su c/c bancari	3	-	3
Interessi su prestiti a dipendenti	-	(1)	1
Interessi attivi su c/c postali	-	(1)	1
Totale	1.760	(2.132)	3.892

(Importi in migliaia di Euro)

Tra i Proventi finanziari verso Enti controllanti sono stati iscritti interessi attivi di ritardato pagamento in relazione a crediti scaduti vantati dalla società nei confronti della Città di Torino conteggiati nella misura del 2,2% nelle more della definizione formale dell'accordo con la Città di Torino stessa, titolare del cento per cento delle quote di FCT HOLDING S.p.A. socio unico di GTT S.p.A.

Interessi ed altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono pari a Euro 9.129.257 così dettagliati:

	31/12/2015	Variazioni	31/12/2014
Interessi passivi su c/c bancari	3.265	(407)	3.672
Altri interessi:	2.870	(1.946)	4.816
<i>Verso Enti Controllanti (Citta' di Torino)</i>	718	(2.092)	2.810
<i>Altri</i>	2.152	146	2.006
<i>di cui Infra.To</i>	374	(292)	666
Interessi passivi su mutui	-	(440)	440
Interessi su finanziamenti vari	2.994	1.977	1.017
Totale	9.129	(816)	9.945

(Importi in migliaia di Euro)

Tra gli Oneri finanziari verso Enti controllanti sono stati iscritti interessi passivi di ritardato pagamento in relazione a debiti scaduti nei confronti della Città di Torino conteggiati al medesimo tasso del 2,2% in precedenza commentato in relazione ai Proventi finanziari verso Enti Controllanti e, quindi, in condizioni di reciprocità.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

- ***Rivalutazioni***

Non ve ne sono.

- *Svalutazioni*

L'importo di Euro 765.210 si riferisce alle svalutazioni operate sul valore delle partecipazioni in

- Meccanica Moretta S.r.l. per Euro 750.000;
- G.E.A.C. S.p.A. per Euro 15.210.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi straordinari

- *Plusvalenze da alienazioni*

La voce, determinata dalla cessione di alcuni cespiti aziendali, ha un valore di Euro 98.023.

- *Plusvalenze da partecipazioni*

E' qui registrato l'introito realizzato dalla cessione delle quote di GTT City Sightseeing S.r.l. per Euro 76.500.

- *Sopravvenienze attive/insussistenze del passivo*

L'importo totale di Euro 6.440.687 comprende, tra l'altro, le seguenti voci:

	31/12/2015
Incasso multe v.t. di esercizi precedenti	2.083
Note di credito da Fornitori esercizi precedenti	835
Incasso sanzioni amministrative di esercizi precedenti	636
Minori accertamenti su clienti diversi	580
Accertamenti L.270/88	493
Contenzioso	418
Contributi su investimenti – quote di esercizi precedenti	372
Accertamenti L.11/96	312
Risarcimento danni	281
Rettifica fondo svalutazione magazzino	173
Oneri prepensionamenti art.4 c.5 DL 501/95	159
Recupero contributi assunzione diversamente abili	38
Varie	26
Rimborso spese legali esercizi precedenti	21
Contraffazione documenti/Rate abbonamenti studenti	10
Rimborso polizze assicurative esercizi precedenti	4
Totale	6.441

(Importi in migliaia di Euro)

Oneri straordinari

- *Sopravvenienze passive/insussistenze dell'attivo*

Sono qui rilevate le sopravvenienze passive, insussistenze attive e minusvalenze per Euro 2.131.832. In dettaglio:

	31/12/2015
Minori accertamenti fatture fornitori esercizi precedenti	1.558
Premi polizze assicurative e franchigie esercizi precedenti	282
Maggiori accertamenti fatture clienti esercizi precedenti	124
ICI/Tarsu e tasse varie da Comuni diversi esercizi precedenti	37
Quote associative esercizi precedenti	29
Contributo gruppo anziani ex satti 2014	28
Minusvalenze da alienazioni	23
Comune di Torino – Convenzione Arpa esercizi precedenti	20
Retribuzioni esercizi precedenti	14
Varie	10
Spese condominiali esercizi precedenti	5
Ass.circolari rimb.contenzioso e bolli	2
Totale	2.132

(Importi in migliaia di Euro)

22) IMPOSTE SUL REDDITO

Imposte correnti

Le imposte sul reddito sono determinate in base al reddito imponibile e alle aliquote di imposta vigenti alla data del Bilancio (aliquota IRES 27,5% e aliquota IRAP 4,2%).

Le imposte correnti si riferiscono esclusivamente all'IRAP del periodo ed ammontano a Euro 36.740 (Euro 4.293.103 nell'esercizio 2014) in quanto la Società chiude l'esercizio 2015 con una perdita fiscale pari a Euro 8.391.287.

Le perdite cumulate fino al 31 dicembre 2014 ammontano a Euro 35.093.320 come risultante dal Mod. Unico 2015 (Rigo RS44).

L'Allegato 7.b mostra la riconciliazione tra l'aliquota ordinaria e l'aliquota effettiva IRES e IRAP.

Le imposte totali sul reddito di competenza dell'esercizio (distinte in correnti, differite ed anticipate) sono così composte:

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	31/12/2015
a) imposte correnti:	
<input type="checkbox"/> IRES	0
<input type="checkbox"/> IRAP	37
Totale imposte correnti	37
b) imposte anticipate:	
<input type="checkbox"/> IRES	2.676
<input type="checkbox"/> IRAP	0
Totale imposte anticipate	2.676
c) imposte differite:	
<input type="checkbox"/> IRES	(97)
<input type="checkbox"/> IRAP	0
Totale imposte differite	(97)
Totale imposte	2.616

Ed in dettaglio:

Determinazione dell'imponibile IRES:

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	
A) risultato prima delle imposte	2.844
B) totale variazioni in aumento	13.986
C) totale variazioni in diminuzione	(25.221)
Totale IRES (A+B-C)	(8.391)
Utilizzo perdite fiscali	-
IRES	-

Determinazione dell'imponibile IRAP:

(importi in migliaia di Euro)

Valore della produzione	451.349
Costi della produzione	(444.883)
Totale	6.466
- rettifiche in aumento:	
- personale dipendente, assimilati, occasionali	221.928
- accantonamenti	3.035
- oneri indeducibili	6.178
- IMU	1.654
Totale rettifiche in aumento	232.795
Valore della produzione lorda	239.261
Contributi ccnl, recuperi spese pregresse	(15.114)
Inail	(2.871)
Deduzione per cuneo fiscale	(84.965)
Deduzione personale	(135.436)
base imponibile	875
IRAP	37

Imposte differite/anticipate

La Società ha rilevato in Bilancio la fiscalità differita in relazione alle differenze temporanee imponibili che si sono manifestate nel corso dell'esercizio. In particolare le differenze temporanee deducibili che si verificano in presenza di componenti negativi di reddito la cui deduzione è parzialmente o totalmente rinviata ad esercizi successivi, generano attività per imposte anticipate da registrare nella voce C.II.4-ter dell'attivo; le differenze temporanee imponibili che si manifestano in presenza di componenti positivi di reddito tassabili in un esercizio successivo rispetto a quello nel quale hanno rilevanza civilistica ovvero di componenti negativi di reddito dedotti in un esercizio precedente rispetto a quello d'iscrizione in conto economico, generano passività per imposte differite da registrare nella voce B.2 del passivo.

La fiscalità differita è determinata in base all'aliquota fiscale attualmente in vigore e tenuto conto delle aliquote d'imposta previste per gli esercizi futuri.

Quanto riportato alla voce 22) "Imposte sul reddito dell'esercizio" è il risultato della somma algebrica delle imposte correnti e delle imposte differite, in modo da esprimere l'effettivo

carico fiscale di competenza dell'esercizio.

Con riferimento alla rivalutazione degli immobili effettuata nel Bilancio 2008, per effetto di quanto disposto dall'art. 15 DL 185/08, come stabilito dal documento OIC n. 25 (§ H.1) non è stata iscritta la fiscalità differita passiva sull'apposita riserva di rivalutazione, dal momento che non si prevede in ottica prospettica la distribuzione della stessa ai soci.

Si precisa che la società ha stanziato nel Bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 imposte anticipate e differite per complessivi Euro 2.579 migliaia come di seguito dettagliato:

- imposte anticipate per Euro 2.676 migliaia di cui l'importo pari a Euro 634 migliaia si riferisce agli effetti della riduzione dell'aliquota IRES al 24% a partire dal 2017 e l'importo pari a Euro 2.042 migliaia si riferisce alla fiscalità anticipata iscritta nel conto economico 2015 sulla movimentazione dei Fondi rischi e del debito per interessi passivi di mora;

- imposte differite per Euro 97 migliaia di cui l'importo pari a Euro 393 migliaia si riferisce alla riduzione dell'aliquota IRES al 24% a partire dal 2017 e l'importo pari a Euro 296 migliaia si riferisce all'iscrizione della fiscalità differita nel conto economico 2015 sulla movimentazione dei crediti per interessi attivi di mora.

Per maggiori dettagli sulla natura delle imposte anticipate e differite stanziate nel Conto Economico al 31 dicembre 2015 si rinvia all'Allegato 7a.

V. ALLEGATI

Si allegano, per far parte integrante della presente Nota Integrativa, i seguenti documenti:

Allegato 1	Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31/12/2015
Allegato 2	Prospetto riepilogativo delle variazioni delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31/12/2015
Allegato 2A	Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni materiali esclusi i beni gratuitamente devolvibili per l'esercizio chiuso al 31/12/2015
Allegato 2B	Prospetto delle variazioni dei beni gratuitamente devolvibili iscritti tra le immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31/12/2015
Allegato 3	Prospetto di analisi delle rivalutazioni (Leggi diverse) al 31/12/2015
Allegato 4	Prospetto di analisi degli ammortamenti 2015
Allegato 5	Prospetto delle variazioni delle partecipazioni in altre imprese per l'esercizio chiuso al 31/12/2015
Allegato 6	Crediti e debiti per area geografica al 31/12/2015
Allegato 7 A	Credito per imposte anticipate e Fondo imposte differite al 31/12/2015
Allegato 7 B	Riconciliazione dell'onere fiscale teorico con quello effettivo
Allegato 8A	Prospetto delle variazioni del patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31/12/2015
Allegato 8B	Analisi delle voci di Patrimonio Netto al 31/12/2015
Allegato 9	Prospetto dei rapporti con controllanti, controllate e collegate nell'esercizio 2015
Allegato 10	Crediti verso imprese controllanti per contributi su investimenti
Allegato 11	Debiti verso banche e copertura dell'Azionista
Allegato 12	Rendiconto finanziario

Altre informazioni

Non sono in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 22 ter c.c..

Nell'allegato 9 del presente documento vengono riepilogati i rapporti con parti correlate con cui la società intrattiene rapporti di natura commerciale e finanziaria a normali condizioni di mercato.

Non risultano strumenti di finanza derivata ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 1 c.c..

Torino, 23 giugno 2016

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(Ing. Walter CERESA)

GRUPPO TORINESE TRASPORTI S.p.A.

ALLEGATO 1

BILANCIO AL 31/12/2015 - MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	VALORE A INIZIO ESERCIZIO	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO				VALORE A FINE ESERCIZIO
		INCREMENTI	RICLASSIFICHE	DECREMENTI	AMMORTAMENTO	
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-	-	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-	-	-	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	9.617	891	5.420	-	5.594	10.334
totale	9.617	891	5.420	-	5.594	10.334
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	27	-	-	-	1	26
totale	27	-	-	-	1	26
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.060	5.269	3.733	-	-	8.596
totale	7.060	5.269	3.733	-	-	8.596
7) Altre - Migliorie a beni di terzi	1.493	157	-	-	604	1.046
- Migliorie diverse	121	-	-	-	44	77
- Parcheggi	1.614	157	-	-	648	1.123
TOTALE	18.318	6.317	1.667	-	6.243	20.079

BILANCIO AL 31/12/2015 - MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	VALORE INIZIO ESERCIZIO	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO		VALORE FINE ESERCIZIO
		VARIAZIONE IMMOBILIZZAZIONI	VARIAZIONE AMMORTAMENTI FONDI COPERTURA	
1) TERRENI E FABBRICATI	170.744	1.936	3.480	169.200
2) IMPIANTI E MACCHINARIO	25.438	2.793	3.062	25.169
3) ATTREZZATURE IND.LI & COMM.LI	2.505	707	471	2.741
4) ALTRI BENI	9.686	897	1.745	8.838
4) ALTRI BENI - BENI GR.DEVOLVIBILI	-	4.740	-	-
5) MATERIALE ROTABILE	218.451	13.227	17.044	214.634
6) IMMOBILIZZAZIONI PARCHEGGI	24.371	438	1.595	23.214
7) IMMOBILIZZ.IN CORSO E ACCONTI	21.090	720	-	20.370
7) IMMOBILIZZ.IN CORSO E ACCONTI - BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI	-	1.898	-	-
TOTALE IMMOBILIZZ.MATERIALI	472.285	22.120	27.397	464.166

BILANCIO AL 31/12/2015 - MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (ESCLUSI BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI)

	VALORE A INIZIO ESERCIZIO			MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO				VALORE A FINE ESERCIZIO				
	COSTO STORICO	FONDO AMM.TO	VALORE NETTO	ACQUISIZ. RICLASS.	DISMISS.	VARIAZ.	OU/ANNO	DECREM.	VARIAZIONE	COSTO STORICO	FONDO AMM.TO	VALORE NETTO
1) TERRENI E FABBRICATI												
- Terreni	86.830	-	86.830	-	-	-	-	-	-	-	-	86.830
- Fabbricati	120.424	36.510	83.914	1.520	416	1.936	3.480	-	3.480	122.360	39.990	82.370
totale	207.254	36.510	170.744	1.520	416	1.936	3.480	-	3.480	209.190	39.990	169.200
2) IMPIANTI E MACCHINARIO												
- Impianti fissi ferroviari (Binari in deposito)	14.763	5.822	8.941	20	1.632	-	574	-	574	16.415	6.396	10.019
- Impianti diversi	48.209	32.372	15.837	1.126	36	10	2.373	10	2.363	49.361	34.735	14.626
- Macchinari	10.612	9.952	660	6	17	11	142	17	125	10.601	10.077	524
totale	73.584	48.146	25.438	1.152	1.668	27	3.089	27	3.062	76.377	51.208	25.169
3) ATTREZZATURE IND.LI & COMM.LI												
- Attrezzature varie	10.499	7.994	2.505	707	-	707	471	-	471	11.206	8.465	2.741
totale	10.499	7.994	2.505	707	-	707	471	-	471	11.206	8.465	2.741
4) ALTRI BENI												
- Mobili	4.869	3.958	911	232	-	29	203	-	185	5.072	4.117	955
- Macchine ufficio	27.705	19.904	7.801	552	69	220	401	-	1.506	220	21.190	6.916
- Automezzi	6.622	5.648	974	183	121	11	293	11	300	6.915	5.948	967
totale	39.196	29.510	9.686	967	190	260	897	257	1.745	40.093	31.255	8.838
5) MATERIALE ROTABILE												
- Autobus	382.103	259.419	132.684	5.035	4.707	4.110	5.632	-	11.197	397.735	270.616	127.119
- Tram	186.680	103.321	85.359	1.993	5.582	-	7.575	-	5.729	196.255	109.050	87.205
- Battelli	13	8	5	-	-	-	-	-	1	13	-	4
- Materiale rotabile ferroviario	1.946	1.543	403	20	-	-	20	-	117	1.966	1.660	306
totale	582.742	364.291	218.451	7.048	10.289	4.110	13.227	-	17.044	595.969	381.335	214.634
6) IMMOBILIZZAZIONI PARCHEGGI												
- Immobiliizzazioni parcheggi	53.362	28.991	24.371	1.283	544	1.389	438	-	1.389	53.800	30.586	23.214
totale	53.362	28.991	24.371	1.283	544	1.389	438	-	1.389	53.800	30.586	23.214
7) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI												
- Investimenti diversi	16.443	-	16.443	13.254	-	-	812	-	-	15.631	-	15.631
- Investimenti parcheggi	4.647	-	4.647	784	-	-	92	-	-	4.739	-	4.739
totale	21.090	-	21.090	14.038	-	-	720	-	-	20.370	-	20.370
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	987.727	515.442	472.285	26.715	1.651	5.786	19.278	-	33.166	1.007.005	542.839	464.166

BILANCIO AL 31/12/2015 - MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - ALTRI BENI - BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI

	VALORE A INIZIO ESERCIZIO			MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO				VALORE A FINE ESERCIZIO			
	COSTO STORICO	FONDI COPERTURA	VALORE NETTO	INVEST.TV /ACQUISIZ.	RICLASS.	IMMOBILIZZAZIONI ALIENAZ./DISMISS.	VARIAZIONE TOTALE	FONDI COPERTURA	COSTO STORICO	FONDI COPERTURA	VALORE NETTO
4) ALTRI BENI											
Impianti e materiale ferroviario	336.876	-	336.876	2.514	-	2.227	4.740	-	341.616	-	341.616
totale	336.876	-	336.876	2.514	-	2.227	4.740	-	341.616	-	341.616
TOTALE ALTRI BENI	336.876	-	336.876	2.514	-	2.227	4.740	-	341.616	-	341.616
7) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO											
Impianti e materiale ferroviario	4.671	-	4.671	365	-	2.263	1.898	-	2.773	-	2.773
totale	4.671	-	4.671	365	-	2.263	1.898	-	2.773	-	2.773
TOTALE IMMOBILIZZ. IN CORSO	4.671	-	4.671	365	-	2.263	1.898	-	2.773	-	2.773
TOTALE BENI GR.DEVOLVIBILI	341.547	-	341.547	2.879	-	36	2.842	-	344.389	-	344.389

GRUPPO TORINESE TRASPORTI S.p.A.

ALLEGATO 3

BILANCIO AL 31/12/2015

ANALISI DELLE RIVALUTAZIONI
Ai sensi dell'art.10 L.72/83, dell'art.11 L.342/00 e della L.2/2009
(COMPRESSE NEI VALORI DI CUI ALL'ALL. 2A)

CATEGORIA DI BENI	COSTO STORICO	LEGGE 823/73	LEGGE 576/75	LEGGE 72/83	LEGGE 413/91	LEGGE 2/2009	VALORE DI BILANCIO
TERRENI E FABBRICATI	2.819.347	56.810	21.175	109.670	607.612	99.320.177	102.934.791
TOTALE	2.819.347	56.810	21.175	109.670	607.612	99.320.177	102.934.791

BILANCIO AL 31/12/2015

ANALISI AMMORTAMENTI

	ALIQUOTA %	ALIQUOTA % SU ACQ. ANNO	AMMORTAMENTO ORDINARIO	ALIQUOTA %	ALIQUOTA % SU ACQ. ANNO	ALIQUOTA %	ALIQUOTA % SU ACQ. ANNO	AMMORTAMENTO ANTICIPATO	ALIQUOTA %	ALIQUOTA % SU ACQ. ANNO	TOTALE AMMORTAMENTO
BENI IMMATERIALI											
1) Costi di impianto e di ampliamento	33,33%	33,33%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	-	-	-	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	20,00%	20,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	-	-	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	33,33%	33,33%	5.594.112	0,00%	0,00%	-	0,00%	-	-	-	5.594.112
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33,33%	33,33%	876	0,00%	0,00%	-	0,00%	-	-	-	876
6) Immobilizzazioni in corso e acconti											
7) Altre - Migliorie a beni di terzi											
- Mole Antonelliana	25,00%	25,00%	603.688	0,00%	0,00%	-	0,00%	-	-	-	603.688
- Parcheggi	25,00%	25,00%	44.716	0,00%	0,00%	-	0,00%	-	-	-	44.716
- Impianti Fissi	3,33%	3,33%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	-	-	-	-
TOTALE BENI IMMATERIALI			6.243.392								6.243.392
BENI MATERIALI											
1) TERRENI E FABBRICATI											
- Terreni	3,00%	1,50%	3.481.291	0,00%	0,00%	-	0,00%	-	-	-	3.481.291
- Fabbricati											
totale			3.481.291								3.481.291
2) IMPIANTI E MACCHINARIO											
- Impianti fissi ferrotorviani (Binari in deposito)	3,33%	1,67%	574.432	0,00%	0,00%	-	0,00%	-	-	-	574.432
- Impianti diversi	7,50%	3,75%	2.372.163	0,00%	0,00%	-	0,00%	-	-	-	2.372.163
- Macchinari	7,50%	3,75%	141.963	0,00%	0,00%	-	0,00%	-	-	-	141.963
totale			3.088.558								3.088.558
3) ATTREZZATURE IND. L. I & COMM. L. I											
- Attrezzature varie	9,00%	4,50%	470.716			-		-	-	-	470.716
totale			470.716								470.716
4) ALTRI BENI											
- Mobili	9,00%	4,50%	185.252	0,00%	0,00%	-	0,00%	-	-	-	185.252
- Macchine ufficio/P. Computers e Hardware	20,00% / 33,00%	10,00% / 16,50%	1.504.793	0,00%	0,00%	-	0,00%	-	-	-	1.504.793
- Automezzi/Vetture di servizio	15,00% / 18,75%	7,500% / 9,375%	311.127	0,00%	0,00%	-	0,00%	-	-	-	311.127
totale			2.001.172								2.001.172
5) MATERIALE ROTABILE											
- Autobus	6,67%	3,34%	15.293.113	0,00%	0,00%	-	0,00%	-	-	-	15.293.113
- Tram/Tram 5000-7000 e relativi accessori	6,25% / 8,34%	3,125% / 4,170%	5.728.172	0,00%	0,00%	-	0,00%	-	-	-	5.728.172
- Battelli	6,75%	3,38%	1.009	0,00%	0,00%	-	0,00%	-	-	-	1.009
- Materiale rotabile ferroviario	6,25%	3,13%	116.505	0,00%	0,00%	-	0,00%	-	-	-	116.505
totale			21.138.800								21.138.800
6) IMMOBILIZZAZIONI PARCHEGGI											
- Immobilizzazioni parcheggi	5,00%	2,50%	2.985.440	0,00%	0,00%	-	0,00%	-	-	-	2.985.440
totale			2.985.440								2.985.440
TOTALE BENI MATERIALI			33.165.977								33.165.977
TOTALE GENERALE			39.409.369								39.409.369

GRUPPO TORINESE TRASPORTI S.p.A.

ALLEGATO 5

BILANCIO AL 31/12/2015

MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI (in €) (in Euro)

DENOMINAZIONE AZIENDA PARTECIPATA	SALDO AL 31/12/2014	ACQUISIZIONE QUOTE 2015	SOTTOSCRIZIONE AUMENTI C.S.	COSTITUZIONI EX NOVO E DA FUSIONI	RIVALUTAZIONI & SVALUTAZIONI	TRASFERIMENTI PER FUSIONI	RETTIFICHE DI VALORE	LIQUIDAZ. E CESSIONI	SALDO AL 31/12/2015 (a)	QUOTA P.A.I. DI COMPETENZA (b)	DIFFERENZA (b-a)	% DI POSSESSO
IMPRESE CONTROLLATE												
CANOVA S.p.A.	3.239.674	-	-	-	-	-	-	-	3.239.674	1.952.597	1.287.076	59,35%
CAR CITY CLUB S.r.l.	198.908	65.400	-	-	-	-	-	-	264.308	74.820	189.488	67,00%
PUBLITRANSPO RT GTT S.r.l.	51.000	-	-	-	-	-	-	51.000	51.000	89.421	38.421	51,00%
GTT CITY SIGHTSEEING TORINO S.r.l.	51.000	-	-	-	-	-	-	-	51.000	-	-	0,00%
MECCANICA MORETTA S.r.l.	19.104	-	-	-	-	-	-	-	19.104	365.496	346.392	100,00%
TORINO PARCHEGGI S.r.l.	35.000	-	-	-	-	-	-	-	35.000	31.836	3.164	100,00%
TOTALE	3.594.685	65.400	-	-	-	-	-	51.000	3.609.085	2.514.170	1.094.916	
IMPRESE COLLEGATE												
A.T.I. S.p.A.	5.681.026	-	-	-	-	5.681.026	-	-	-	-	-	30,00%
BUS COMPANY S.r.l.	-	-	-	5.681.026	-	-	-	-	5.681.026	7.399.089	1.718.063	21,00%
MILLERIVOLI S.r.l.	300.000	-	-	-	-	-	-	-	300.000	221.169	78.831	40,00%
5T S.r.l.	258.752	-	-	-	-	-	-	-	258.752	877.163	618.410	35,00%
EXTRA TO S.p.a.r.l.	38.050	-	-	-	-	-	-	-	38.050	43.004	4.954	38,05%
TOTALE	6.277.828	-	-	5.681.026	-	5.681.026	-	-	6.277.828	8.540.425	2.262.597	
ALTRE IMPRESE												
NORD OVEST SERVIZI S.p.A.	2.625.000	-	-	-	-	-	-	-	2.625.000	2.688.676	63.676	15,00%
T.P.L. Linea S.r.l.	735.075	-	-	-	-	-	-	-	735.075	751.641	16.566	12,24%
G.E.A.C. S.p.A.	15.210	-	-	-	15.210	-	-	-	-	-	-	
CONSORZIO GRANDA BUS	8.000	-	-	-	-	-	-	-	8.000	-	-	
A.T.C. Esercizio	6.000	-	-	-	-	-	-	-	6.000	-	-	
Consorzio C.O.A.S.	5.000	-	-	-	-	-	-	-	5.000	-	-	
Soc.Cons.le Alessandrina Trasporti	2.921	-	-	-	-	-	-	-	2.921	-	-	
Fondazione "T.FENOGLIO"	2.583	-	-	-	-	-	-	-	2.583	-	-	
TURISMO TORINO	2.500	-	-	-	-	-	-	-	2.500	-	-	
Banca ETICA	1.549	-	-	-	-	-	-	-	1.549	-	-	
Consorzio ATL3	516	-	-	-	-	-	-	-	516	-	-	
Consorzio MOVINCOM	100	-	-	-	-	-	-	-	100	-	-	
APAM Esercizio S.p.A.	1	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	
TOTALE	3.404.455	-	-	-	15.210	-	-	-	3.389.245	-	-	
TOTALE GENERALE	13.275.969	65.400	-	5.681.026	15.210	5.681.026	-	51.000	13.276.159	-	-	

GRUPPO TORINESE TRASPORTI S.p.A.

BILANCIO AL 31/12/2015

CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Crediti per area geografica	ITALIA		ALTRI PAESI UE		RESTO D'EUROPA		AMERICA DEL NORD		ALTRI		TOTALE	
	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014
1) Verso Clienti	124.801.275	114.676.634	93.364	92.899	-	6.726	-	-	-	-	124.894.639	114.776.259
2) Verso imprese controllate	540.836	3.309.229	-	-	-	-	-	-	-	-	540.836	3.309.229
3) Verso imprese collegate	8.420.788	6.894.756	-	-	-	-	-	-	-	-	8.420.788	6.894.756
4) Verso Enti controllanti	118.855.485	141.872.851	-	-	-	-	-	-	-	-	118.855.485	141.872.851
4 bis) crediti tributari	14.043.517	9.545.670	-	-	-	-	-	-	-	-	14.043.517	9.545.670
4 ter) imposte anticipate	9.342.498	12.018.568	-	-	-	-	-	-	-	-	9.342.498	12.018.568
5) Verso altri	74.763.108	75.003.266	-	-	-	-	-	-	-	-	74.763.108	75.003.266
TOTALE CREDITI LORDI	350.767.507	363.320.974	93.364	92.899	-	6.726	-	-	-	-	350.860.871	363.420.599
- Fondo svalutazione crediti	- 22.455.767	- 22.505.460	-	-	-	-	-	-	-	-	- 22.455.767	- 22.505.460
TOTALE CREDITI NETTI	328.311.740	340.815.514	93.364	92.899	-	6.726	-	-	-	-	328.405.104	340.915.139

Debiti per area geografica	ITALIA		ALTRI PAESI UE		RESTO D'EUROPA		AMERICA DEL NORD		ALTRI		TOTALE	
	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014
1) Obbligazioni	3.970.081	4.720.081	-	-	-	-	-	-	-	-	3.970.081	4.720.081
2) Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3) Debiti v/soci per finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4) Debiti V/banche	127.642.797	162.729.759	-	-	-	-	-	-	-	-	127.642.797	162.729.759
5) Debiti V/altri finanziatori	26.693.447	24.828.765	-	-	-	-	-	-	-	-	26.693.447	24.828.765
6) Accounti	41.051	288.089	663.411	571.604	-	-	60.970	14.149	-	-	41.051	288.089
7) Debiti V/fornitori	167.644.457	131.766.247	-	-	-	-	-	-	-	-	168.368.838	132.352.000
8) Debiti rapp. da titoli di cred.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9) Debiti V/imp. controllate	9.931.372	8.690.199	-	-	-	-	-	-	-	-	9.931.372	8.690.199
10) Debiti V/imp. collegate	1.828.647	1.514.609	-	-	-	-	-	-	-	-	1.828.647	1.514.609
11) Debiti V/Enti controllanti	61.252.365	53.447.765	-	-	-	-	-	-	-	-	61.252.365	53.447.765
12) Debiti tributari	10.415.486	13.834.301	-	-	-	-	-	-	-	-	10.415.486	13.834.301
13) Debiti V/ist.previd.e sic.soc.	13.381.118	11.666.824	-	-	-	-	-	-	-	-	13.381.118	11.666.824
14) Altri debiti	25.626.676	26.092.386	663.411	571.604	-	-	60.970	14.149	-	-	25.626.676	26.092.386
TOTALE	448.427.497	439.575.025	663.411	571.604	-	-	60.970	14.149	-	-	449.151.878	440.164.778

GRUPPO TORINESE TRASPORTI SPA

BILANCIO al 31/12/2015

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE E FONDO IMPOSTE DIFFERITE (Art. 2427 n.14 C.C.)

ALLEGATO 7A

	31.12.2014				2015				31.12.2015				
	Ammontare delle differenze temporanee		Effetto fiscale		Imposte a conto economico		Totale imposte a conto economico		Ammontare delle differenze temporanee		Effetto fiscale		Credito per imposte anticipate/ F.do imposte differite
	IRAS	IRAP	24%	24%	27,50%	24%	24%	27,50%-24%	IRAS	IRAP	27,50%-24%	3,90%	
<i>Credito per imposte anticipate</i>													
Fondo CONIL	13.920.257	3.828.071	3.828.071	3.828.071			3.828.071		800.000	247.500	247.500	247.500	247.500
Fondi per il personale	900.000	247.500	247.500	247.500			247.500		2.187.437	596.045	596.045	596.045	596.045
Fondo incentivi all'esodo									3.035.304	728.473	728.473	728.473	728.473
Altri Fondi rischi									9.740.914	2.678.751	2.678.751	2.678.751	2.678.751
Perdite fiscali pregresse	5.000.000	1.375.000	1.375.000	1.375.000			1.375.000		5.000.000	1.375.000	1.375.000	1.375.000	1.375.000
F.do rischi per Delendini	9.551.082	2.626.548	2.626.548	2.626.548			2.626.548		9.551.082	2.626.548	2.626.548	2.626.548	2.626.548
Eccedenza F.do sval.ne crediti	1.781.655	489.955	489.955	489.955			489.955		1.781.655	489.955	489.955	489.955	489.955
Interessi passivi di mora 2013	2.809.974	772.743	772.743	772.743			772.743		2.809.974	772.743	772.743	772.743	772.743
Interessi passivi di mora 2014													
Interessi passivi di mora 2015													
Imu fabbricati categoria D													
Totale Credito per imposte anticipate	43.703.882	12.018.568	12.018.568	12.018.568	(3.033.045)	890.599	(653.580)	2.676.026	36.802.124	9.283.269	9.283.269	9.283.269	9.342.541
<i>Fondo imposte differite</i>													
Interessi attivi di mora 2011/2012	5.132.703	(1.411.493)	(1.411.493)	(1.411.493)			179.645		5.132.703	(1.231.849)	(1.231.849)	(1.231.849)	(1.231.849)
Interessi attivi di mora 2013	2.916.404	(802.011)	(802.011)	(802.011)			66.823		2.480.664	596.359	596.359	596.359	(596.359)
Interessi attivi di mora 2014	3.628.283	(998.053)	(998.053)	(998.053)			127.025		3.628.283	(871.028)	(871.028)	(871.028)	(871.028)
Interessi attivi di mora 2015									1.734.752	(416.340)	(416.340)	(416.340)	(416.340)
Totale Fondo imposte differite	11.676.390	(3.211.557)	(3.211.557)	(3.211.557)	119.829	(416.340)	393.493	96.981	12.877.402	(1.523.859)	(1.523.859)	(1.523.859)	(3.114.577)

RICONCILIAZIONE TRA L'ALIQUTA FISCALE TEORICA E QUELLA EFFETTIVA

IRES

Importi in euro	2015	
Risultato dell'esercizio ante imposte		2.844.450
Imposte sul reddito effettive	(2.307.604)	0,0%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		0,0%
- minori imposte su dividendi	18.105	0,6%
- utilizzo fondi tassati	4.499.126	158,2%
- altre variazioni in diminuzione	1.959.096	68,9%
- oneri deduc. in più esercizi	459.523	16,2%
		0,0%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		
- sopravvenienze passive e oneri non di competenza	(547.373)	-19,2%
- ammortamenti non deducibili	(23.316)	-0,8%
- altre variazioni in aumento	(3.275.334)	-115,1%
Imposte sul reddito teoriche	782.224	27,5%
	782.224	27,5%

IRAP

Importi in euro	2015	
Valore aggiunto (base imponibile IRAP)		230.944.520
Imposte sul reddito effettive	36.740	0,0%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		0,0%
- proventi da distacco personale dipendente	-	0,0%
- altre variazioni in diminuzione	10.012.208	4,3%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		0,0%
- oneri non deducibili	(71.254)	0,0%
- costo del personale non deducibile	(20.353)	0,0%
- altre variazioni in aumento	(257.672)	-0,1%
Imposte sul reddito teoriche	9.699.670	4,20%
	9.699.670	4,20%

BILANCIO AL 31/12/2015

MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

	CAPITALE SOCIALE	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA AVANZO DI FUSIONE	RISULTATO D'ESERCIZIO	TOTALE PATRIMONIO NETTO	DISTRIBUZIONE DIVIDENDI
SALDO AL 31/12/2013	76.006.664	97.405.995	719.963	2.688.525	809.531	1.840.143	179.470.822	2.988.159
DESTINAZIONE UTILE D'ESERCIZIO Come da delibera assemblea 28/06/2014	-	-	92.007	-	-	(1.840.143)	(1.748.136)	1.748.136
Versamento Dividendi all'Azionista	-	-	-	-	-	-	-	-
Arrotondamenti	-	-	-	1	-	-	1	-
UTILE / (PERDITA) D'ESERCIZIO 2014	-	-	-	-	-	2.190.913	2.190.913	-
SALDO AL 31/12/2014	76.006.664	97.405.995	811.970	2.688.527	809.531	2.190.913	179.913.600	4.736.295
DESTINAZIONE UTILE D'ESERCIZIO Come da delibera assemblea 12/06/2015	-	-	109.546	1.040.684	-	(2.190.913)	(1.040.684)	1.040.684
Versamento Dividendi all'Azionista	-	-	-	-	-	-	-	-
Arrotondamenti	-	-	-	(17)	-	-	17	-
UTILE / (PERDITA) D'ESERCIZIO 2015	-	-	-	-	-	228.621	228.621	-
SALDO AL 31/12/2015	76.006.664	97.405.995	921.516	3.728.194	809.531	228.621	179.101.521	5.776.979

BILANCIO AL 31/12/2015

ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO

NATURA DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI CINQUE PRECEDENTI ESERCIZI	
				PER COPERTURA PERDITE	PER ALTRE RAGIONI
Capitale sociale	76.006.664				
Riserve di capitale:					
- Riserva di rivalutazione L. 2/2009	97.405.995	A	-		
Riserve di utili:					
- Riserva legale	921.516	B	-		
Altre riserve:					
- Riserva straordinaria	3.729.194	A, B, C	3.729.194	-	-
- Riserva avanzo di fusione	809.531	A, B, C	809.531		
Utile (perdita) d'esercizio 2015	228.621	A, B, C	228.621		
TOTALE	179.101.521		4.767.346	-	-
Quota non distribuibile (*)			0		
Residua quota distribuibile			4.767.346		

Legenda :

A) per aumento di capitale;

B) per copertura perdite;

C) per distribuzione ai soci

Note:

(*) ai sensi del primo comma, n. 5 dell'art. 2426 C.C. parte destinata a copertura dei costi pluriennali.

BILANCIO AL 31/12/2015

ATTIVO CIRCOLANTE: RAPPORTI CON CONTROLLANTI, CONTROLLATE E COLLEGATE NELL' ESERCIZIO 2015

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI												
DENOMINAZIONE	CREDITI	DEBITI	RICAVI (A1a; A1b)	ALTRI RICAVI	INTERESSI ATTIVI	PROVENTI STRAORDINARI	ACQUISTI DI MATERIALI	SERVIZI	GODIMENTO BENI DI TERZI	ONERI DIVERSI/DI GESTIONE	ONERI STRAORDINARI	ACQUISTI PATRIMONIALI
IMPRESE CONTROLLANTI												
COMUNE DI TORINO	40.034.934	29.394	5.823.028	3.134.975	740.636	3.858	-	-	-	-	-	-
FCT Holding S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IMPRESE CONTROLLATE												
CA.NOVA S.p.A.	257.864	9.097.990	167.204	208.175	-	-	-	11.180.427	-	-	257.990	-
CAR CITY CLUB S.r.l.	75.012	171.926	-	49.927	5.500	-	-	41.159	-	-	170.000	-
PUBLITRANSPORT GTT S.r.l.	165.244	-	-	41.829	4.620	-	-	-	-	-	-	-
MECCANICA MORETTA S.r.l.	41.662	45.260	-	130	-	-	29.821	142.075	-	-	-	405.348
TORINO PARCHEGGI S.r.l.	324	-	-	130	-	-	-	-	-	-	-	-
IMPRESE COLLEGATE												
Bus Company S.r.l. (ex A.T.I. S.p.A.)	94.055	144.591	20.586	23.503	-	3.193	-	24.468	25.491	-	49.575	-
MILLERIVOLI S.r.l.	302.920	-	-	49.523	-	-	-	-	-	-	-	-
ST S.r.l.	95.623	1.451.001	14.335	188.034	-	-	98.400	850.000	-	-	-	18.400
EXTRA TO S.c.a.r.l.	7.801.619	90.941	-	13.508.462	-	-	-	298.094	-	-	-	37.057
S.A.P. S.r.l. (in liquidazione)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

RAPPORTI FINANZIARI					
DENOMINAZIONE	CREDITI	DEBITI	SOPRAVV. ATT./PASS.	ONERI (esercizio + patrimonio)	PROVENTI
IMPRESE CONTROLLANTI					
COMUNE DI TORINO	71.197.120	55.445.992	31.761	15.842.115	4.889.469
FCT Holding S.p.A.	-	5.776.979	-	-	-
IMPRESE CONTROLLATE					
CA.NOVA S.p.A.	-	28.795	-	-	-
CAR CITY CLUB S.r.l.	-	17.400	-	-	-
PUBLITRANSPORT GTT S.r.l.	-	-	-	-	-
MECCANICA MORETTA S.r.l.	-	570.000	-	-	-
TORINO PARCHEGGI S.r.l.	730	-	-	-	-
IMPRESE COLLEGATE					
Bus Company S.r.l. (ex A.T.I. S.p.A.)	-	-	-	-	-
MILLERIVOLI S.r.l.	8.632	-	-	-	-
ST S.r.l.	3.338	142.113	-	-	8
EXTRA TO S.c.a.r.l.	-	-	-	-	-
S.A.P. S.r.l. (in liquidazione)	11.909	-	-	-	-

BILANCIO AL 31/12/2015

ATTIVO CIRCOLANTE: CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI PER CONTRIBUTI SU INVESTIMENTI

TIPOLOGIA DEI CONTRIBUTI	ESERCIZIO 2015				ESERCIZIO 2014			
	TOTALE	SCADUTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	TOTALE	SCADUTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI
TRAM								
Banca OPI-Mutuo del 310304 Acq.Tram 6000	22.394.130	5.319.435	1.864.142	15.210.553	21.611.732	2.913.741	1.811.293	16.886.697
Mutuo Unicredit 4023278 Tram 6000	11.649.839	3.305.122	790.852	7.553.865	11.302.957	2.197.278	760.962	8.344.716
	34.043.969	8.624.557	2.654.994	22.764.418	32.914.688	5.111.020	2.572.255	25.231.414
LEGGE 204								
Mutuo Banca OPI 120902	28.956.157	9.088.513	2.692.918	17.174.726	27.910.401	5.731.027	2.612.544	19.566.830
	63.000.126	17.713.070	5.347.912	39.939.144	60.825.090	10.842.047	5.184.800	44.798.243
TOTALE								

BILANCIO AL 31/12/2015

DEBITI VERSO BANCHE E COPERTURA DELL'AZIONISTA

	Esercizio 2015		Esercizio 2014	
	Debiti v/Banche	Crediti v/Comune	Debiti v/Banche	Crediti v/Comune
Mutuo Banca OPI	19.566.830	28.956.157	21.841.730	27.910.401
Mutuo Banca OPI	16.886.697	22.394.130	18.491.001	21.611.732
Mutuo Unicredit Banca	8.344.716	11.649.839	9.134.853	11.302.957
	44.798.243	63.000.126	49.467.584	60.825.090

BILANCIO AL 31/12/2015

RENDICONTO FINANZIARIO

	31.12.15	31.12.14
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	229	2.191
Imposte correnti sul reddito	2.616	5.035
Interessi passivi/(interessi attivi)	7.340	6.049
(Dividendi)	-	(720)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(75)	(1.181)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze d.	10.109	11.374
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento TFR	8.817	9.160
Accantonamento F.do Svalutazione Crediti	-	4.404
Accantonamento Fondo rischi e oneri	5.203	9.553
Ammortamenti delle immobilizzazioni	39.409	36.013
Svalutazioni per perdite durevoli di valore (svalutazione magazzino)	-	1.230
Altre rettifiche per elementi non monetari (rilascio fondo rischi)	(9.270)	(23.270)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	54.268	48.463
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	495	250
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(7.982)	15.428
Decremento/(incremento) dei crediti Infragruppo	16.944	8.212
(Aumento)/Diminuzione Crediti Tributari	(4.498)	2.593
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	36.017	(72.540)
Incremento/(decremento) dei debiti infragruppo	9.360	13.400
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	1.630	(992)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(11.893)	(8.963)
Altre variazioni (incremento) del capitale circolante netto	5.369	(10.844)
Altre variazioni decremento del capitale circolante netto	(2.418)	15.800
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	97.293	10.807
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(9.508)	(6.356)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(3.736)
Dividendi incassati	-	420
(Utilizzo TFR)	(11.394)	(12.211)
(Utilizzo dei fondi rischi e oneri)	(6.324)	(604)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	70.067	(11.680)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	70.067	(11.680)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(29.594)	(29.159)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	93	139
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(6.316)	(6.348)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(7)	(25)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	(305)	(424)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	500	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(35.629)	(35.817)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(18.267)	42.085
Accensione finanziamenti	-	-
Aumento/(Diminuzione) Debiti verso Altri Finanziatori	1.865	24.829
Rimborso finanziamenti	(16.820)	(19.251)
<i>Mezzi propri</i>		
Rimborso prestito obbligazionario	(750)	(2.143)
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(33.972)	45.519
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	465	(1.978)
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2015	1.410	3.388
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2015	1.874	1.410

GRUPPO TORINESE TRASPORTI S.p.A.

Corso Turati 19/6 – 10128 Torino
Capitale sociale interamente versato Euro 76.006.664,00
Registro Imprese di Torino e Codice Fiscale n. 08555280018
Partita IVA n. 08559940013
Socio Unico FCT Holding S.p.A.

***“RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL’ARTICOLO 2429,
SECONDO COMMA, DEL CODICE CIVILE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015”***

All’Assemblea degli Azionisti della società “GRUPPO TORINESE TRASPORTI S.p.A.”

nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 la nostra attività è stata ispirata alle norme di Legge e, ove possibile, alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull’osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee degli Azionisti ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, per le quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l’integrità del patrimonio sociale.



Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo mantenuto i rapporti ed abbiamo ricevuto informazioni dal soggetto incaricato della Revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers S.p.A. e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione ad eccezione di quanto di seguito descritto con riferimento ai richiami di informativa presenti nella Relazione della Società di revisione ex articolo 14, D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Abbiamo mantenuto i rapporti ed abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Informiamo inoltre che non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del Codice Civile, che non sono state presentate denunce ex articolo 2409, comma 7, del Codice Civile e che nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

The image shows two handwritten signatures in black ink. The signature on the left is a stylized, cursive 'M'. The signature on the right is a more complex, cursive signature that appears to be 'M. T. P.' or similar, with a large loop at the end.

Bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e risulta composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

La Revisione legale è affidata alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. che ha predisposto la propria relazione ex articolo 14, D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che presenta un giudizio positivo senza rilievi corredato da richiami di informativa.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono ulteriormente fornite le seguenti informazioni.

Non essendo a noi demandata la Revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di Legge ai sensi dell'articolo 2423, comma quattro, del Codice Civile.

Il risultato netto accertato dal Consiglio di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 228.621.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e non abbiamo osservazioni al riguardo.



In merito alla proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della Relazione sulla gestione, il Collegio non ha nulla da osservare.

Il Collegio Sindacale, condividendone il contenuto, richiama alla Vostra attenzione quanto esposto nel paragrafo “*Richiami di informativa*” della Relazione della Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ai sensi dell’articolo 14 del D. Lgs. 27.1.2010 n. 39, che di seguito si riporta:

“– nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, relativamente al rischio di credito che deriva essenzialmente dal rapporto con il Comune di Torino e con l’Agenzia per la Mobilità Piemontese (per conto della Regione Piemonte) ed alla forte concentrazione di tali crediti che, al 31 dicembre 2015, ammontano complessivamente ad Euro 160,9 milioni (Euro 178,8 milioni al 31 dicembre 2014), inclusivi di interessi attivi per ritardati incassi accertati nell’esercizio 2015 per Euro 1,7 milioni (Euro 3,6 milioni nel 2014) ed al netto di poste rettificative e delle partite debitorie verso gli stessi enti. La rilevanza di tali crediti, ed in particolar modo delle partite creditorie scadute, ha generato anche nel corso del 2015 una crisi di liquidità superata solo con il differimento, oltre le scadenze contrattuali, dei pagamenti dovuti a fornitori nonché tramite la cessione parziale a società di factoring di crediti vantati verso la Regione Piemonte per un ammontare pari a Euro 7,7 milioni (Euro 34,9 milioni al 31 dicembre 2014);

– nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, relativamente al disallineamento di Euro 24,0 milioni dei saldi a credito della Società verso il Comune di Torino per il servizio di gestione della linea metropolitana fino all’esercizio 2012, rispetto ai corrispondenti impegni di spesa assunti da quest’ultimo, basati sul Programma Triennale Regionale. Tale Programma così come il Piano di Riprogrammazione dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale, entrambi approvati dalla Regione Piemonte, sono stati oggetto di ricorso al TAR e di ricorso straordinario al Capo dello Stato da parte di alcuni enti soggetti di delega nonché da parte di vettori esercenti il trasporto pubblico di persone, tra cui Gruppo Torinese Trasporti SpA. Gli amministratori, ritenendo che i suddetti crediti siano certi ed esigibili in forza del contratto di servizio e della produzione chilometrica disposta dagli enti competenti, non hanno provveduto allo stanziamento di alcuna posta rettificativa per far fronte al sopra citato disallineamento;

– nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, relativamente al disallineamento di Euro 14,3 milioni dei saldi a credito della Società verso il Comune di Torino per le rate di mutuo pagate dalla Gruppo Torinese Trasporti SpA all’ente finanziatore, rispetto ai corrispondenti impegni di spesa assunti dal Comune stesso. La Società ha svolto approfondimenti, anche di carattere giuridico, atti a verificare la sussistenza del diritto e la prudente determinazione dell’ammontare dei suddetti crediti. Gli amministratori, supportati dal parere rilasciato dal legale esterno incaricato di formulare le considerazioni giuridiche, non hanno provveduto allo stanziamento di alcuna posta rettificativa per far fronte al sopra citato disallineamento;



– nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, relativamente al disallineamento di Euro 39,9 milioni dei saldi a credito della Società verso l’Agenzia per la Mobilità Piemontese in relazione alle somme spettanti alla luce dei contratti di servizio per il Trasporto Pubblico Locale, Metro e Ferrovia nonché agli interessi moratori maturati su ritardati pagamenti ex D.Lgs. 231/02. La Società ha svolto approfondimenti, anche di carattere giuridico, atti a verificare la sussistenza del diritto e la prudente determinazione dell’ammontare dei suddetti crediti. Gli amministratori, supportati dal parere rilasciato dal legale esterno incaricato di formulare le considerazioni giuridiche, non hanno provveduto allo stanziamento di alcuna posta rettificativa per far fronte al sopra citato disallineamento.

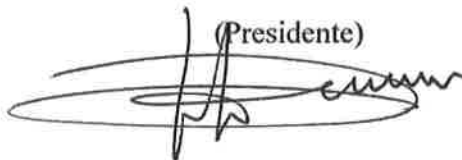
Conclusioni

Sulla base delle verifiche esperite ed in considerazione delle risultanze dell’attività svolta dalla Società incaricata della revisione legale di conti contenute nella Relazione di revisione del bilancio emessa in data odierna dalla quale non emergono rilievi o riserve, il Collegio Sindacale ritiene che non sussistono ragioni ostative all’approvazione del bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 della Società così come redatto dagli Amministratori

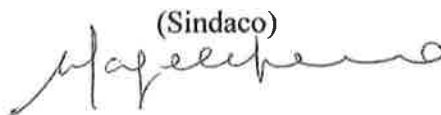
Torino, li 15.07.2016

IL COLLEGIO SINDACALE

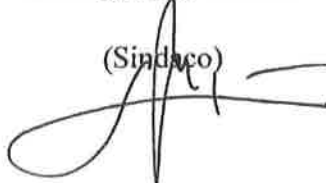
Dott. Stefano MARZARI

(Presidente)


Dott.ssa Mariangela BRUNERO

(Sindaco)


Dott. Stefano RIGON

(Sindaco)




**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI
SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

GRUPPO TORINESE TRASPORTI SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

All'Azionista della
Gruppo Torinese Trasporti SpA

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Gruppo Torinese Trasporti SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Gruppo Torinese Trasporti SpA al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiami di informativa

A titolo di richiamo d'informativa segnaliamo quanto illustrato dagli amministratori nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione relativamente:

- al rischio di credito che deriva essenzialmente dal rapporto con il Comune di Torino e con l'Agenzia per la Mobilità Piemontese (per conto della Regione Piemonte) ed alla forte concentrazione di tali crediti che, al 31 dicembre 2015, ammontano complessivamente ad Euro 160,9 milioni (Euro 178,8 milioni al 31 dicembre 2014), inclusivi di interessi attivi per ritardati incassi accertati nell'esercizio 2015 per Euro 1,7 milioni (Euro 3,6 milioni nel 2014) ed al netto di poste rettificative e delle partite debitorie verso gli stessi enti. La rilevanza di tali crediti, ed in particolar modo delle partite creditorie scadute, ha generato anche nel corso del 2015 una crisi di liquidità superata solo con il differimento, oltre le scadenze contrattuali, dei pagamenti dovuti a fornitori nonché tramite la cessione parziale a società di factoring di crediti vantati verso la Regione Piemonte per un ammontare pari a Euro 7,7 milioni (Euro 34,9 milioni al 31 dicembre 2014);
- al disallineamento di Euro 24,0 milioni dei saldi a credito della Società verso il Comune di Torino per il servizio di gestione della linea metropolitana fino all'esercizio 2012, rispetto ai corrispondenti impegni di spesa assunti da quest'ultimo, basati sul Programma Triennale Regionale. Tale Programma così come il Piano di Riprogrammazione dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale, entrambi approvati dalla Regione Piemonte, sono stati oggetto di ricorso al TAR e di ricorso straordinario al Capo dello Stato da parte di alcuni enti soggetti di delega nonché da parte di vettori esercenti il trasporto pubblico di persone, tra cui Gruppo Torinese Trasporti SpA. Gli amministratori, ritenendo che i suddetti crediti siano certi ed esigibili in forza del contratto di servizio e della produzione chilometrica disposta dagli enti competenti, non hanno provveduto allo stanziamento di alcuna posta rettificativa per far fronte al sopra citato disallineamento;
- al disallineamento di Euro 14,3 milioni dei saldi a credito della Società verso il Comune di Torino per le rate di mutuo pagate dalla Gruppo Torinese Trasporti SpA all'ente finanziatore, rispetto ai corrispondenti impegni di spesa assunti dal Comune stesso. La Società ha svolto approfondimenti, anche di carattere giuridico, atti a verificare la sussistenza del diritto e la prudente determinazione dell'ammontare dei suddetti crediti. Gli amministratori, supportati dal parere rilasciato dal legale esterno incaricato di formulare le considerazioni giuridiche, non hanno provveduto allo stanziamento di alcuna posta rettificativa per far fronte al sopra citato disallineamento;

- al disallineamento di Euro 39,9 milioni dei saldi a credito della Società verso l’Agenzia per la Mobilità Piemontese in relazione alle somme spettanti alla luce dei contratti di servizio per il Trasporto Pubblico Locale, Metro e Ferrovia nonché agli interessi moratori maturati su ritardati pagamenti ex D.Lgs. 231/02. La Società ha svolto approfondimenti, anche di carattere giuridico, atti a verificare la sussistenza del diritto e la prudente determinazione dell’ammontare dei suddetti crediti. Gli amministratori, supportati dal parere rilasciato dal legale esterno incaricato di formulare le considerazioni giuridiche, non hanno provveduto allo stanziamento di alcuna posta rettificativa per far fronte al sopra citato disallineamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d’esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Gruppo Torinese Trasporti SpA, con il bilancio d’esercizio della Società al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d’esercizio della Gruppo Torinese Trasporti SpA al 31 dicembre 2015.

Torino, 15 luglio 2016

PricewaterhouseCoopers SpA



Piero De Lorenzi
(Revisore legale)